Trieste - Via Silvio Pellico N. 8
Telefoni: Direzione 96321 - Redazione 93854
Cronaca 95854 - Amministrazione 93854
Pubblicità - UPI - via S. Pellico 4 - Tel. 94044

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 8 maggio 1955
Anno LXXIV Fondazione: 1881
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 2646 nuova serie Lire 25

BIBLIOTECA CIVICA TRIESTE

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 94-044 - Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Annunci commerciali L. 200 - Necrologie fam. L. 180 (partecipazioni lutti enti ecc. L. 300) - Finanziari e legali L. 300 - Nel corpo del giornale L. 250 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche
Tasse governative in più - Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA: annuo L. 6250, semestrale L. 3250, trimestrale L. 1700 - ESTERO: annuo L. 10.000, semestrale L. 5200, trimestrale 2700 - Copie arretrate il doppio

LE CAMERE E LA CRISI

Roma, 7

Il Parlamento può e deve riassumere, nella vicenda connessa all'avvenuta elezione presidenziale e alla polemica sul Governo, la sua intera funzione politica e costituzionale. E' il Parlamento che esprime il Governo, al quale è connesso il compito di interpretare gli intendimenti e le posizioni della maggioranza dei cittadini elettori; il Governo compie la sua vicenda da un atto del Parlamento — manifestato nelle indicazioni che i presidenti dei gruppi parlamentari danno al Presidente della Repubblica, che con essi si consulta — attraverso altri atti del Parlamento — i voti di fiducia per l'investitura e ogni volta che se ne ravvisi l'opportunità o necessità — e la chiude con un altro atto del Parlamento: la negazione della fiducia, o un voto contrario su aspetti rilevanti della sua politica.

Vigente il sistema proporzionale di elezione, il prevalere dei partiti politici, ai quali peraltro non è finora concessa alcuna forma giuridica o rappresentativa, tende ad esprimersi in modi che possono apparire o essere coercitivi nei confronti del Parlamento e delle sue prerogative sovrane; accade talvolta che siano le direzioni dei partiti a indicare ai gruppi parlamentari quale atteggiamento debba essere assunto su determinati problemi. E' un male, questo, al quale si dovrà porre rimedio, anche se non definitivamente risolutivo, nell'opera di completamento di attuazione delle norme costituzionali che impegna il Presidente della Repubblica, il Governo e lo stesso Parlamento per il prossimo futuro. E, intanto, la funzione del Parlamento deve esprimersi compiutamente non solo in atti sostanziali, ma anche in azioni formali: il ricorso a una crisi extra-parlamentare rappresenterebbe, specialmente nelle presenti circostanze, una indicazione negativa, di utilità esclusiva per coloro che osteggiano l'istituto democratico, o se ne valgono per l'affermazione di regimi totalitari.

Già nell'elezione del Presidente della Repubblica il Parlamento ha compiuto un atto di svincolamento dall'autorità dei partiti, determinando la convergenza dei voti su una candidatura che non era stata suggerita (e anzi, in certo senso, era stata avversata) dagli organi direttivi delle organizzazioni politiche. Le conseguenze di tale atto sono state evidenti nell'aver il partito di maggioranza cercato di riassumere una iniziativa, attuata peraltro in sede di gruppi parlamentari, politicamente inefficace, sebbene formalmente corretta. Evidentemente, lo sviluppo dell'azione parlamentare svoltasi nelle giornate del 28 e del 29 aprile non può che aversi in una più decisa riassunzione da parte dei gruppi parlamentari degli effettivi poteri ad essi conferiti dalla Costituzione, ed è doveroso notare che un esempio convincentemente positivo di ciò si è avuto nella comunicazione con la quale il gruppo parlamentare del partito social-democratico italiano, in contrasto con lo atteggiamento della direzione dello stesso partito, ha avvertito che il problema della revisione della maggioranza di Governo non è ancora stato posto all'attenzione degli organismi costituzionalmente competenti.

Si può osservare che si tratta di «bizantinismi», che non risolvono il problema politico di fondo: quello, cioè, della validità, nelle presenti condizioni, della formula tripartitica di Governo. Tanto più che già il Vicepresidente del Consiglio, on. Giuseppe Saragat, ed alcuni esponenti liberali hanno esplicitamente accennato alla opportunità di una crisi che valga a chiarire il rapporto di convivenza in seno al Governo e la effettiva capacità di resistenza della coalizione di fronte all'attacco concentrico delle due opposizioni di destra e di sinistra. Ma un paese nel quale non siano rispettate scrupolosamente le regole del gioco costituzionale è condannato a pericolose avventure politiche: non si dimentichi che, quando don Luigi Sturzo, durante l'ultimo Governo presieduto dallo on. Giovanni Giolitti, pretese di imporre una sorta di «supervisione» del partito all'opera dei Ministri che l'allora partito popolare italiano aveva designato, la democrazia italiana subì un grave colpo, al quale invano si tentò di porre riparo con più o meno chiare ritrattazioni, o giustificazioni.

Nel caso specifico, essendo valida la definizione di «Governo della Repubblica», il mutamento del Capo dello Stato non implica necessariamente la presentazione delle dimissioni del Gabinetto. E' peraltro da attendersi che, nella sua visita di omaggio al Presidente della Repubblica, nell'atto in cui egli assume l'ufficio, il Presidente del Consiglio dei Ministri lo informi ufficialmente dei vari aspetti della situazione politica e della posizione in essa del Governo; e, in vista delle polemiche e delle difficoltà obiettivamente esistenti, il Presidente della Repubblica può chiedere al Presidente del Consiglio di presentarsi davanti alla Camera e al Senato, perchè il Parlamento confermi la propria fiducia o revochi il mandato. Si tratta di una prassi, oltre tutto, doverosa verso il Capo dello Stato, il quale solo dagli atti ufficiali del Parlamento può trarre indicazioni valide per risolvere nel senso ritenuto più opportuno la situazione.

Un'altra procedura può consistere nella presentazione di dimissioni da parte di alcuni Ministri, esponenti di particolari gruppi politici, al Presidente del Consiglio, prima che questi si rechi a visitare ufficialmente il nuovo Capo dello Stato. In tal caso, il Presidente del Consiglio può trarre conclusioni personali dall'azione dei dimissionari e chiedere al Capo dello Stato di accettare le dimissioni del Gabinetto. Simile procedura, peraltro, rende meno facile il compito del Presidente della Repubblica, poichè la volontà del Parlamento non si è manifestata in atti ufficialmente accessibili, e anche le indicazioni che possono essergli date dai presidenti dei gruppi parlamentari non corrispondono, costituzionalmente, ad atteggiamenti assunti nella sede competente.

Si dovrebbe, a questo punto, accennare all'opportunità o alle necessità di un rinnovo della compagine governativa, nonchè alle possibilità attualmente esistenti di formare una maggioranza di Governo diversa dall'attuale: ma il discorso si estenderebbe ad altri problemi. Qui, si vuol soltanto ribadire l'urgenza di non privare il Parlamento delle sue prerogative sovrane, di interprete della volontà popolare, espressa liberamente attraverso il voto, in tutte le sue forme e manifestazioni. Il prestigio del Parlamento, il prestigio della democrazia, quindi, deve prevalere in ogni giudizio, qualunque esso sia. Altrimenti, la lotta politica, che caratterizza ogni regime di libertà, degenererebbe nella contesa incontrollata e perderebbe ogni funzione di tendenza di armonizzare varie esigenze e posizioni, sarebbe contrasto volgare, indegno di una società che si autogoverna secondo leggi e principii da tutti accettati.

A. S.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PER LA CONSERVAZIONE DELLO «STATUS QUO»

SCELBA CERCA DI CONVINCERE gli esponenti dei partiti minori

Numerosi colloqui e riunioni dei consigli direttivi di vari partiti
Leone sarà il candidato della D. C. alla presidenza della Camera

Roma, 7

All'unanimità, il comitato direttivo del gruppo dei deputati democristiani, ha deciso di presentare come candidato ufficiale alla elezione alla carica di Presidente della Camera, l'on. Giovanni Leone. Le voci che erano corse già da parecchi giorni e che davano il Vicepresidente anziano come il più quotato dei probabili successori di Gronchi al seggio presidenziale di Montecitorio, dunque, si sono rivelate esatte. Ma ciò che è più importante è che l'unanimità registratasi stamane in seno al direttivo di gruppo sta a dimostrare che il processo di chiarificazione interna della D. C., la ricerca di un punto d'intesa che consenta di ritrovare l'unità d'azione del partito ha fatto un primo passo in avanti. E' vero che ancora deve esprimersi la assemblea di tutti i deputati del partito (e un esponente di concentrazione ha detto che non bisogna lasciarsi trarre in inganno dall'unanimità registrata oggi) ma si ritiene che non sarà neppure necessario giungere ad una votazione e che sul nome del candidato si troveranno tutti d'accordo in considerazione delle larghe simpatie, dell'unanime riconoscimento dell'opera svolta da Leone, delle sue qualità essenzialmente tecniche, della sua estraneità ad ogni corrente del partito. L'assemblea plenaria del gruppo si svolgerà martedì mattina, a poche ore di tempo dall'elezione.

La decisione, presa dopo ampia discussione, è scaturita da due ordini di ragioni: prima di tutto dal fatto che il direttivo non può non tener conto delle risultanze emerse dalle recenti votazioni per l'elezione del Presidente della Repubblica, durante le quali praticamente il gruppo si è diviso su posizioni diverse (un esponente dei partiti minori non sarebbe risultato eletto e con ogni probabilità sarebbe andato alla Presidenza della Camera un parlamentare di sinistra). Si è tenuto conto anche della possibilità che la scelta di un candidato democristiano avrebbe potuto dare un altro duro colpo al quadripartito, ma su questo punto il direttivo ha riconosciuto che l'alta carica non può costituire un elemento indicativo per la continuazione dell'attuale formula governativa e per la composizione di un nuovo Governo. «Il maggior partito italiano — ha dichiarato un esponente della D. C. — non può accettare il principio che esponenti della D. C. non debbano rivestire gli alti posti di responsabilità». Resta da vedere, naturalmente, se gli altri partiti la pensano allo stesso modo. Questo ragionamento potrebbe avere il risultato di inasprire ancora di più i rapporti già tesi fra gli alleati del centro.

A Montecitorio, a contendere all'on. Leone l'alto ufficio che l'elezione di Gronchi a Capo dello Stato ha reso vacante, non c'è che il socialista Targetti poichè, come è noto, gli altri partiti hanno rinunciato a porre candidature. Siccome il candidato della D. C. dispone, sulla carta, di 260 voti sicuri rispetto ai 218 sui quali può contare il Vicepresidente socialista, l'elezione di Leone non si presenta incerta, naturalmente a condizione che il gruppo di maggioranza si mantenga compatto durante la votazione.

La prossima settimana si preannuncia densa di avvenimenti. Oltre alla elezione del Presidente della Camera, si avrà il giuramento e l'insediamento del Capo dello Stato, e le dimissioni dell'attuale Governo.

Lunedì si riuniranno in seduta comune direzione e parlamentari del PSDI e sarà, a quanto è dato supporre, una riunione addirittura burrascosa, ove si pensi che le correnti socialdemocratiche continuano, sul problema della crisi, a frazionarsi ed a polemizzare sempre più serratamente l'una con l'altra. Ieri fu il direttivo del gruppo parlamentare a esprimere la sua disapprovazione per la presa di posizione di Saragat e di Tanassi, ma stamane l'on. Cecherini sosteneva che il comunicato del direttivo non era stato approvato da tutti i suoi membri; ieri l'on. Bonfantini si scontrava con Saragat pronunciandosi contro una crisi aperta per motivi non accessibili all'opinione pubblica, oggi da Milano fulmineamente giunge una smentita dei rappresentanti della corrente di sinistra della quale fa pur parte l'on. Bonfantini. Con linguaggio tempestoso si parla di «erronee interpretazioni» date dalla stampa sull'atteggiamento della corrente in base appunto alle dichiarazioni attribuite a Bonfantini.

I firmatari della dichiarazione, e cioè Faravelli, Mondolfo e Zagari, si pronunciano decisamente per la crisi considerando positivo l'impegno assunto dalla direzione del PSI di appoggiare un Governo di restaurazione democratica. Non mancano parole aspre verso la attuale maggioranza della direzione per la mancata consultazione democratica del partito in un congresso o almeno in un consiglio nazionale. La conclusione di tutto questo è che lo scontro sarà vivace e Saragat in particolare sarà oggetto di un fuoco incrociato di critiche.

Liberali e repubblicani attendono lo sviluppo degli avvenimenti; le destre sperano in un Governo presieduto da Pella, che succeda al quadripartito e ne sanzioni la fine definitiva; l'estrema sinistra punta su un Governo monocolore appoggiato a sinistra, pur esprimendosi i socialisti e i comunisti con linguaggio diverso. I primi, infatti, usano quello suadente della lusinga, dichiarando la possibilità di un appoggio del loro partito ad un Governo che realizzi il nuovo corso politico; anche i comunisti vogliono il nuovo corso politico, ma ne sottolineano l'esigenza puntando sulle agitazioni che fermentano in vari settori della vita nazionale.

In un lungo comunicato sui lavori della direzione del PC, emanato questa sera, si sottolinea il «marasma senza precedenti» creato nel paese dal permanere del Governo Scelba-Saragat, elencando partitamente tutte le agitazioni in corso ed il disagio che si manifesta in molti settori.

Come si vede la situazione non va davvero migliorando. E non c'è da credere che possa migliorare da qui a giovedì prossimo.

Quali prospettive si aprono in vista delle dimissioni? Con interesse si guarda naturalmente alla D. C., anche perchè le decisioni che il partito dovrà prendere in relazione a ciò, costituiranno il banco di prova dello sforzo unitario del partito di piazza del Gesù. L'opera diretta a rinsaldare l'unità della D. C. sul terreno politico è piuttosto ardua e le difficoltà sono di ordine statutario oltre che politico e vedono divisi gli iniziativisti (che detengono la maggioranza nel partito) dai concentrazionisti (che si sono rivelati una unione di correnti di notevole potenza).

Soltanto dopo che i socialdemocratici avranno fatto conoscere le loro decisioni definitive, la direzione democristiana tornerà a riunirsi per discutere a fondo la situazione politica ed i particolari possibili sviluppi che nasceranno dalle dimissioni del Governo.

L'on Scelba è fermo nell'atteggiamento di cui già dicemmo ieri sera e preme sui partiti coalizzati per indurli a temporeggiare col parlar loro di responsabilità della crisi e delle conseguenze negative che una crisi avrebbe. In questo senso i contatti sono numerosi e gli scambi di idee si susseguono a ritmo sempre più incalzante. Stamane dopo un incontro svoltosi in via Frattina fra l'on. Malagodi e altri dirigenti del PLI, insieme con il capo del gruppo parlamentare d. c. Moro, l'on. Malagodi si è recato da Scelba ed ha avuto con lui un lungo colloquio. Con Fanfani, invece, ieri, avevano parlato alcuni esponenti del sindacalismo democristiano, i quali si sarebbero richiamati alla conclusione del congresso di Napoli, contrario ad ogni apertura, il che fa ritenere che il gruppo di «forze sindacali» abbia assunto una posizione fortemente critica nei confronti anche di Concentrazione, affermando che qualora si voglia mutare l'attuale formula quadripartita occorrerebbe un congresso straordinario. Gli esponenti di questa corrente si riuniranno lunedì a Firenze per un esame della situazione. Si sa che Scelba ha anche parlato con Saragat avvertendolo che il PSDI dovrà assumersi apertamente e lealmente le proprie responsabilità, giovedì mattina, in Consiglio dei Ministri, se deciderà per l'apertura della crisi.

L'on. Giovanni Leone, candidato democristiano alla presidenza della Camera

UN ANNUNCIO DELLE AUTORITÀ AMERICANE

SOSPESE LE VACCINAZIONI con il siero del dott. Salk

In giornata verranno comunicati i risultati ufficiali dell'inchiesta sui casi di poliomielite negli Stati Uniti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 7

La direzione generale della Sanità stamane ha emanato un annuncio nel quale si comunica che la commissione speciale di sei scienziati, fra i quali il dott. Salk, ha deciso di raccomandare la sospensione totale delle vaccinazioni. Questo annuncio è stato dato dal dott. Leonard Scheele, capo degli uffici sanitari federali, quello stesso che ieri, deponendo davanti una commissione d'inchiesta parlamentare aveva detto che il Governo aveva messo una specie di fermo sulla distribuzione del vaccino di nuova produzione, mentre per quello già assegnato ai vari Stati, si consigliava di continuare le inoculazioni. Per buona misura aveva aggiunto di essere convinto della efficacia del vaccino Salk.

Si tenga presente che, al momento in cui il dott. Scheele faceva la sua deposizione, la commissione dei sei scienziati era già stata insediata ed aveva discusso per due giorni e durante le sedute si erano certamente rivelati dei dubbi e si era prospettata la convenienza di sospendere le vaccinazioni in massa.

Si deve perciò pensare che Scheel abbia ritenuto opportuno dare la notizia non buona col contagocce ed a dosi graduate: ieri ha annunciato di sospendere la distribuzione dei vaccini di nuova produzione, consigliando di andare avanti con quelli già distribuiti. Quindici ore dopo ha annunciato il suggerimento degli scienziati di soprassedere ad ulteriori somministrazioni di vaccino, vecchio o nuovo ed ha aggiunto — si noti la progressività della dose — che domani, domenica, saranno rese pubbliche, in tutti i particolari essenziali, le conclusioni dei sei scienziati. Fra oggi e domani catenaccio assoluto sulle notizie: il dott. Scheele si è chiuso nei suoi uffici e fa dire ai giornalisti che le conclusioni non si possono dare a spizzico ma devono essere presentate organicamente.

E' certo ormai però che vi sono segni che le autorità periferiche hanno capito il latino del dott. Scheele e dei sedici Stati che fino a ieri erano incerti, quindici hanno annunciato stasera la sospensione «sine die».

Lo stato che fa eccezione è il Michigan in una contea del quale ancora oggi sono state eseguite delle vaccinazioni: è uno degli Stati che non hanno registrato casi di poliomielite postinoculatoria ed è in un certo senso lo stato «padrino» del vaccino Salk: è stata la Università del Michigan infatti a tenere al battesimo della pubblicità tale rimedio, meno di un mese fa, ed oggi il direttore del Centro di studi di tale Università, il dott. Thomas Francis, ha cercato di dare spiegazioni al «verdetto» secondo cui il vaccino era «innocuo e efficiente» contro la poliomielite. Egli ha dichiarato di aver sempre insistito che il lavoro di valutazione sul nuovo rimedio era stato fatto sulla base delle osservazioni condotte l'anno scorso e che tali osservazioni erano state condotte secondo i più severi principi scientifici. E' una dichiarazione che ha tutta l'aria di chi mette non necessari punti sugli «i» perchè è costretto a giustificare un proprio giudizio che potrebbe non dimostrarsi esatto.

Il bollettino ormai emesso quotidianamente sui casi accertati di poliomielite «post-inoculatoria» è salito alla cifra indiziaria di 49. Il bollettino indica semplicemente il numero degli Stati (dodici) nei quali essi sono sotto osservazione, ma non indica il numero di questi casi, una reticenza di per se stessa venale ma che messa nel quadro di tutte le altre porta a sospettare che i casi sospetti siano piuttosto numerosi. I casi mortali sono quattro.

Il rapporto fra mortalità e morbilità (uno a dodici e mezzo) è alto in confronto alla media il che fa pensare ad una forma particolarmente grave di infezione.

E' difficile riferire cosa ne pensano i medici che, in questo caso come in tanti altri sono di opinioni diverse, addirittura opposte. Il dott. Ecklund, capo della sezione virologica nel laboratorio federale della sanità pubblica, distaccato nello Stato del Montana ha detto che «gli studi compiuti sui dieci casi di ragazzi colpiti dalla polio, indicano come più probabile causa dell'infezione il vaccino che è stato loro somministrato». D'altra parte vi sono medici di altre zone, i quali asseriscono di non ritenere che vi sia rapporto di causa ed effetto fra vaccinazione ed infezione. E' perfettamente inutile cercare di valutare oggi, alla vigilia di quella che si spera sarà domani la giornata della verità senza fronzoli, se abbiano ragione i medici che puntano il dito sul vaccino Salk o quelli che lo puntano in altra, ma imprecisata, direzione. Certo disturba il fatto che nella stragrande maggioranza dei casi, i fatti paralitici si sono verificati nell'arto, il braccio destro o sinistro, nel quale il vaccino era stato iniettato: non è un fatto probatorio, ma in medicina come del resto in tutte le scienze, bisogna procedere — o fermarsi — non soltanto per prova accertata, ma anche per induzione.

Leo Rea

UNA STORICA RIUNIONE NELLA CAPITALE FRANCESE

COSTITUITA A PARIGI l'Unione europea occidentale

Alla carica di direttore dell'ente per il controllo degli armamenti è stato chiamato l'ammiraglio Ferreri - I colloqui sull'Indocina

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Parigi, 7

Parigi è tutta imbandierata, poichè la seduta costitutiva dell'«Unione dell'Europa occidentale» coincide con la firma della resa tedesca. Avvenne all'incirca nella stessa ora in cui stanotte è sorta l'UEO. Una grande animazione regnava a Landau, ove il Comando della Prima armata francese s'era installato. Gli atti preliminari della capitolazione tedesca erano stati firmati la notte precedente, a Reims, e l'ordine di «cessare il fuoco» era stato diramato a tutto il fronte.

Il comandante dell'Armata, gen. De Lattre De Tassigny fu invitato a recarsi d'urgenza a Berlino per firmare la resa. Giunto di notte, vi trovò il maresciallo russo Jukov, il generale americano Tedder, e il generale inglese Spaatz. Ma solo Jukov e Spaatz erano autorizzati a firmare l'atto. Questa era la disposizione del Comando Supremo. De Lattre protestò. Disse che se ritornava a Parigi senza apporre la sua firma in nome della Francia lo avrebbero... ghigliottinato. Dopo lunghe discussioni fu deciso che Spaatz e Jukov avrebbero apposto la firma e De Lattre e Tedder si sarebbero sottoscritti quali testimoni.

Quando entrò il maresciallo Keitel, ritto, pallido, tutti si alzarono. Keitel fece alcuni passi, gettò sul tavolo il suo bastone di maresciallo, senza fiatare. Era il simbolo germanico della resa. Jukov gli rivolse la parola, chiedendogli: «Possedete i poteri per poter firmare in nome della Germania l'atto di resa?». Keitel disse semplicemente: «Sì». «E allora, firmate», ribattè, secco, Jukov. Il tedesco si avvicinò al tavolo, si trovò accanto a De Lattre e, furioso, esclamò: «A fianco di un francese? è il colmo».

E' questa pagina che oggi la Costituzione dell'Unione della Europa Occidentale ha cancellato dall'animo di due popoli e forse per sempre. Su di essa è stata posta la grande pietra di una larga intesa europea, che dovrà, almeno nelle generali aspirazioni, servire di base all'unificazione europea, affratellando tutti i popoli del vecchio continente nel vincolo della loro comune civiltà. Sono tali i discorsi che a fior di labbro si sono venuti facendo questa sera nei locali dell'Ambasciata britannica, dove si sono riuniti per un pranzo, che si può ben chiamare augurale, i sette Ministri degli Esteri dei paesi dell'«Unione»: l'inglese Mac Millan, sorridente, dinoccolato; il francese, Pinay, con il suo viso di buon ragazzo un po' invecchiato; il nostro Martino, come sempre impeccabile; il tedesco Adenauer, che riusciva finalmente a muovere le sue severe labbra in un largo sorriso; l'olandese Beyen, pieno di bonomia; il belga Spaak, con il suo bel faccione di buon parroco e infine il lussemburghese Bech, molto composto.

Prima che i sette si riunissero all'Ambasciata britannica si era svolta nel pomeriggio, alle 17, al palazzo Matignon una conferenza a tre, fra Edgar Faure, Foster Dulles e Pinay per discutere la questione indocinese. La discussione è stata molto cordiale e molti dei punti di divergenza sembra che siano in via di composizione. Foster Dulles si è mostrato assai conciliativo. Già stamattina, allorchè è arrivato all'aeroporto di Orly, i giornalisti lo hanno visto in stato di euforia: «Non mi sono mai sentito — ha dichiarato — così soddisfatto della piega che hanno preso gli avvenimenti internazionali. Sono perfettamente sicuro, come ho già dichiarato, partendo da Washington, che i nostri incontri di Parigi inizieranno un nuovo capitolo della storia europea, un capitolo che consacrerà la realizzazione di una nuova Europa, unita, libera e sicura della sua difesa».

Per un'ora Dulles, Faure e Pinay hanno esaminato la situazione del Vietnam, ognuno portando il contributo delle proprie informazioni e del proprio giudizio. Benchè laboriosa, la discussione è stata facilitata da un piano dell'imperatore Bao Dai, giunto appositamente stamane a Parigi, il quale aveva fatto conoscere di essere disposto: A) a rientrare a Saigon; B) a rinunciare ai suoi pieni poteri, rimettendoli a un alto consiglio; C) a promuovere la costituzione di un Governo largamente rappresentativo, nel quale il Presidente Diem troverebbe il suo posto.

Alle ore 18, dopo che la riunione a tre aveva messo in chiaro i punti principali della divergenza franco - americana e stabilito un accordo di massima, è intervenuto il Ministro inglese Mac Millan. Sebbene già molte posizioni si erano andate chiarendo, la partecipazione di Mac Millan è apparsa assai proficua. Il capo del Foreign Office ha fatto alcuni suggerimenti, che Faure e Dulles hanno accolto con soddisfazione e che promettono di poter influenzare in modo assai favorevole la situazione creatasi nel Sud Vietnam. Non sembra tuttavia che la riunione di questo pomeriggio sia da considerarsi conclusiva: ma i risultati raggiunti dànno motivo a sperare che nei prossimi incontri l'accordo tra le tesi in contrasto sarà ottenuto.

Se i pranzi diplomatici hanno il loro valore e il loro significato, bisognerà allora porre in rilievo che la serie di essi è stata iniziata stamane dalla colazione che il Ministro degli Esteri francese, Pinay ha voluto offrire al nostro Ministro Martino. Il colloquio che ne è seguito è stato particolarmente cordiale. Pinay e Martino hanno parlato diffusamente del piano di Beyen sull'integrazione europea e in linea di massima si sono trovati d'accordo di appoggiarlo in quei giusti e razionali limiti che ne assicurino la realizzazione.

Lo scambio di idee tra i due Ministri si è dimostrato particolarmente utile, poichè ha favorito la creazione di un'intesa preventiva italo-francese alla discussione generale che i sette Ministri dell'«Unione» hanno avuto questa sera all'Ambasciata d'Inghilterra.

Sul tavolo del nuovo organismo europeo che nasce con grandi speranze ma anche con immancabili difficoltà, e una certa inclinazione britannica a far da freno ai piani un po' spinti di integrazione, vari argomenti erano posti all'ordine del giorno.

In primo luogo l'organizzazione dell'«UEO»; in secondo luogo l'agenzia di controllo degli armamenti e in terzo luogo l'applicazione dell'accordo sulla Saar. Come sempre accade, allorquando viene costituita una nuova organizzazione internazionale, il primo problema che si pone è quello della nomina delle cariche. Occorreva nominare un segretario generale dell'«Unione», due vicesegretari, un direttore dell'agenzia controllo degli armamenti e un Alto Commissario per la Saar.

Dopo le sedute segrete sono state decise le seguenti nomine: segretario generale dell'UEO: Louis Goffin, attualmente Ambasciatore belga a Teheran; direttore dell'ente di controllo degli armamenti: ammiraglio Ferreri; segretario generale aggiunto dell'UEO e segretario generale del comitato permanente degli armamenti: Cristofini (Francia).

Costituita l'Unione dell'Europa Occidentale, la prima fase della grande settimana diplomatica di Parigi è ormai conclusa. Non resta che passare a quella più difficile, per la quale l'aspettativa è grande. Domani alle ore 15 nel salone del Quai d'Orsay, ha inizio la riunione a tre, fra Mac Millan, Foster Dulles e Pinay, per gettare le basi della prossima conferenza a quattro con la Russia Sovietica. Si è convinti che i tempi si sono fatti maturi per il grande dialogo.

Dopo due ore di conversazione a tre, interverrà, alle 17, il Cancelliere Adenauer.

Bonaventura Caloro

L'INCONTRO DEI DUE PRESIDENTI DELLA REPUBBLICA

EINAUDI E GRONCHI festeggiati a Prato

Inaugurati la prima Mostra internazionale dell'economia medioevale e l'Archivio Datini

Prato, 7

Prato ha salutato stamane con calorose manifestazioni il Presidente della Repubblica Luigi Einaudi e il neo eletto Capo dello Stato, Giovanni Gronchi, giunti nella città toscana per l'inaugurazione della Mostra internazionale dell'economia medioevale e dell'Archivio di Marco Datini.

Einaudi e Gronchi hanno preso posto su di una macchina scoperta e si è formato quindi un corteo preceduto e scortato da un reparto di carabinieri motociclisti, che, fra due ali di folla plaudente, ha attraversato le vie imbandierate della città. Particolarmente caloroso il saluto al Presidente Einaudi e al Presidente Gronchi da parte degli alunni e degli studenti di tutte le scuole di Prato.

Raggiunta la piazza del Comune ove era schierato un reparto del «Piemonte Cavalleria», Luigi Einaudi e Giovanni Gronchi, accompagnati dal sindaco Giovannini e dalle altre autorità, hanno sostato nella «Sala Verde» e nella «Sala Rossa» del palazzo municipale ove hanno ricevuto l'omaggio del vescovo di Prato monsignor Pietro Fiordelli e dei parlamentari della circoscrizione.

Nel salone del Palazzo municipale il sindaco di Prato, Giovannini, ha rivolto il reverente saluto della città al Presidente della Repubblica e un fervido saluto a Giovanni Gronchi, «figlio illustre — egli ha detto — di questa terra di Toscana testè chiamato su concorde designazione del Parlamento ad essere nuovo supremo reggitore della Repubblica italiana».

Dopo aver quindi rievocato «il geniale spirito di Francesco Di Marco Datini al cui nome si ricollegano il sorgere e l'affermarsi dell'arte della mercatura» il sindaco ha offerto a Luigi Einaudi a nome della città un'artistica medaglia di oro con l'effige del Datini e la dedica: «La città di Prato al Presidente della Repubblica — maggio 1955».

Ha preso poi la parola il Sottosegretario Bisori. Dopo aver sottolineato l'importanza della mostra datiniana il Sottosegretario l'ha dichiarata ufficialmente aperta a nome del Governo.

Ha quindi preso la parola il Presidente Einaudi che ha rivolto parole augurali al Presidente Gronchi. «Io sono venuto qui — ha detto Einaudi — per due ragioni, la prima rappresentata dal fatto più unico che raro dell'incontro fra il Presidente che finisce i suoi giorni e l'altro che inizia la sua attività.

«La seconda ragione — ha soggiunto Einaudi — è perchè non ho saputo resistere dal venire ad osservare uno dei tre archivi italiani che conosco da oltre cinquant'anni come altrettanti gioielli. Dei tre archivi uno è quello di San Pietro in Perugia, l'altro quello di Gonzaga; il terzo è questo archivio di Prato che costituisce in tutto il mondo un documento della attività del Datini, di un uomo che ha dato tutto se stesso alla scienza economica».

Il Presidente Einaudi e il Presidente Gronchi hanno poi raggiunto la mostra datiniana, fra l'esultanza della folla.

Il giuramento di ventidue reclute della Guardia svizzera pontificia, che ha avuto luogo nel cortile del Belvedere in Vaticano in occasione della ricorrenza del sacrificio delle guardie svizzere in difesa del Pontefice Clemente VII durante il «sacco» di Roma del 1527

IL RIPOSO DEL LEADER COMUNISTA A OPICINA

NON C'È ALCUNA FRETTA per la partenza di Togliatti

Breve incontro del medico personale con i giornalisti sotto una fitta pioggia

Nel suo ritiro di Opicina, circondato di verde, di silenzio e di guardie del corpo, l'on. Palmiro Togliatti ha trascorso ieri una notte tranquilla. Anche se il leader è ancora costretto a letto, l'aria di collina non potrà che fargli bene. La parentesi triestina non sembra infatti dispiacergli troppo: «Non abbiamo nessuna fretta di partire», ha detto ieri il suo medico personale, dott. Mario Spallone. A quanto si è potuto capire, lo incidente occorso domenica allo stadio di Valmaura al capo del comunismo italiano ha avuto conseguenze piuttosto serie per il suo fisico che, se pur robusto, non si è ancora perfettamente ristabilito. I medici, infatti, insistono nel raccomandargli il riposo più assoluto.

Anche ieri vi è stata la prevista conferenza stampa del dott. Spallone nel giardino della villa, complicata però questa volta da una pioggia diluviante che ha facilmente convinto i giornalisti presenti dell'opportunità di essere quanto mai brevi e concisi nelle domande. L'intervista del medico è stata anche registrata per la Radio: «Non potrò ascoltarmi», ha detto il dott. Spallone. «Nella villa non abbiamo neppure una radio». Nè radio, nè telefono: «E' probabilmente per questo — ha commentato il radiocronista esercitando l'autolesionismo — che le condizioni di salute dell'on. Togliatti sono in rapido miglioramento».

Novità di rilievo nessuna. Il medico curante ha confermato che in nessun caso l'ammalato potrà lasciare il letto prima di domani. Il prof. Donini continua regolarmente le sue visite — una la mattina e una il pomeriggio — e anche il prof. Frugoni viene tenuto informato telefonicamente sul decorso della malattia. Cominciano a pervenire all'on. Togliatti messaggi augurali: «Ha telegrafato anche l'on. Moro, presidente del gruppo parlamentare democristiano, il Ministro Romita e inoltre — ha detto il dott. Spallone — impiegati, operai, braccianti e intellettuali». Nessuna personalità locale, a quanto risulta, ha invece fatto visita al parlamentare comunista nel suo ritiro di Opicina.

Alla conferenza stampa hanno assistito anche giornalisti della redazione triestina della «Unità», i quali hanno libero accesso nella villa: il dott. Spallone, infatti, è uscito dall'edificio insieme a loro. Nonostante gli ombrelli, la pioggia battente bagnava tutti e tutto, anche i notes per gli appunti. Il colloquio è stato quindi brevissimo. Il dott. Spallone ha ripetuto le solite assicurazioni del giorno prima, rispondendo a domande che cominciano ormai a diventare noiose: non vi è stata nessunissima complicazione di nessun genere, nessun altro organo è stato interessato dalla congestione venosa, non vi è stata emorragia, il precedente ematoma non ha avuto niente a che fare col colpo di sole di domenica.

A conferma della sua assoluta tranquillità in ordine alle condizioni del paziente, il dott. Spallone ha detto che oggi egli si ripromette un pomeriggio di vacanza: andrà a vedere la partita di calcio allo stadio e farà il tifo per la Triestina perchè è «laziale» convinto.

RIUNIFICAZIONE TEDESCA E RIARMO

I progetti dell'Occidente per l'incontro quadripartito

Dubbi sull'orientamento dell'Unione Sovietica
Una formula di compromesso allo studio a Parigi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 7

L'inizio ufficiale della campagna elettorale, sanzionato ieri dalle cerimonie che hanno accompagnato lo scioglimento del Parlamento, e oggi dal discorso elettorale pronunciato da Sir Anthony Eden alla radio inglese, ha fatto un poco passare in seconda linea, in Inghilterra, gli avvenimenti di politica internazionale di questi giorni, anche se questi hanno una importanza decisiva per il futuro dell'Europa e del mondo libero in generale.

La restituzione della sovranità alla Germania, e l'apparente imminenza di una conferenza dei quattro Grandi, sono però due fatti politici così giganteschi da imporsi ugualmente, anche in giorni pre-elettorali come questi, all'attenzione non soltanto dei cosiddetti «circoli politici», ma anche dell'opinione pubblica in generale: che ha salutato la concessione dell'indipendenza alla Germania con un sospiro di sollievo, sì, per il successo finalmente ottenuto dalla politica occidentale, ma senza entusiasmi. C'è, negli articoli pubblicati dai giornali inglesi di questi giorni, o nelle vignette con cui gli umoristi più famosi hanno a loro volta commentato l'avvenimento, una innegabile nota di dubbio, che si riassume appunto nella perfezione in una di queste vignette, dovuta alla penna di Illingworth, e apparsa sulle pagine non di un giornale laburista di sinistra, ma sul «Daily Mail», conservatore di destra. La vignetta raffigura Eisenhower, Eden, e Faure che guardano ansiosamente in volto un neonato (la nuova Germania) tenuto fra le braccia della «infermiera» Adenauer. Sullo sfondo ci sono i tre ritratti minacciosi di Bismarck, del Kaiser, e di Hitler; la didascalia dice: «Speriamo che non ci siano somiglianze».

Questi, si potrà dire, sono però dei dubbi inevitabili; ma che non hanno, per il momento, una importanza politica. Il problema più importante del momento effettivamente non è se la Germania riprenderà il cammino dell'ultranazionalismo imperialista di Bismarck o di Hitler (il pericolo è un po' distante, e poi la situazione mondiale è di tanto mutata da allora). Il dubbio che assilla gli osservatori più acuti deriva piuttosto da due fatti centrali del momento — indipendenza tedesca, e prossimità di conversazioni a quattro — presi assieme.

Si riassume, questo dubbio, nell'interrogativo seguente: fino a che punto sarà possibile presentare ai russi un fronte unico dei tedeschi e degli altri occidentali? Vale a dire, se — come sembra probabile — i russi offriranno la riunificazione tedesca mediante libere elezioni, a condizioni però di vedere garantita in trattati la neutralità della Germania così riunificata, daranno i tedeschi a questa offerta la stessa risposta degli altri Occidentali? Sarebbe disposto l'Occidente ad accettare la neutralità tedesca, come prezzo della riunificazione delle due Germanie? O invece, sarebbero disposti i tedeschi a vedere respinta la riunificazione perchè condizionata a una rottura dei legami tra la Germania stessa e l'Occidente?

Questo il problema del momento; e quale è a tale riguardo il punto di vista delle Cancellerie alleate? Per quel che riguarda Londra, il Foreign Office ritiene tuttora di non potere acconsentire a un isolamento della Germania dall'Occidente; e finora Londra e gli alleati in generale, possono vantarsi di fare proprio così quello che è anche il punto di vista del Governo che rappresenta la maggioranza dei tedeschi liberi, ossia del Governo di Bonn. Ma, molti si chiedono, non è per i tedeschi questa offerta della riunificazione, una tentazione troppo forte perchè essi possano resistervi a lungo? E se i tedeschi cambiassero parere, come potrebbe l'Occidente apporci in definitiva una simile soluzione?

E' allora il caso di chiedersi se non esista la possibilità di escogitare una proposta di compromesso, che salvi capra e cavoli, ossia consenta alla Germania di riunificarsi, rimanendo libera di conservare i suoi fondamentali legami con l'Occidente, e al tempo stesso offra ai russi garanzie sufficienti per la loro sicurezza, che li inducano ad acconsentire ugualmente a questa riunificazione, anche se ciò vuol dire sacrificare i loro satelliti tedesco-orientali.

Si può trovare una soluzione del genere? Il problema può sembrare simile a quello della quadratura del circolo: ma è attorno a esso che si sono accaniti gli intelletti degli esperti inglesi, francesi, tedeschi e americani, che hanno tenuto a Londra le loro riunioni nei giorni scorsi: il rapporto in cui hanno riassunto le loro conclusioni — che sono ancora segrete — è oramai a Parigi, all'esame dei Ministri degli Esteri, a cui tocca quindi di definire quella che sarà la politica occidentale in un prossimo incontro coi russi.

Dalla soluzione di questo problema (finora non si sa neppure se delle nuove soluzioni siano saltate fuori) dipende in realtà il successo o il fallimento di questa tanto sospirata conferenza dei quattro grandi, che ha destato così vive speranze in tutto il mondo: ma ancora, come si vede, non è il caso di farsi delle esagerate illusioni. Fra l'altro, non si sa ancora fino a che punto i russi si spingeranno con le loro proposte: se, cioè, essi siano disposti a fare degli autentici sacrifici per giungere subito a un accordo, o se invece, per il momento, non preferiranno accontentarsi di ottenere dei successi propagandistici, sperando di riuscire gradualmente a preparare il terreno per un capovolgimento del punto di vista dell'opinione pubblica tedesca, e della politica dell'ormai indipendente Governo di Bonn: anche se per questo ci dovessero volere degli anni.

L'intenzione russa di esercitare pressione sull'opinione pubblica occidentale in genere è stata dimostrata ancor oggi da un discorso pronunciato in Inghilterra dall'Ambasciatore sovietico Malik, in occasione della sua visita alla Fiera della industria britannica. Malik ha parlato della possibilità di un grande sviluppo dei commerci fra Inghilterra e Russia. Ma ha aggiunto che esso è reso impossibile dagli accordi di Parigi, che obbligano l'Unione Sovietica a pensare prima di tutto alla propria sicurezza; la Russia, ha continuato Malik, potrebbe piazzare delle grossissime ordinazioni in Inghilterra, ma questo a condizione che prima si ottenga una riduzione della tensione internazionale, «basando i negoziati su una politica di pace e non di forza».

Non è solo l'Occidente che deve decidere il proprio atteggiamento, ma sono anche i russi che devono svelare il loro giuoco.

Arrigo Levi

La fine dell'anno scolastico

SMENTITA LA NOTIZIA di una proroga di cinque giorni

Roma, 7

Ieri sera corse insistente la voce che il Ministro Ermini in conseguenza degli avvenuti scioperi degli insegnanti, avrebbe deciso di prorogare di almeno cinque giorni le lezioni nelle scuole la cui chiusura è stata già fissata a titolo orientativo al 30 maggio. Assunte le dovute informazioni presso il Ministero della P. I. una fonte attendibile è in grado di smentire la voce. La chiusura delle scuole non sarà subordinata ad alcuna manifestazione.

Il trattato austriaco

Figl esprime la fiducia in una sollecita conclusione

Vienna, 7

Il colloquio di Foster Dulles con l'Ambasciatore Thompson, recatosi in volo a Parigi, è ritenuto decisivo per la sorte del Trattato di pace con l'Austria. Negli ambienti della conferenza si spera che il delegato americano porti al suo ritorno il consenso di Dulles ad un soddisfacente compromesso sui due maggiori problemi rimasti in sospeso.

Le trattative si sono incagliate ieri sulla futura proprietà dei giacimenti petroliferi e sul ritiro delle truppe occupanti, che secondo i sovietici dovrebbe avvenire ancora prima della ratifica del Trattato di pace. Il Ministro degli Esteri austriaco Figl ha espresso la fiducia che gli Ambasciatori possano esaurire il loro compito lunedì prossimo lasciando quindi ai Ministri degli Esteri nei giorni successivi la conclusione formale e la firma.

Alla Cancelleria l'ufficio delle cerimonie si è già messo al lavoro per preparare la riunione dei quattro Ministri. Foster Dulles, Mac Millan, Pinay e Molotov proseguiranno i lavori nella sede della Commissione alleata. La cerimonia della firma avverrà al Belvedere (e non a Schönbrunn).

Il castello del Belvedere, nel quale avverrà quasi certamente la firma del Trattato di Stato austriaco, venne costruito tra il 1693 ed il 1724 dall'architetto Lukas von Hildebrant come residenza estiva del principe Eugenio di Savoia. Alle decorazioni portarono un grande contributo artisti italiani, come i pittori Carlone e Altomonte, lo stuccatore Santino Busi, ecc.

UNA MANIFESTAZIONE CONTRO IL REGIME

Incidenti a Buenos Aires fra cattolici e poliziotti

Numerosi arresti fra i dimostranti
Dodici dirigenti dell'A. C. incarcerati

Buenos Aires, 7

Si ha notizia che la polizia ha proceduto oggi all'arresto di almeno 12 dirigenti dell'Azione cattolica argentina, tra i quali il presidente della giunta centrale, Luis Parrigi. Sembra che gli agenti abbiano perquisito le case degli arrestati.

Risultano arrestati anche alcuni membri della giunta direttiva, il tesoriere e il segretario dell'Azione Cattolica. Sono stati tratti parimenti in arresto: Roberto Bonaino, ex direttore del giornale «El Pueblo», il quale fu costretto a cessare le pubblicazioni dopo l'inizio del conflitto fra Chiesa e Stato argentino, Tuan Vazques, il quale fu vicepresidente della Gioventù cattolica internazionale fino allo scorso dicembre, Enrique Shaw, figlio del noto finanziere Alejandro Shaw.

Alcuni incidenti si sono verificati ieri notte nella capitale argentina, quando circa 1500 manifestanti. uomini e donne, hanno percorso le strade gridando: «Cristo trionferà» e «Noi siamo con il clero». I manifestanti hanno avuto vari scontri con la polizia che ha operato numerosi arresti. Due agenti sono rimasti feriti.

Il corteo formatosi al termine di un servizio religioso celebrato a Buenos Aires in segno di adesione al prossimo Congresso Eucaristico di Rio, è stato disperso dalla polizia. Alcune centinaia di manifestanti si sono tuttavia nuovamente raggruppati dirigendosi verso il palazzo della Nunziatura, dove si sono scontrati con la polizia a cavallo ed hanno dovuto disperdersi dopo avere intonato l'inno nazionale argentino. Una analoga manifestazione è stata rapidamente soffocata dalla polizia a Cordova.

Il Cardinale Copello, Primate d'Argentina, è intervenuto presso le autorità argentine per ottenere il rilascio degli arrestati.

Rapporti con Belgrado

Un accordo per il rilascio di dieci detenuti politici

Roma, 7

In seguito ad una interrogazione presentata dall'on. Filippo Anfuso sulla sorte dei cittadini italiani deportati in Jugoslavia il Ministero degli Affari Esteri, ha rimesso all'interrogante la seguente nota:

«Desidero assicurarla che la angosciosa sorte dei cittadini italiani deportati in Jugoslavia nel 1945 ha sempre formato oggetto del più vivo interessamento da parte del Ministero degli Affari Esteri. Nel passato, le ripetute richieste di notizie rivolte dalla nostra Legazione in Belgrado non ebbero sfortunatamente alcun esito positivo. Il Governo jugoslavo non volle infatti mai ammettere la presenza nel suo territorio di deportati italiani, ma soltanto di detenuti politici che — com'è noto — in parte sono già stati liberati in seguito ad amnistia.

«Recentemente sono state avviate trattative con il Governo jugoslavo allo scopo di ottenere che, nel quadro della nuova atmosfera di distensione, si addivenga a nuove e più fruttuose ricerche e che i due Governi provvedano alla liberazione dei detenuti politici italiani in Jugoslavia e di quelli jugoslavi in Italia. Nell'attesa di addivenire ad una raccolta completa dei dati necessari per la compilazione delle liste di tutti i detenuti, si è già raggiunto con il Governo di Belgrado un accordo di massima per la liberazione di 10 detenuti politici italiani in Jugoslavia e per il rilascio contemporaneo di 9 detenuti sloveni in Italia. Tale accordo entrerà in vigore non appena saranno espletate le formalità relative alla concessione del provvedimento di grazia. Si confida di poter addivenire in un secondo tempo anche allo scambio dei rimanenti prigionieri detenuti nei due paesi.

«Per coloro che risultassero dispersi, si insisterà con il Governo jugoslavo perchè sia concordata una formale dichiarazione atta a consentire ai familiari la sistemazione delle questioni di stato civile».

Incremento delle linee automobilistiche per l'Austria

Amalfi, 7

La conferenza italo-austriaca dei trasporti si è conclusa questo pomeriggio con la decisione di confermare le linee automobilistiche attualmente esistenti tra i due paesi e di istituirne altre 24. E' stato inoltre deciso il prolungamento di alcune linee, quale quella Innsbruck - Brescia, estesa fino a Como.

DICIASSETTE COLTELLATE DOPO UNA LOTTA DISPERATA

L'ex attendente impazzito uccide il generale D'Aquino

Irruzione notturna nella stanza - La moglie gravemente ferita
Nel '45 a Trieste l'omicida salvò il superiore dagli jugoslavi

Napoli, 7

L'ex attendente Mario Malerba ha ucciso a coltellate la notte scorsa a Casamicciola il generale in congedo Armando D'Aquino, ha ferito gravemente la moglie Maria Bello e infine ha colpito pure un giovane cameriere Salvatore Di Meglio. L'omicida, che è stato arrestato, si è prodotto una ferita da taglio, di lievi entità, con la stessa arma con la quale ha colpito i due coniugi.

Il D'Aquino e la consorte erano a letto da alcune ore, quando è apparso nella loro stanza il Malerba, stringendo in pugno un grosso coltello. Il generale era stato svegliato qualche istante prima dal rumore dei passi del suo ex attendente, e da qualche scricchiolio: balzato dal letto, egli ha impegnato col folle una disperata lotta, per consentire alla moglie di fuggire.

Quando il Di Meglio, richiamato dalle grida, è entrato nella stanza, ha visto l'ufficiale, grondante sangue da diciassette ferite. che crollava al suolo, in fin di vita. A sua volta, il giovane ha affrontato l'assassino, il quale gli ha vibrato una coltellata, che l'ha fatto accasciare al suolo semi-svenuto per il dolore. Mario Malerba ha avuto modo così di inseguire la moglie dell'ucciso, che si era nel frattempo rifugiata nella stanza di una vecchia domestica: Maria Senese.

Sentendo accorrere il sanguinario energumeno, la donna ha cercato di fuggire più lontano ancora: è uscita dalla stanza della vecchia ed ha fatto per dirigersi verso la scalinata, ma il coltello del Malerba l'ha arrestata. Per caso, dopo aver ripetutamente colpito la donna, il folle si è allontanato senza prestare attenzione alla Senese, che, atterrita, si era asserragliata nella sua camera.

In preda a viva agitazione, lo omicida è giunto nella piazza centrale del paese, e qui si è dato ad invocare a gran voce, con forza disperata, l'intervento di un prete. Molti sono stati svegliati dalle grida, ma nessuno ha immaginato che colui che chiedeva la presenza di un sacerdote nella villetta di via Cumana era proprio l'autore del delitto.

Poco dopo nella villetta è sopraggiunto un carabiniere, che ha trasportato in braccio i due feriti fino ad una camionetta. Mentre si accingeva a partire, da un cespuglio è sbucato il Malerba. Tutto sconvolto egli ha chiesto ai carabinieri di potere accompagnare i feriti allo ospedale, per farsi medicare una ferita al petto che si era prodotto involontariamente col coltello mentre colpiva le sue vittime, e infine per costituirsi. Senza esitare, il carabiniere gli ha messo subito le manette. Nel frattempo, sono giunti sul posto il medico dott. Piscicelli, che ha constatato il decesso del gen. D'Aquino, e il Pretore di Ischia, dott. Talassi, che ha iniziato gli accertamenti di legge.

Le condizioni della signora Maria D'Aquino sono stazionarie. non desta preoccupazioni lo stato del cameriere ventenne Di Meglio. Il Malerba, dopo essere stato interrogato nella caserma dei carabinieri di Porto di Ischia, è stato rinchiuso nel carcere mandamentale sotto stretta sorveglianza. E' accertato infatti che il Malerba ha commesso la serie di crimini in seguito a un improvviso impulso omicida determinato da uno squilibrio psichico di cui da tempo aveva dato preoccupanti e sempre più frequenti sintomi. Infatti. già da qualche mese il generale aveva esonerato il Malerba, sofferente di epilessia e di altre forme patologiche, dai lavori più faticosi, assumendo il giovane cameriere Di Meglio.

Il D'Aquino nutriva un profondo affetto per il suo ex attendente, che lo aveva seguito costantemente durante la guerra, in varie zone d'operazioni e a Trieste. Nel 1945, Mario Malerba, allora soldato valoroso e non ancora tarato dal male, salvò la vita al suo generale, quando a Trieste fu catturato e condannato a morte dai titini. Profittando del capottamento dell'autocarro che lo trasportava sul luogo designato per l'esecuzione, il generale D'Aquino riuscì a fuggire, e il suo attendente, rintracciatolo in un casolare, lo accudì e lo protesse fino a quando la caccia delle brigate titine non ebbe termine. Una volta, mentre gli slavi facevano irruzione nella fattoria, il Malerba nascose il suo ufficiale sotto un cumulo di paglia e riuscì ad indurre i soldati ad allontanarsi.

A Trieste il gen. D'Aquino era capo di S. M. del Comando Difesa dal 1940. Egli vi era giunto ancora dopo la prima guerra mondiale. Dopo l'8 settembre aveva collaborato con il generale Esposito per la formazione dei nuclei militari della repubblica sociale, e aveva per questo subito un processo da parte della Corte d'Assise straordinaria, nel 1946. Condannato, era stato quindi amnistiato.

E' morto Alberto Collo che trionfò nel «muto»

Torino, 7

E' morto stamane l'attore cinematografico Alberto Collo, da tempo ricoverato presso il centro tumori dell'Ospedale di San Giovanni.

Alberto Collo, che aveva 71 anni, era stato tra il 1910 ed il 1925 uno degli attori più noti del cinema muto italiano. Con l'avvento del sonoro era terminato il suo periodo d'oro. Aveva ancora fatto qualche parte secondaria, poi era stato dimenticato. Da alcuni anni era malato per un tumore al fegato. Date le sue precarie condizioni finanziarie, il Presidente Einaudi era intervenuto e lo aveva fatto ricoverare presso il reparto tumori dell'Ospedale San Giovanni l'11 febbraio scorso. Erano sorte molte varie iniziative per aiutare il vecchio attore. Negli ultimi istanti lo hanno assistito la moglie, il fratello ed alcuni amici. I funerali avranno luogo lunedì.

LIBRO FRANCESE CONDANNATO DALLA CHIESA

IL DRAMMA DI UNA MADRE E I RAPPORTI CON L'ALDILA'

Richiamo ai cattolici sui pericoli di certo misticismo

Città del Vaticano, 7

Un decreto della Congregazione del Santo Uffizio, in data 27 aprile scorso, pone all'Indice dei libri proibiti l'opera edita a Parigi nel 1950 di Marcella De Jouvenel, intitolata «Au diapason du ciel: l'invisible et le reel», con introduzione di Gabriel Marcel.

Occupandosi dell'opera condannata, l'«Osservatore Romano» in un articolo di commento dice, fra l'altro «che Marcella De Jouvenel ha sentito il bisogno di elevarsi «au diapason du ciel» per conversare attraverso la propria scrittura, che ella dice «automatica», con lo spirito del figlio unico pre-morto Roland ed avere con lui una specie di supplementare comunione di vita. Il noto filosofo esistenzialista Gabriel Marcel ha creduto avallare con la sua autorità il libro, suggerendo il titolo e premettendovi una introduzione, con la quale esprime chiaramente la sua solidarietà con le idee ed i sentimenti di questa madre, e tenta di chiarirne il recondito significato spirituale. Il Marcel propende ad ammettere la realtà oggettiva nei fatti riferiti dalla De Jouvenel. Pur avvertendo i danni derivanti dalle pratiche dirette ad avere comunicazione con i defunti, egli pensa che un cattolico vi può ricorrere col permesso del proprio direttore spirituale per non soccombere alle tentazioni contro la fede e per non cadere in un pessimismo desolante, allorchè la morte lo priva della persona più cara. Dispiace sottolineare tali affermazioni nelle pagine di un filosofo cattolico».

Quindi l'organo cattolico, esaminando il contenuto dell'opera, scrive: «Le pretese illusioni emanate dalla psiche tormentata della desolata madre di Roland — come quella che l'al di là è eguale per tutti, perchè l'inferno si soffre quaggiù — impari a sostituire le verità divinamente rivelate, possono danneggiare la fede malferma degli ingenui e degli ignoranti e di molti instabili spiriti della turbata nostra epoca, mossi verso nuove forme di deviazioni mistiche e anelanti prolungare oltre la morte i loro rapporti affettuosi con le persone che in vita costituivano la loro gioia intima e forte. Questo stato di inquietudine, oggi assai diffuso, spiega la rapida diffusione del diario «Au diapason du ciel», con grave danno delle anime. Non fa quindi meraviglia che esso sia andato a finire all'indice. Valga l'energico provvedimento del Santo Uffizio a volgere le coscienze turbate dal dolore alla ricerca di consolazioni vere, profonde e durature nell'ambito della grande speranza cristiana».

Esperimentato negli S.U. un cervello «atmosferico»

Suitland, 7

L'Ufficio meteorologico centrale degli Stati Uniti ha effettuato i primi esperimenti con un cervello elettronico in grado di analizzare con rapidità assai superiore alle possibilità umane i dati che servono a prendere il tempo. Infatti, durante gli esperimenti il cervello elettronico ha analizzato in 5 minuti i dati relativi alle pressioni e ai venti, rilevati in centinaia di punti del Continente americano.

50 milioni di danni

Stabilimento della Snia danneggiato dal fuoco

Torino, 7

30 mila chilogrammi di cascami, in massima parte di raion, sono stati distrutti da un violento incendio divampato questa sera nello stabilimento di Altessano della Snia Viscosa. I danni ammontano a oltre 50 milioni. L'incendio è stato domato dopo circa un'ora e mezzo dai vigili del fuoco di Torino e Venaria. Lo stabilimento, che occupa oltre cinquecento persone, dovrà rimanere inattivo per parecchi giorni.

Due rinvii a giudizio per l'eccidio di Schio

Vicenza, 7

La sezione istruttoria della Corte d'appello ha pronunciato sentenza di rinvio a giudizio del sessantaduenne Pietro Bolognesi, attuale segretario comunale di Schio, e del quarantaduenne Gastone Sterchele, pure di Schio, imputati di concorso nel delitto di omicidio pluriaggravato continuato, tentato e consumato, per avere determinato e favorito Ruggero Maltauro e altre sette persone a cagionare nella notte fra il 6 e il 7 luglio 1945 la morte di numerose persone allora detenute nelle carceri di Schio.

Si tratta del sanguinoso eccidio che costò la vita a cinquantatrè detenuti e provocò il ferimento di altre diecine di persone e per il quale già si ebbero due giudizi, conclusi con due condanne alla pena di morte poi commutate nell'ergastolo, con altre due all'ergastolo e a due assoluzioni per insufficienza di prove.

Il rinvio a giudizio del Bolognesi e dello Sterchele è stato determinato dall'emergenza di nuove circostanze sempre connesse all'orribile strage.

ORRENDA SCIAGURA SULLA ALESSANDRIA-PIACENZA

UN AUTISTA DECAPITATO fra la motrice e il rimorchio

La disgrazia è avvenuta per l'urto di un altro autotreno

Alessandria, 7

Un autista nelle prime ore di stamane è rimasto schiacciato fra la motrice e il rimorchio del suo autotreno, e il suo capo, schizzato lontano nell'urto, non è stato ancora ritrovato. L'impressionante sciagura è avvenuta sulla statale Alessandria-Piacenza, all'altezza del chilometro 101.

Un autotreno proveniente da Torino e targato Asti 10240, guidato da Piero Mondino, di 30 anni, avente come secondo autista il quarantenne Renato Migliardi, era fermo al lato della strada. I due erano scesi un attimo per sistemare il carico di laterizi. Il Mondino si trovava appunto tra la motrice e il rimorchio, quando nella stessa direzione è sopraggiunto un altro autotreno targato Savona 13926, guidato da Eugenio Conti, di 40 anni. Il camion ha investito in pieno l'autotreno di Asti nella parte posteriore, schiacciando orribilmente il Mondino. Sul posto si è recato il Procuratore della Repubblica di Alessandria per aprire una inchiesta.

La prima pietra a Parigi della Casa d'Italia

Parigi, 7

Stamane in un angolo verde della periferia di Parigi, dove sorge la città universitaria, è stata solennemente posta la prima pietra della «Casa d'Italia». E' la trentesima tra le case straniere che arricchiscono il complesso delle costruzioni della «Fondation Nationale de la Cité dell'Université de Paris» creata trent'anni or sono e che raccoglie nel proprio recinto più di cinquemila studenti stranieri. Venuta un po' tardi la «Casa d'Italia» è dovuta soprattutto all'iniziativa privata, promossa dal defunto sen. Enrico Falck e proseguita da Luigi Morandi della «Montecatini».

La cerimonia di stamane ha assunto il carattere di una vibrante manifestazione di fratellanza italo-francese. E' intervenuto il nostro Ministro degli Esteri Gaetano Martino, che ha pronunciato un'ispirata allocuzione parlando dei rapporti culturali dei due Paesi, del cammino già percorso nel mondo della scienza e delle arti e di quello che resta ancora da percorrere. Gli ha risposto il Ministra francese dell'Educazione nazionale, Berthoin e poi il Ministro degli Esteri, Pinay.

NAVI IN PORTO

il giorno 7 maggio 1955

B. 3 «E. Rocco» (it.); B. 14 «Adamantia K.» (gr.); B. 24 «Revan» (tur.); B. 32 «Waldek» (ge.); B. 37 «G. Mazzini» (it.); B. 38 «Versilia» (it.); B. 39 «Teresa Cosulich» (it.); B. 40 «Olimpia» (it.); B. 43 «S. Caboto» (it.); B. 45 «Rio Belen» (arg.); B. 47 «Antonios» (gr.). Ars. Lloyd: «Noravind» (it.), «Aurelia» (it.), «Bullina» (it.). Ars. Dock: «Ernesto S.» (it.), «Delfini» (gr.), «Alexander» (pa.), «Arosa Sum» (pa.). Ilva Nuova: «Selcuk» (tur.). S. Sabba: «Stamura» (it.). S. Rocco: «San Pedro» (pa.).

MOVIMENTI

7 maggio: «Stamura» da S. Sabba a mare. 8 maggio: «T. Cosulich» da B. 39 a mare. 9 maggio: «Selcuk» dall'Ilva a mare; «Valfiorita» da B. 29 a mare; «Olimpia» da B. 40 a B. 39.

ARRIVI

7 maggio: «Cagliari» B. 46. 8 maggio: «Spuma» B. 42; «Bice» B. 47; «Lagos Erie» rada - B. 40; «Balboa» rada - S. Rocco; «Messapia» B. 20-21. 9 maggio; «Valfiorita» B. 29.

Buongiorno, primavera !

Per la casa questo saluto si realizza rinnovando gli ambienti domestici con Ducotone, la meravigliosa pittura a base di resine sintetiche.

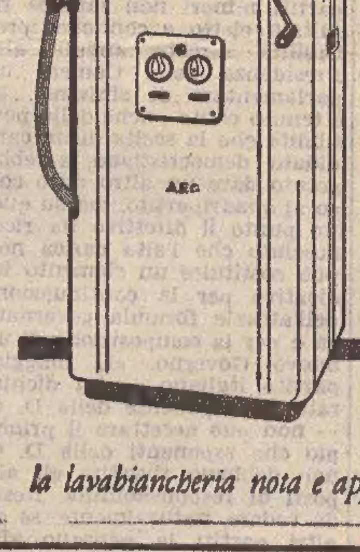
Ducotone è in vendita in 18 tinte assortite e già pronte per l'uso. Chiunque può dipingere da sè la propria casa con Ducotone: basta un rullo ed un pennello per ottenere superfici straordinariamente fresche e omogenee qualunque sia il fondo: calce, gesso, stucco, cemento, carta da parati, ecc. Una rivoluzione nel campo della decorazione, dunque; e soprattutto una splendida occasione di accogliere degnamente la primavera nella casa rinnovata, divertendovi!

Per guidarvi nella scelta dei colori e dei loro accostamenti e per insegnarvi ad applicare il Ducotone, abbiamo preparato per voi un opuscolo che vi sarà inviato gratuitamente. Ritagliate questo tagliandino e speditelo a:

MONTECATINI
Direzione Vendite Resine e Prodotti Diversi - Rep. 2°
Milano - Via F. Turati n. 18

Vi prego di inviare gratuitamente l'opuscolo: "Come dipingere da sè la casa con Ducotone" al seguente indirizzo: 3/12
Nome
Via
Città

Ducotone (m. r.) rende bella la casa



- GARANZIA AEG
- Vasca di acciaio inossidabile
- Regolatore cronometrico incorporato
- Motore silenzioso a doppio isolamento
- Cordone e spina di allacciamento « Schuko »
- Resistenza corazzata tipo « Calrod »
- Pompa per lo svuotamento della vasca
- Strizzatore con rulli elastici a pressione costante

Non comperate una lavabiancheria senza aver prima visto e provato una AEG. Ne rimarrete entusiasti!

- tipo normale L. 79.500
- tipo con resistenza per il riscaldamento dell'acqua L. 89.500
- aumento di prezzo per la pompa per lo svuotamento della vasca L. 7.500

AEG
la lavabiancheria nota e apprezzata in tutto il mondo

La più completa esposizione delle più famose marche di
TELEVISORI
DU MONT - ZENIT
RAYMOND - R.C.A.
EMERSON
STROMBERG
IMCA - PHONOLA
troverete da
Radio TREVISAN
Via San Nicolò N. 21
Telefono 24018
★
LA VOSTRA MIGLIORE FONTE D'ACQUISTO

IL DETERSIVO LIQUIDO
DELLA MASSAIA MODERNA

TAVOLOZZA

Pittori giovani

Una delle più gravi debolezze della pittura moderna — parliamo di quella che ha varcato da tempo il «muro del suono» e naviga nello spazio, diremo così, senza dimensioni — è che ove essa pittura non sia assistita, illustrata, magnificata da compiacenti testi interpretativi, corre il rischio di restare misteriosamente oscura come certi problemi di alta enigmistica.

Ci siamo convinti di ciò nel corso di una visita alla mostra dei «pittori giovani» dell'Occidente, organizzata alla Galleria d'Arte moderna in Roma, con la partecipazione di altissime autorità del mondo artistico internazionale. Tra i patroni per l'Italia figurano i nomi di Palma Bucarelli e di Lionello Venturi; valori, si può ben dire, assoluti nel campo della cultura. Anche una fama sostanzialmente poco valida, avallata con le loro firme, può durare e godere di molti benefici.

Ciò, naturalmente, si ripercuote sugl'indirizzi e sul modo seguito dai giovani nell'infilare una scuola, una tecnica, un genere, piuttosto che un altro. I quali giovani, con cotali maestri — i cui gusti non lasciano dubbi sul come, ormai, si debbano intendere le arti figurative, cioè dire fuori della natura e dell'umanità — difficilmente oserebbero dipingere in modo diverso da come dipingono con una simultaneità di soggetti e sincronia d'ideali, con una somiglianza di stili e alle volte addirittura di colorazioni e di motivi ornamentali, da far pensare che la famosa «libertà della cultura», sotto la cui insegna questa mostra è organizzata, altro non sia che una delle tante espressioni retoriche, vuote di senso, di cui oggi abusano in egual misura i troppo scaltri e i troppo ingenui, insomma i mistificatori per partito preso e gl'imbecilli.

Ci era compagno di visita un critico di buon gusto, forse colpevole di accentuato eclettismo, comunque pronto ad avvertire anche i segreti significati, o messaggi, come oggi si dice, di quella pittura che il pomposo De Chirico definisce «modernista»; e insieme avevamo assunto l'impegno di considerare le tele esposte senza lasciarsi influenzare dai testi illustrativi e nemmeno dai titoli di ogni singola opera. Non abbiamo tardato a constatare che se gli ordinatori, nel collocare le tele alle pareti, avessero ripetuto l'errore di quel famoso custode, che capovolse un quadro astrattista senza che lo autore se ne avvedesse, il messaggio pittorico di questa strana mostra non avrebbe mutato linguaggio o significato.

Nè noi, nè il nostro compagno di avventura siamo riusciti a trovare un titolo per ogni tela che si accostasse al tema presumibilmente illustrato dal pittore. Pera o testa, strada o fiume, montagna o scuola, farsa o tragedia, tutte uguali! E poichè questo senso di oscurità lo si trova ripetuto quasi in ogni sala e per ogni dipinto, indipendentemente dalle Nazioni a cui gli espositori appartengono, abbiamo sentito nascerci nell'anima il sospetto che la mostra sia stata ordinata con quella settarietà di criteri che quando si spinge a misure di esclusivismo troppo accentuato vulnera i diritti dell'estetica pura, che sono, poi, i veri diritti della libertà creativa. Che questa mostra di «seminaristi» dell'astrattismo del cubismo e del colorismo a vanvera, in cui diguazziamo mortificati da un capo all'altro del mondo, solo perchè cinque grossi mercanti — e qui De Chirico ha ragione — e qualche dama all'età critica, affetta da snobismo cronico, hanno deciso essere questa la sola vera pittura; che questa mostra, dicevamo, sia un prodotto clamoroso d'uniformità coatta che sbriciola la personalità dell'artista, che nega la semplicità del creatore a vantaggio di una pluralità mediocre, piatta, miserevole, incorporea, staccata dalla vita e dallo stesso mistero che vorrebbe esprimere, è tale clamorosa realtà che nessuno può negare... all'infuori, naturalmente, degli ordinatori della mostra.

Una pittura che perde i contatti con la creatura umana e con la natura, per cui se non leggi nel catalogo che quella macchia tra il nero ed il bluastro, densa e lucida come un rigurgito di nafta, è un cane bulldog o una testa di donna; oppure che quella cortina di lance puntute di venti colori, rette verso il cielo, rappresentano addirittura una crocefissione; e quello sporco groviglio di rottami, appena scaricato da un immondezzaio motorizzato raffigura la lotta di Giacobbe con l'Angelo; tu, come noi, caro lettore, se non leggi nel catalogo non capisci di che si tratta; e dopo che avrai letto ne capirai ancora meno.

E non ci si venga a dire che dopo Picasso — per rifarci a un punto-limite — i giovani debbono andare ancora più innanzi, così come dopo Debussy, in musica si è andati alla dodecafonia. Anche dopo la creazione si è andati avanti; ma poi si è arrivati al diluvio universale. Il che significa che nell'equilibrio del mondo vi è una forza suprema la quale punisce l'insania quando presume troppo di sè e varca gli estremi limiti della giustificazione umana.

Questa pittura che ha abolito il visibile — il volto di una donna, l'architettura di una casa, la corsa di un cavallo, un volo d'uccelli, un lembo di cielo, un chiaror d'acque, un verdeggiare di piante, ogni cosa, insomma, che appartenga all'afferrabile, al percepibile della vita — nella migliore delle ipotesi si riduce a un più o meno bislacco affastellamento di colori da proporsi ai setaioli di Como o di Lione per le loro stampigliature. Dirli decoratori, questi pseudo-pittori, è ancora un modo di onorarli. Certo è che nessuno vorrà mai avere i loro quadri in casa; forse nemmeno gli ordinatori della mostra. E si convincano che, salvo rare, rarissime eccezioni, con gl'indirizzi scelti essi offrono lo spettacolo di una decrepitezza arrivata alla fatale disintegrazione dello spirito creativo, senza essere passata attraverso le stagioni prime ed intermedie della vita.

Una sola eccezione ci sentiamo di fare ed è per il pittore inglese Alan Reynolds, uno dei premiati. Un suo paesaggio di neve tocca il capolavoro e resterà. In quanto all'italiano premiato, ahinoi! Se la pittura, per rivelarsi, ha bisogno della luce, dovremmo dire che il sole deve ancora sorgere e la magica parola «fiat», per lui, non è stata pronunciata.

Baldo Baldi

L'attrice italiana contessa Paola Mori che sposerà prossimamente Orson Welles. L'attore si accinge al terzo matrimonio. L'ultima moglie fu la «vamp» Rita Hayworth

UN'ALTRA PICCOLA RIVOLUZIONE ALLE PORTE

Il telefono sull'automobile

Fra alcuni mesi si potrà parlare con la massima celerità con qualsiasi paese da una vettura in marcia

Milano, maggio

— «Pronto? Elisa? Accendi il gas. Sono a 5 km. dall'uscita dell'autostrada e fra un quarto d'ora sarò a cena...» — Questo e altre cose potremo dire da una qualsiasi automobile in corsa fra soli due mesi. L'ultima novità della telefonia, il radio-telefono automatico per autovetture, è giunto anche in Italia.

Dopo la Svizzera, la Francia e numerose altre nazioni del Nord Europa, anche l'Italia ha assunto l'iniziativa di dotare di telefono i mezzi di comunicazione.. Già è in fase avanzata di studio, per quanto riguarda i treni, l'istituzione di cabine telefoniche sui treni rapidi, con facoltà di collegamento anche con le linee internazionali. Per i convogli ferroviari il problema è però meno complesso di quello delle autovetture, le quali non hanno alcun contatto con linee elettriche e sono splendidamente isolate dalle quattro gomme sulle quali marciano. A risolvere questi problemi hanno pensato gli svizzeri e i tedeschi, ed ora l'Italia non ha che da chiedere la licenza per lo sfruttamento del brevetto in alcune delle principali città del nostro paese. Tutto questo è già stato concluso.

Produzione su larga scala

E' recentissima la notizia che il primo stabilimento italiano per la produzione su larga scala del radio-telefono automatico, da installarsi agevolmente a bordo di autovetture o di altri mezzi mobili isolati (piroscafi, motoscafi, natanti, ecc.) sorgerà tra breve tempo a Milano e darà lavoro a circa un migliaio di persone tra tecnici e maestranze. L'interessante iniziativa verrà realizzata da una Società italiana collegata con la più famosa Casa svizzera produttrice di tali apparecchi. Le prestazioni del radio-telefono, che ha già avuto le prime applicazioni anche in Italia, ed in particolare presso l'Azienda tranviaria di Roma ed in alcune società milanesi esercenti esercizi di pubblico interesse, sono del tutto simili a quelle del normale apparecchio installato in casa o in ufficio. I dirigenti di aziende, i capi-ufficio, ecc. potranno dettare la loro corrispondenza urgente alle loro segretarie mentre la macchina va a oltre cento all'ora, potranno effettuare telefonate d'affari e (con logico disappunto degli impiegati) potranno infine controllare, con una telefonata, se durante la loro assenza il personale rimane al proprio posto. C'è poi il giornalista che già pensa di poter dettare il suo «pezzo» al giornale, di ritorno da un certo servizio speciale, c'è il marito geloso che vede nel radio-telefono l'arma con la quale può finalmente assicurarsi se la moglie, durante la sua assenza, va al cinema con il signore del piano di sopra, e così via...

Ma a parte i molteplici impieghi di questo comodissimo aggeggio, non sono da trascurare gli sviluppi commerciali che potranno essere prodotti dall'entrata in funzione del «telefono volante». In Francia l'introduzione del radio-telefono incontrò gravi difficoltà nei primi mesi successivi al suo lancio. L'utenza era costosissima, la installazione anche. Un proprietario d'autovettura che avesse voluto disporre d'un apparecchio telefonico a bordo, avrebbe dovuto sborsare non meno di duecentomila lire italiane, con una tassa bimestrale di circa 80 mila lire. Se è vero che vi sono fuoriserie munite di radio, frigorifero, televisione, divani e vasca da bagno (vedasi la Cadillac dell'Aga Khan) è pur vero che al giorno d'oggi non c'è in giro troppa gente, in Italia o all'estero, disposta a pagare un canone di 40.000 lire mensili per il solo affitto del telefono. E' da considerare, infatti, che l'utente (al quale viene assegnato un numero regolare, come se abitasse in un appartamento) ha diritto solo a 3 telefonate al giorno, le altre vengono addebitate, così le «intercomunali», che l'automobilista può ottenere all'estero componendo un apposito numero a mezzo del solito dischetto del telefono. L'utilità del radio-telefono è fuori discussione, ma il costo di installazione e di utenza è stato ritenuto ancora molto elevato. Da qualche tempo sono stati effettuati miglioramenti alla tecnica del radio-telefono; si annuncia un costo «popolare» di installazione ed una tassa di abbonamento ridotta.

Fra non molto «un telefono per ogni auto» sarà lo slogan delle società che in Italia si interesseranno della diffusione del radio-telefono. Mediante il radio-telefono si possono realizzare direttamente in selezione tutte le chiamate urbane, interurbane ed internazionali ed è possibile altresì ricevere nelle stesse condizioni telefonate urbane ed interurbane, in quanto il radio-telefono è dotato di un dispositivo di chiamata di sei cifre. Il dispositivo centrale è costituito principalmente da una apparecchiatura automatica di comando atta a realizzare la connessione fra la rete radiofonica e la centrale telefonica automatica, nonchè d'una installazione fissa di emissione e di ricezione, che riceve le correnti di chiamata e foniche provenienti dall'abbonato della rete telefonica. Detta installazione emette segnali appropriati modulati in fase e riceve nello stesso tempo i segnali della stazione mobile, procedendo alla loro «demodulazione» e dirigendo le correnti foniche verso l'apparecchiatura automatica di comando. Oltre a questo nucleo fondamentale, il dispositivo centrale è corredato di apparecchiature supplementari atte ad assicurare l'espletamento di tutta la serie di funzioni richieste ad un normale impianto telefonico. La durata della conversazione è prevista in sei minuti, la tassazione è automatica ed è assicurata la segretezza assoluta delle conversazioni.

Le città privilegiate

Il numero telefonico che viene dato ad ogni veicolo non viene pubblicato nella solita rubrica. Di norma, alla partenza del veicolo il conduttore inserisce, a mezzo dell'apposito organo di comando, il ricevitore. Una lampadina si accende per indicare che la stazione e collegata con la rete telefonica. Ognuno, da casa propria, può collegarsi con l'automezzo, analogamente il veicolo può collegarsi con qualsiasi abbonato formando semplicemente il numero corrispondente; può anche collegarsi con un'altra macchina in marcia. Da un punto di vista tecnico il radio-telefono non avrà nulla a che vedere, come possibilità di prestazione, con le comunicazioni dirette tra due punti fissi (e cioè il normale ponte radio) poichè rappresenta un netto superamento di questa tecnica.

Le prime città che in Italia usufruiranno del servizio saranno Milano, Torino, Roma e Napoli, a partire, come si accennava, dai primi di luglio del corrente anno. Nei mesi seguenti il servizio verrà esteso alle altre città. Le prime installazioni in corso a Milano sono riservate agli enti di pubblica utilità ed alle imprese industriali, oltre che all'Amministrazione del Comune e della Provincia, agli uffici di polizia, ai vigili del fuoco.

Praticamente, fra alcuni mesi potremo parlare con la massima celerità con tutto il mondo da una vettura in marcia. Il progresso veramente non ha soste. Col radio-telefono scompare però anche quell'angolo di pace che è una macchina in viaggio, sola e sconosciuta. Da oggi in poi anche in questi piccoli spazi viaggianti trillerà il telefono per parlare di cambiali, protesti, appuntamenti, quotazioni di borsa o media dei cambi.

Franco Gringeri

RIFLESSIONI DA UN PUNTO ESTREMO DELL'EUROPA

Di misterioso e inesplorato resta agli uomini soltanto il mare

Terminato il catasto della terra e lottizzato il cielo ricomincia la grande avventura secondo una nuova dimensione: sondare la profondità dell'oceano

DAL NOSTRO INVIATO

Algarve, maggio

Ecco un paesaggio venerabile per l'importanza mistica che ebbe nell'epoca delle scoperte.

E' il capo di San Vincenzo, dove questa terra d'inquietudine che è l'Europa finisce in un eremo acquatico stranamente lavorato dalla brutale fantasia dell'oceano. Vi giganteggia un vecchio amico dell'alto mare, un faro monumentale che illumina con i suoi enormi fasci di luce la rotta meridionale dei transatlantici.

Memorie lontane

Remoti alle vie e ai traffici moderni vi conducono una vita di solitudine e di contemplazione i guardiani e le loro famiglie: diciassette persone in tutto che rappresentano gli ultimi abitanti, sull'estrema punta sud-occidentale, di questo nostro vecchio mondo, pieno come l'uovo.

Vi sorgeva un tempo la «Vila do Infante» di Enrico il Navigatore e vi siedeva la famosa «Junta» dei Cosmografi i quali vi vivevano, allo stesso modo degli attuali scienziati nucleari nelle mostruose cittadelle dell'atomo, virtualmente prigionieri della paura dello spionaggio di potenze rivali.

Da questo favoloso promontorio Enrico di Viseu, il Navigatore, vide partire le prime caravelle verso mondi nuovi, ignoti agli europei. Oggi, a cinque secoli e mezzo di distanza, l'avventura ricomincia secondo una nuova dimensione. L'uomo si dispone a ripensare ed esplorare l'oceano in profondità. Restano 1.330.000 chilometri cubi da inventariare e fare nostri. Non siamo ancora al «mondo finito». Possiamo ancora molto sperare dall'ignoto.

E' vero che il catasto della terra è terminato. E' vero che la lottizzazione del cielo fra le compagnie aeree è completa. Forse è anche vero che gli uomini crescendo e moltiplicando a ritmo inesorabile, corrono verso il destino di distruggersi a vicenda per strapparsi gli ultimi lembi del dominio comune. Ma è ancora più vero che il mondo che tutti si sono sforzati di conoscere, di definire, d'inventariare di esprimere è appena un quarto dell'universo reale. Soltanto 149 milioni di chilometri quadrati sono coperti dalle terre emerse contro i 361 occupati dal mare sul totale dei 510 milioni dell'intera superficie del nostro pianeta.

Ma quello che è ancora più straordinario, è che il mare non cessa un solo istante dal battagliare con maree e correnti, con invisibili sali, con bianchi marosi contro le duecentomila miglia di linea di costa, derubandoci, secondo i calcoli dei geologi, di una decina di miglia quadrate all'anno di prezioso terreno. Nello stesso tempo i fiumi nelle loro acque limacciose portano incessantemente migliaia di tonnellate di «humus», di sabbia, di calce al mare, e innumeri bestie, vermi, formiche, talpe, scavano annualmente immense montagne che, fatte trite e polverizzate, vengono spazzate via dal vento e portate dalla pioggia ai fiumi per finire inevitabilmente al mare.

Ma ecco, che finiti i grandi romanzi della navigazione, venuta l'era del radar e dei batiscafi, risolto il problema di una esistenza in tre dimensioni, precisamente il mare apre direzioni insospettate alla nostra immaginazione. E' l'ora delle immersioni profonde e delle ricerche abissali. Pensatori, filosofi, artisti, possono concepire l'avventura umana secondo una nuova dimensione. Il buio gelido ed eterno delle profondità rivela nuove luci, scopre misteri del «secondo universo», del quale, come scrisse Cristoforo Colombo, non basta la lingua per dire, nè la mano «para describir todal las meravillas»...

Lo splendore dei film sottomarini che ci passano sotto gli occhi; il successo degli eroi dei batiscafi e degli scafandri autonomi, la voga mondiale della pesca e degli sports subacquei, indicano che una nuova razza di uomini sta per sorgere, scoprendo nel silenzio degli abissi una nuova ragione d'essere. Abbiamo un nuovo diritto internazionale al fine di assicurare una protezione giuridica per i giacimenti sottomarini di preziose materie industriali. Gli Stati Uniti, per esempio, hanno proclamato l'estensione della loro sovranità sul fondo dei mari che circondano il continente nordamericano. Numerosi pozzi di estrazione di petrolio sottomarino sono stati già installati su isole artificiali nel Golfo del Messico. Essi sono il simbolo dell'apparizione del «secondo universo» nell'orizzonte di questo secolo di prodigi.

La curiosità degli abissi

Altre volte, nella vicenda dei secoli, l'uomo è stato tentato dalla curiosità degli abissi. Vi sono stati nell'antichità degli audaci tuffatori che hanno cercato di discendervi e di riportarne l'oro di meraviglie sconosciute. Ma i loro sforzi non hanno resistito a lungo contro la vocazione terrestre delle società umane.

C'è stata anche un'arte, senza rapporto con la misura mediterranea, che è scesa un giorno nel fondo dei mari per trarne nuovi elementi da sottomettere alla glorificazione della Croce e per celebrare le creazioni del Signore negli abissi «mirabilia Domini et opera ejus in profundo» come canta il Salmista. E' l'arte detta «manuelina» dal re Emanuel I del Portogallo, il cui regno ebbe della favola e del miracolo per le navigazioni e le scoperte lusitane in India e in Cina. E' un'arte esclusiva del Portogallo che ha avuto corta durata, esattamente il periodo delle grandi scoperte, e non ha mai varcato i confini del paese, rimanendo manifestazione straordinaria e del tutto indipendente dalle forme dominanti nel secolo XV, e assolutamente estranea alla tradizione greco-romana e cristiana.

L'arte manuelina

Nei suoi aspetti più originali confina con l'incoerenza dei sogni. I motivi ornamentali non rientrano in nessuna delle nostre idee decorative. E' vera arte di abissi che sconcerta le nostre concezioni della bellezza: è inverosimile bizzarra assurda e tuttavia ammirabile. Motivi dominanti di decorazione sono tratti da elementi nautici e sottomarini. Cordami, ancore, sfere, strumenti di navigazione appaiono inestricabilmente intrecciati a polipi, alghe, fuchi, madrepore, conchiglie, pesci, evocando perfettamente l'esuberanza pietrificata delle grotte sottomarine e gli aspetti fantasmagorici della vita abissale.

Il termine «manuelino» sta appunto a sottolineare il carattere specificamente portoghese; assolutamente autoctono di questa arte singolare, i cui monumenti sembrano usciti di peso dal fondo dei mari e non somigliano a niente di quanto vediamo altrove, e pur presentando straordinario interesse, rimangono ancora quasi sconosciuti fuori del paese.

E' probabile che con tanti entusiasti tuffatori iscritti nei club di caccia e di esplorazioni sottomarine in tutti i paesi del mondo, l'arte manuelina trovi finalmente posto nel repertorio turistico internazionale delle cose che «bisogna vedere», vincendo la prevenzione degli specialisti di scuole classiche, che non vi fanno gran caso, come se non appartenesse al regno delle bellezze.

Beniamino de Ritis

UNA SINGOLARE MOSTRA A ROMA

Quadri di 400 pittori sui muri di via Margutta

Folclore, «porchetta» e «bibbitari» completano il già coloritissimo scenario di cartapesta

Roma, 7

Nella seconda edizione della «Mostra - Fiera di via Margutta», l'istituzione di premi per i migliori allestimenti collettivi e individuali nell'esposizione delle opere ha stimolato lo spirito d'emulazione degli artisti — più di quattrocento — che partecipano alla manifestazione. Sicchè la celebre strada dei pittori e i non meno celebri suoi cortili mostrano oggi, in luogo del pacato aspetto di tutti i giorni, un movimentato spettacolo di scenari di cartapesta, balconi posticci, palchi, cartelloni, pupazzi e panneggi che a gara cercano di richiamare sulle migliaia di tele appese lungo i muri l'attenzione dei visitatori. Un gruppo di modelle in costume ciociaro e gli abbigliamenti inverosimili della «bohème» marguttiana, le bancarelle della «porchetta» e gli ombrelloni dei «bibbitari» aggiungono colore alla già colorita scena.

La Mostra è stata inaugurata alle 11 dal Ministro Campilli e dal Sindaco Rebecchini. Tutte le tendenze e tutte le scuole dell'odierna pittura romana sono rappresentate: dalla «realtà poetica» di Monachesi e Cesetti alla «scuola di Portonaccio» di Vespignani, dal primitivismo di Omiccioli all'astrattismo di Vasghen e Ilia Peikov, e ancora Vangelli. Carnevali, Guttuso, Purificato, Maccari, Tomea, Failla e tanti altri.

La manifestazione, che si svolge sotto l'egida dell'assessorato al Turismo, dell'EPT e dalla Associazione artistica internazionale, durerà quattro giorni. Già subito dopo l'apertura la folla dei visitatori faceva ressa per la strada e si concludevano i primi affari.

Il Premio «Ines Fila» assegnato ad Aldo Carpi

Milano, 7

Il premio «Ines Fila» di un milione di lire, destinato questo anno alla pittura, è stato assegnato oggi a Aldo Carpi, di Milano. La giuria del premio era composta da Marziano Bernardi, Ugo Bernasconi, Emilio Cecchi, Adolfo Fila, Achille Funi, Leonida Repaci. Michele Saponaro, Orio Vergani. La consegna del premio ha avuto luogo questo pomeriggio nella sala dell'«Angelicum», su relazione di Orio Vergani.

Aldo Carpi è nato nel 1886 a Milano. E' autore, dal 1911 ad oggi, di una produzione artistica quanto mai ricca e varia. Si ricordano particolarmente di lui il vasto ciclo delle «maschere», paesaggi, ritratti, soggetti religiosi.

Titolare fin dal 1931 della Cattedra di pittura all'Accademia di Brera, ne è divenuto dal 1945 il direttore.

I precedenti premi «Ines Fila», destinati a premiare «una intera vita spesa al servizio della arte», furono assegnati: per la letteratura a Moretti e Flora nel 1948, a Simoni nel 1951 e a Valgimigli nel 1954; per la pittura a Semeghini nel 1949 e a Bernasconi nel 1952; per la scultura a Conte e Griselli nel 1950 e a Messina nel 1953. Per il 1956 il premio sarà assegnato ad uno scultore.

Alla Mostra degli artisti triestini a Vienna. Da sinistra a destra: l'arch. Civiletti, la scrittrice Hilde Bohmann, lo scultore Mascherini e il pittore Orlando. La statua è di Mascherini

Anche voi potete avere una carnagione più bella

in soli 15 giorni grazie al Sapone Palmolive

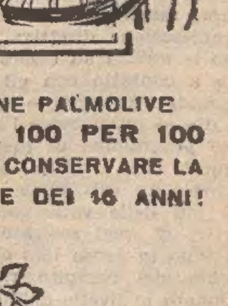
36 medici ne hanno ottenuto le prove

Sì; i medici confermano i risultati di bellezza che si ottengono con il Sapone Palmolive!

36 eminenti medici dopo 1285 esperimenti hanno veramente ottenuto le prove che la maggior parte delle donne può avere una carnagione più bella, più giovanile, seguendo con regolarità la Cura di Bellezza Palmolive. Ora provate voi stesse e vedrete con quanta delicatezza la piacevole schiuma del Sapone Palmolive accarezza la vostra pelle... e come la pulisce a fondo! Palmolive conserverà fresca e raggiante la **vostra** pelle.... conserverà anche **a voi** la carnagione dei 16 anni!

✓ pelle più liscia e vellutata
✓ colorito più fresco e luminoso
✓ meno grassa e più chiara
✓ meno punti neri

Oltre 28.000 medici di tutta Italia hanno giudicato raccomandabile il Sapone Palmolive e lo hanno ritenuto particolarmente adatto per epidermidi delicate.



IL SAPONE PALMOLIVE PURO AL 100 PER 100 VI AIUTA A CONSERVARE LA CARNAGIONE DEI 16 ANNI!

Formato medio L. 40 - Regolare L. 60 - Bagno L. 90
più dazio

"il sapone della Cura di Bellezza"

CRONACA DELLA CITTA'

LA SITUAZIONE ECONOMICA DISCUSSA A ROMA

Palamara ricevuto da Scelba

Sollecitato l'interessamento del Governo per un rapido esame del disegno di legge sul Fondo di rotazione - Opere di edilizia scolastica approvate per una spesa di 305 milioni

Apprendiamo da Roma che il Presidente del Consiglio on. Scelba ha ricevuto ieri il Commissario generale del Governo, Prefetto Palamara, con il quale si è intrattenuto sui vari problemi che interessano il territorio di Trieste.

Come è noto, il Parlamento ha già approvato un complesso di provvedimenti predisposti dal Governo per venire incontro alle particolari esigenze economiche di Trieste e per il suo inserimento nella compagine nazionale.

E' ancora all'esame del Parlamento il disegno di legge presentato con procedura d'urgenza alla Camera il 23 febbraio scorso relativo alla costituzione del Fondo di rotazione per le iniziative economiche nel territorio di Trieste e nella provincia di Gorizia.

Il Prefetto Palamara ha, fra l'altro, sollecitato l'interessamento del Governo per un rapido esame da parte del Parlamento di quest'ultimo importante disegno di legge, che ha lo scopo di reperire i rilevanti mezzi finanziari necessari per l'ulteriore attuazione delle misure già deliberate dal Consiglio dei Ministri.

Il Commissario generale del Governo ha intanto reso noto che il Ministero della Pubblica Istruzione, d'intesa con quello dei Lavori Pubblici, ha approvato opere di edilizia scolastica per una spesa complessiva di 305 milioni di lire, da eseguire nel Comune di Trieste utilizzando allo scopo i fondi stanziati per l'attuazione della legge Romita n. 654 del 9 agosto 1954 nell'enercizio 1954-55. Le opere ammesse ai benefici di questa legge sono le seguenti: una scuola elementare nel centro cittadino, con 24 aule (spesa 120 milioni); una scuola elementare in zona periferica, con 15 aule (spesa 75 milioni); una scuola secondaria in zona periferica, con 15 aule (spesa 80 milioni); una scuola elementare a Grignano, con 7 aule (spesa 30 milioni).

La legge Romita n. 654 dispone provvedimenti straordinari a favore dell'edilizia scolastica, sotto forma di contributi trentacinquennali dal 4 al 6 per cento sulla spesa per la costruzione, il completamento, l'ampliamento, il riattamento e l'arredamento principale degli edifici scolastici da parte dei Comuni che vi sono obbligati per legge o che intendono provvedere a tali lavori.

Decreti del Commissario

LA COMMISSIONE PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI AI SENZATETTO

Il Commissario generale del Governo ha emesso altri decreti che entreranno in vigore mercoledì 11 maggio. Viene esteso il decreto del Presidente della Repubblica contenente norme per l'emissione meccanografica degli ordini di pagamento delle pensioni e degli assegni a carico dello Stato, e viene istituito, con decorrenza 1.o luglio 1955, un centro meccanografico presso l'Ufficio del Tesoro di Trieste per l'emissione diretta degli assegni del conto corrente postale di serie speciale per Trieste. Con altro decreto viene abrogato l'Ordine del GMA con il quale si precisava la composizione della Commissione per l'assegnazione degli alloggi ai senzatetto. Tale Commissione sarà composta dal Pretore graduatore degli sfratti, che avrà anche funzioni di presidente, e dal rappresentanti dell'IACP, della Prefettura - servizi amministrativi, del Comune di Trieste, dell'ECA e dell'Istituto Caccia-Burlo Garofolo.

In tema di lavori pubblici, viene sciolto il Comitato tecnico amministrativo istituito dal GMA presso il Dipartimento Lavori e Servizi Pubblici, quale organo consultivo in materia di opere pubbliche e che doveva esprimere il proprio parere sui progetti di massima ed esecutivi di opere da eseguire a cura dello Stato o con finanziamento statale per eventuali vertenze che sorgessero con le imprese appaltatrici. Entreranno in vigore di conseguenza altre norme che tengono conto della nuova situazione amministrativa del territorio.

Gli altri decreti trattano delle seguenti materie: riconoscimento della personalità giuridica ad Associazioni pubbliche e private; misure di salvaguardia in pendenza dell'approvazione dei piani regolatori; regime daziario per i prodotti carboniferi; protezione temporanea delle invenzioni e dei modelli alla VII Fiera internazionale di Trieste; disposizioni riguardanti i brevetti per invenzioni industriali, per marchi d'impresa e per modelli industriali e, infine, dell'aumento dell'addizionale sulle imposte di registro, di successione e ipotecarie (da cinque a dieci centesimi per ogni lira di tributi erariali).

Ospiti graditi in Municipio

Una numerosa rappresentanza di studenti delle scuole medie di Roma giungerà oggi in visita a Trieste. Nella mattinata gli ospiti saranno ricevuti al Palazzo Municipale dal Sindaco Bartoli. A mezzogiorno saranno graditi ospiti in Municipio i gruppi di ex combattenti di Padova e di Venezia mentre alle 18 il Sindaco Bartoli riceverà una rappresentanza del P.N.M. di Venezia.

130 MEDAGLIE D'ORO AL V. M. NELLA NOSTRA CITTÀ

Il fiore dell'eroismo rende omaggio a Trieste

La solenne cerimonia di stamane al Teatro Verdi

Avrà luogo oggi nella nostra città l'annuale convegno nazionale del Gruppo Medaglie d'oro al valor militare d'Italia. La manifestazione di maggior rilievo si svolgerà alle 11 al Teatro Verdi, dove, nel corso di una solenne cerimonia, l'avv. Clamarra, presidente del Gruppo, farà dono al Sindaco Bartoli di un albo contenente le firme di tutti i decorati viventi della massima onorificenza al valor militare. Il Sindaco contraccambierà il significativo omaggio con una riproduzione in argento della campana di San Giusto, recante la dedica «Trieste riconoscente alle Medaglie d'oro».

Alla cerimonia, che assumerà il significato di un omaggio di Trieste alla suprema assise dell'eroismo militare italiano, il Governo sarà rappresentato dal gen. Edmondo de Renzi, che fu alla testa delle truppe italiane entrate a Trieste nel memorabile 26 ottobre scorso. De Renzi, che comanda il V Comiliter di Padova, è stato espressamente delegato alla cerimonia dal Ministro della Difesa on. Taviani. Lo stesso Ministro della Difesa ha inviato a Trieste, in occasione del Convegno delle Medaglie d'oro, il cacciatorpediniere «Granatiere», che si è ormeggiato ieri pomeriggio alla banchina del Molo Audace. Saranno presenti al Teatro Verdi le maggiori autorità civili e militari, oltre ai rappresentanti dei Comuni della regione e a quelli di tutte le Associazioni combattentistiche e d'arma. Sono state inoltre invitate le famiglie delle Medaglie d'oro cadute di Trieste e della regione e una rappresentanza degli orfani di guerra. La cittadinanza potrà accedere liberamente alle gallerie e al loggione del Verdi.

Prima della cerimonia, il Gruppo delle Medaglie d'oro deporrà, alle 9, una corona di alloro al Monumento ai Caduti sul colle di San Giusto. I lavori congressuali del Gruppo avranno luogo nel pomeriggio, alle ore 15, nei saloni dell'Albergo Excelsior. Oltre all'esame della relazione morale e dei vari problemi che interessano l'attività del Gruppo Medaglie d'oro, avranno luogo le elezioni del presidente e del consiglio direttivo, che resteranno in carica per tre anni.

I reduci dalla prigionia a dieci anni dalla liberazione

LA MESSA A S. GIUSTO E LA CELEBRAZIONE AL RIDOTTO DEL VERDI

Promossa dall'Associazione nazionale reduci dalla prigionia, dall'internamento e dalla guerra di liberazione avranno luogo stamane alcune manifestazioni nel decennale della fine della guerra. Tali manifestazioni hanno il patrocinio del Comune di Trieste.

Alle 9 il consiglio direttivo dell'ANRP deporrà una corona di alloro al monumento dei Caduti e alla lapide murata al Castello di San Giusto in ricordo di tutti i Caduti nei campi di concentramento. Alle 9.15, presenti le autorità e le rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e patriottiche, avrà luogo nella Cattedrale di San Giusto una Messa di suffragio. Alle 10, infine, al Ridotto del Teatro Verdi, il dott. Silvio Gentile terrà la celebrazione ufficiale. Prenderanno anche la parola il presidente dell'ANRP, prof. Trani — che ieri sera ha rievocato alla Radio la resistenza nei lager tedeschi — e il Sindaco ing. Bartoli.

Il Congresso nazionale dei liberi docenti

La segreteria del III Congresso dell'Associazione nazionale dei liberi docenti universitari — congresso che si terrà a Trieste dal 14 al 16 corrente — comunica a tutti i liberi docenti residenti a Trieste, che non avessero ancora ricevuto l'invito alla partecipazione al congresso, che è necessario, per ragioni organizzative, che la loro adesione pervenga subito e non più tardi di domani alla segreteria stessa presso l'Università degli Studi, via Fabio Severo 158.

La gita della Società di Minerva a Possagno, Asolo e Maser. Le iscrizioni alla gita che la Società di Minerva farà domenica prossima sono chiuse e gli iscritti sono invitati a versare entro mercoledì le quote al rag. Incontrera.

TRA UN MESE IN ATTIVITÀ IL VILLAGGIO DI MONTEBELLO

SIMPATIA E INTERESSE NEL LEVANTE per l'emporio e la Fiera di Trieste

Le impressioni dell'ing. Sospisio al ritorno da un viaggio esplorativo

Il presidente della Fiera di Trieste, ing. Ernesto Sospisio, è rientrato nei giorni scorsi da un lungo viaggio nei Paesi levantini, nei quali ha preso utili contatti con operatori economici e autorità ufficiali, nel quadro dei rapporti fieristici e commerciali fra le Nazioni del gruppo arabo e la nostra città. Ecco, in sintesi, ciò che abbiamo tratto da una conversazione con l'ing. Sospisio.

Il Levante e una parte notevole del Medio Oriente interessano vivamente la nostra economia, sia per gli aspetti fieristici (la nostra Fiera è la più genuina espressione dela funzionalità geoeconomica dell'emporio triestino) sia per i riflessi nel campo dei traffici di transito e delle negoziazioni commerciate. L'importanza del Medio Levante nei riguardi dei nostri interessi aumenta d'anno in anno. Le cifre rilevate ed elaborate dall'Ufficio studi della Fiera dimostrano che quel settore costituisce oggi una pietra angolare della nostra espansione marittima verso i mercati dell'Oltremare. Dal 1938, anno in cui i traffici con Trieste raggiunsero le 363,4 mila tonnellate fra arrivi e partenze, siamo passati a 1.286.500 tonnellate nel 1954, con un aumento pari al 354 per cento. Nello scorso anno, le zone economiche che stanno fra il Mediterraneo orientale, il Mar Rosso ed il Golfo Persico, assorbirono il 35,3 p. c. del nostro traffico portuale, piazzandosi così al primo posto assoluto nella graduatoria marittima triestina.

Il fortissimo incremento dei traffici è da attribuire a due ordini di cause; in primo luogo ai maggiori rifornimenti petroliferi per i fabbisogni delle nostre raffinerie, e in secondo luogo al miglioramento economico generale dell'area levantina, che ha portato quei Paesi verso una notevole espansione nei traffici con l'estero. In Siria, nel Libano, nella Giordania e nell'Egitto l'ing. Sospisio ha avuto occasione di constatare, rispetto agli anni addietro, un profondo rivolgimento economico, che spinge Governi e popoli verso una febbrile e instancabile azione di rinnovamento delle strutture produttive e verso il potenziamento delle tradizionali attività agricole-pastorali, non più basate su fenomeni di nomadismo o di semplice sfruttamento, ma su delle vere e proprie forme tecniche di civilizzazione. Piani pluriennali, compilati da tecnici levantini con lo ausilio di esperti europei ed americani, sono in corso di svolgimento su buona parte delle summenzionate aree. Dappertutto si stanno erigendo fabbriche, impianti produttivi, acquedotti, strade, ferrovie, centrali elettriche; vengono costruiti nuovi porti e migliorati quelli in esercizio.

«Nelle aree da me visitate — ci ha detto l'in. Sospisio — ho trovato un profondo senso di amicizia e di stima verso la nostra città, il nostro porto, la nostra Fiera. Quest'ultima viene considerata a Beirut, a Damasco, ad Aleppo, a Tripoli di Siria, come un centro di intermediazione economica di grande importanza, e ciò perchè la Fiera triestina non costituisce un puro e semplice mercato, ma una «vetrina» nella quale si specchiano le attività sostanziani della nostra città, le grandi produzioni del retroterra danubiano e dell'economia nazionale, nonchè le tipiche manifestazioni produttive del Mediterraneo orientale. La Fiera di Trieste, che è stata modellata in maniera da diventare un vero «quid medium» fra Nord e Sud, fra l'area danubiana e l'asse Mediterraneo orientale - Mar Rosso, può, a mio avviso, rappresentare per tutti gli operatori dell'entroterra un'efficace «pedina» di lancio verso il Levante, con il quale la nostra città è collegata da un diagramma di comunicazioni marittime in via di continuo potenziamento, comprendente già oggi un flusso di partenze oscillante fra 45 e 50 unità mensili, senza contare le petroliere e le navi di «tramp» che fanno un ottimo ed insostituibile servizio di spola.

«Trieste e la sua Fiera — ha concluso il Presidente — offrono agli industriali ed agli operatori del continente un «mezzo» tecnico-economico per la espansione verso il Sud. Le forze economiche europee devono tener presente che il Levante ed il Medio Oriente ricercano mezzi strumentali da investimento, prodotti industriali di largo consumo, partecipazioni finanziarie, collaborazioni industriali, compartecipazioni commerciali ecc. L'area araba dispone di vasti mezzi finanziari ed è in ottime condizioni per creare con le clientele che poggiano sul porto triestino nuove interessanti equazioni di scambio. Sono pertanto dell'avviso, che la VII Fiera campionaria che si aprirà il mese prossimo, avrà anche sotto il profilo degli scambi Europa-Levante-Medio Oriente una funzione importante che non mancherà di creare ulteriori possibilità operative per la nostra città».

Strada chiusa al traffico. Il Comune rende noto che in seguito ai lavori di fognatura la via Capitolina, all'altezza di via Pallini, verrà chiusa parzialmente al traffico a partire da domani.

Riduzioni ferroviarie per Firenze - Bari - Bologna

L'UTAT emette biglietti a riduzione per Firenze, Bari e Bologna. Prossimamente entreranno in vigore le riduzioni per Roma, Torino, Padova, Foggia e Palermo.

Vendita biglietti ferroviari presso le Biglietterie UTAT di via Imbriani 11, Galleria Protti 2 (Sala Pubblicitaria) e Largo Barriera Vecchia (Stazione Autocorriere).

CONCLUSO IL CORSO DI PRATICA NAVALE

Il problema dei rapporti umani nell'interno delle aziende industriali

L'interessante lezione dell'ing. Gino Martinoli

A conclusione del Corso di pratica navale organizzato dalla nostra Università in collaborazione con il Centro sviluppo economico di Trieste, il dott. ing. Gino Martinoli, direttore generale della Vittorio Necchi S.p.A. e membro del Comitato nazionale per la produttività ha tenuto ieri una interessante conferenza nella sala maggiore della Camera di commercio sul tema «Relazioni umane».

In particolare l'insigne dirigente e studioso si è soffermato sul difficile problema dei rapporti umani nell'interno delle aziende industriali. L'ing. Martinoli ha rilevato anzitutto come la volontà di un'azione benefica da parte degli alti dirigenti si possa esplicare solo attraverso i capireparto e i capisquadra, ramificazioni capillari dell'organizzazione direttiva, ma che sono le uniche ad essere direttamente a contatto con gli operai. «E' quindi necessario — egli ha proseguito — promuovere l'attuazione di un programma di preparazione di questi capi, i quali, essendo della medesima estrazione degli operai, il più delle volte sono del tutto privi di quel sostrato culturale e umano in senso lato che la delicatezza del compito richiederebbe». Quanto al livello dell'istruzione generale, il dott. Martinoli ha presentato alcune interessati statistiche nazionali: un fatto sorprendente è, ad esempio, che solo il 50 per cento dei bambini italiani giunge alla quinta classe elementare, mentre l'istruzione superiore si concretizza in una media di 20 mila laureati all'anno ma, al contrario di opinioni assai diffuse e con eccezione di qualche singola specialità, il numero dei giovani in grado di avviarsi verso carriere direttive è ancora largamente insufficiente ad assicurare la naturale rotazione dei quadri. «Ad ogni modo — l'oratore ha concluso — l'esigenza principale del nostro paese è rivolta alla formazione di tecnici specializzati la cui importanza nel sistema produttivo di una nazione è andata via via accentuandosi dall'avvento della meccanizzazione in poi».

Sono intervenuti alla interessante conversazione, tra numerosi altri, il Sindaco Bartoli, il Viceprefetto Macciotta, il cap. Antonio Cosulich presidente della Camera di commercio, l'avv. Forti presidente dell'Ente porto industriale, il dott. Slavich presidente dell'Unione dirigenti d'azienda, il dott. Sivi Antonini, direttore del Tesoro, il rag. Moretti, direttore del personale ai CRDA; il dott. Novelli segretario della Camera del Lavoro, l'ing. Scarpa vicepresidente dell'Associazione industriali, il comm. Padoa presidente del Centro sviluppo economico.

Il VI raduno nazionale dei ferrovieri del genio

Oltre 1500 ferrovieri del Genio, provenienti da tutta Italia, parteciperanno al sesto raduno nazionale che avrà luogo stamane a Trieste. I congressisti inizieranno i lavori alle ore 10.30 al cinema Vittorio Veneto. Parteciperanno quindi al pranzo sociale ed effettueranno una visita turistica alla città.

Oggi si chiude la raccolta dei fondi pro ciechi

Il tempo non è stato molto clemente con le graziose studentesse che raccolgono le offerte per la «Giornata del Cieco», ma si può dire che il richiamo del simbolico distintivo azzurro abbia suscitato ugualmente un'eco di simpatica comprensione nel cuore di tutti. Lo scopo benefico della «Giornata del Cieco» è bene conosciuta e l'offerta anche modesta, è sempre accompagnata dalla convinzione in chi la fa, di compiere un preciso dovere di solidarietà umana. Ancora oggi continuerà la raccolta e certamente sarà coronata dal più largo successo.

Liquidazione danni di guerra

L'UTAT avverte gli interessati che l'incaricata per il disbrigo delle pratiche danni di guerra, dei BENI ABBANDONATI e del riacquisto della cittadinanza italiana presso i Ministeri parte sabato 14 corr. per Roma.

Per informazioni rivolgersi all'UTAT di via Imbriani 11, dalle ore 10.30 alle 12.30.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura massima 19; minima 13.1; pressione 1017.6 stazionaria; umidità 82 per cento; temperatura del mare 10.8; pioggia mm 10.8; vento 27 km. da E-N-E, raffiche 53 km.

Oggi: s. Desiderata. Il sole sorge alle ore 4.44 tramonta alle ore 19.19. La luna nasce alle ore 21.12, tramonta alle ore 5.13.

Maree. OGGI: alta ore 10.15, cm. 23 sopra l. m.; bassa ore 15.40, cm. 12 sotto l. m.; alta ore 21.15, cm. 43 sopra l. m. — DOMANI: bassa ore 4.20, cm. 53 sotto l. m.

Farmacie aperte: Cedro, piazza Oberdan 2; Cipolla, via Belpoggio 4; De Colle, via Revoltella 42; Depangher, via S. Giusto 1; Manzoni, via Settefontane 2; Marchio, via Ginnastica 44; Rovis, piazza Goldoni 8; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno delle farmacie: Cedro, piazza Oberdan 2; Picciola, via Oriani 2; Salute, via Giulia 1 ;Serravallo, piazza Cavana 1; Harabaglia, Barcola; Nicoli Servola.

★ **Collocamento gente di mare.** Chiamate d'imbarco per domani, ore 10: Turno «Lloyd Triestino»: 1 cameriere in prima (turno 45), 1 cameriere in terza (preced. 166), 2 garzoni camera in prima (turno 58, 59), 1 piccolo camera (turno 12). Turno «Generale»: 1 allievo uff. macchina (turno 36).

★ Dal 7 all'11 maggio è esposto a pubblica ispezione presso la Ripartizione IV, Imposte e Tasse, via dei Rettori 2, il ruolo principale per l'anno 1955 dei contributi dovuti dagli ingegneri iscritti all'albo.

LA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

9: S. Messa; 11.55: Trasmissione della supplica alla Madonna del Santo Rosario; 13.15: Album musicale; 14.30: Musica operistica 15; Lettere familiari; 15.30: Orchestra Olivieri; 16.30: Fantasia folcloristica; 17: Madiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio; 18: Concerto del pianista Walter Gieseking; 20: Orchestra Canfora; 21: «No, no, soubrette», radiocommedia musicale; 22: Voci dal mondo; 22.45: Cinque continenti sotto la stessa bandiera.

SECONDO PROGRAMMA

13: Orchestra Savina ;13.30: Urgentissimo ;16: Autostop; 16.45: Musica e sport; 18.30: Rodeo; 19.30: Orchestra Bassi; 20.30: Serata d'onore per Gino Bartali, dalla Mostra dell'artigianato di Firenze; 21.30: III Festival della canzone napoletana; 22.30: Domenica sport; 23: Orchestra Ferrio; 23.15: III Festival della canzone napoletana.

Trasmissioni locali: 8.30: Servizio religioso evangelico; 8.45: Funiculì, funiculà; 9.15: Dalle opere dei grandi maestri; 10: S. Messa da San Giusto ;11.15: Dedicato a voi; 13.25: Tre assi nella manica; 14.30: El campanon; 20.15: Intermezzo.

TELEVISIONE

10.15: La TV degli agricoltori; 11: S. Messa; 16: Pomeriggio sportivo; 17: Eurovisione - telecronaca da Camogli; 17.45: «Rigoletto», di Giuseppe Verdi; 20.30: Cineselezione; 20.55: Guarda chi si vede; 22.15: Concerto sinfonico diretto da Leopold Stokowsky; 22.50: Appuntamento con la novella; 23.15: Una settimana a Parigi; 23.30: La domenica sportiva.

Lavoratori del commercio e parastatali in sciopero

Nessun nuovo sviluppo si è avuto nella vertenza sindacale per il conglobamento salariale richiesto dai lavoratori del commercio. Lo sciopero generale sarà effettuato pertanto domani nella nostra città e in tutta l'Italia. Ai lavoratori del commercio parlerà questa mattina, alle ore 11 al cinema Garibaldi, il segretario nazionale della CISL, Giordano Meneghelli.

Il Comitato dello sciopero fa presente che allo sciopero non partecipano gli addetti ai pubblici esercizi, panetterie e pasticcerie, mentre si asterranno domani dal lavoro i dipendenti delle Cooperative Operaie e delle ditte commerciali dell'abbigliamento, merci varie e alimentazione. Per domani sono convocate due riunioni sindacali: alle ore 8.30, in via della Zonta 2, l'assemblea del personale delle Cooperative Operaie; alle ore 17, alla Camera del Lavoro, il segretario della CISL parlerà alle commissioni interne e ai fiduciari sindacali.

Domani proseguirà anche l'agitazione dei parastatali, che già tanto grave disagio ha determinato nell'andamento dei servizi previdenziali e sanitari. Purtroppo anche ieri a Roma sono falliti i tentativi di risolvere la controversia sorta per l'estensione ai parastatali dei benefici economici recentemente accordati al personale statale. Continuerà quindi totale lo sciopero all'INAM e sarà ripreso quasi certamente anche lo sciopero all'INPS e all'INAIL. Diciamo quasi certamente, perchè mentre in sede locale la ripresa dell'agitazione è stata annunciata per domani, secondo notizie pervenute a tarda notte da Roma lo sciopero verrebbe invece iniziato, all'INAIL e all'INPS, a partire da giovedì

Domani i negozi regolarmente aperti

In merito allo sciopero dei lavoratori del commercio, l'Associazione dei commercianti al dettaglio, l'Associazione degli esercenti il piccolo commercio e l'Associazione degli esercenti pubblici esercizi, informano che domani negozi, esercizi pubblici, mercati e posteggi isolati osserveranno il normale orario di apertura al pubblico.

TEATRO NUOVO
OGGI - ORE 17
Attimo fermati, sei bello!
NOVITA' DI J. PATRICK

Morte di una vecchia maestra

Quante legioni di bambini erano passate sotto lo sguardo buono della vecchia maestra spentasi all'alba di giovedì? Stefania Jacobini aveva trascorso una vita nel mondo della scuola. Abbandonato da anni l'insegnamento, s'era occupata presso il Provveditorato agli Studi, dove prestava la sua encomiabile e preziosa opera. Viveva sola, in un appartamento di via Ariosto 2, e nella solitaria casa la morte l'ha colta. Ieri pomeriggio la compianta maestra è stata accompagnata al cimitero. Gli allievi di tutte le scuole hanno voluto salutarla e onorare il suo ricordo con un fiore. Numerose ghirlande, inviate dal Provveditorato agli Studi, da professori, da maestri, e moltissimi i piccoli mazzi di fiori, gentile e modesto omaggio degli studenti. Ai funerali hanno presenziato oltre alla folla dei giovanissimi il Provveditore agli Studi, prof. Tavella, moltissimi rappresentanti del corpo insegnante, funzionari delle scuole e conoscenti dell'estinta. Stefania Jacobini lascia di sè una gentile e commossa memoria.

Quattromila lire smarrite

L'insegnante Giovanni Battista Barzellini ha smarrito ieri una busta contenente quattromila lire, che costituivano il sussidio dell'E. C. A., e alcuni documenti che si trovavano nella stessa busta. Per il Barzellini, che si trova in precarie condizioni economiche, tale importo costituiva per lui il pane. Si fa appello al cuore dell'onesto rinvenitore perchè voglia recapitare la busta al seguente indirizzo: Barzellini Giov. Battista, via Udine 37, presso Pich.

Il giornale parlato del M.S.I. sarà tenuto domani sera alle 20.30 al ridotto del Rossetti. Il dottor Morelli parlerà sul tema: «Ente regione». Sono invitati alla conferenza gli iscritti e simpatizzanti.

Corso di lingua inglese

Per il nuovo corso teorico-pratico di lingua e fonetica inglese, rivolgersi in via Battisti 22, I piano, solo lunedì alle ore 19 precise. Il corso è aperto a tutti.

LE ORE DELLA CITTA'

«Santi de iazo»

Quanti avevano progettato di inaugurare oggi la stagione balneare (e per la verità già molti l'hanno fatto domenica scorsa, cogliendo l'invito dell'eccezionale giornata di sole), devono aver precipitosamente cambiato programma, con la pioggia fitta e l'aria fredda che ci hanno riportato una atmosfera quasi invernale. Istintivamente è venuto da scorrere il calendario ieri pomeriggio, per vedere se pioggia e bora l'avessero portata i «santi de iazo», Servazio, Pancrazio e Bonifacio. Chi l'ha fatto avrà magari provato un ancora maggiore brivido di freddo, scoprendo che siamo in anticipo di sei giorni. E' un fatto che nei giorni scorsi pareva già di poter godere il solleone ed anche la sera si stava volentieri all'aperto. Ieri sera invece occorreva il cappotto. Per gli sportivi il fatto è normale e non c'entrano i «santi de iazo». Oggi gioca a Trieste la Roma ed è tradizione che questa squadra, come pure il Milan e la Juventus, portino con sè il maltempo. Quindi vogliamo sperare che le due tradizioni questo anno si fondino in una e che, con la Roma, passino, in anticipo naturalmente, anche i «santi de iazo».

Oculisti triestini

In questi giorni ha avuto luogo a Bologna il XLI Congresso della Società Oftalmologica Italiana, al quale hanno partecipato oltre quattrocento oculisti convenuti d'ogni parte d'Italia e dall'estero. Al Congresso, Trieste era rappresentata da numerosi specialisti (proff. Vissi, Campos, Ravasini, Stagni, Bartoli). Hanno presentato importanti comunicazioni il prof. Campos ed i suoi allievi dottori Stagni e Bartoli. Fu altresì proiettato, fra il più vivo interesse, un film documentario su di una arditissima operazione ideata dal prof. Campos ed eseguita con felice esito nel Reparto oculistico del nostro Ospedale maggiore (estrazione per via sclerale del cristallino lussato nel vitreo).

La Luccardi a Roma

Alla Galleria Schneider di Roma espone l'artista triestina Franca Luccardi, temperamento autonomo, originale, se per originalità vogliamo intendere una reintegrazione di temi, dal classico al romantico, in forme di una sorprendente espressività non disgiunta da toni narrativi. Una pittrice di cui piace il vario e vasto contributo ad una interpretazione nuova, raffinata, di paesaggi, una natura lirica, di costruzioni fantastiche, di sogno. La Luccardi, che si è già affermata in varie mostre collettive nazionali e in quella personale presso il nostro Circolo della Cultura e delle Arti, può registrare un nuovo successo di interessamento e di critica. Un pubblico vario, personalità del mondo artistico e culturale di Roma, molti stranieri, giornalisti, hanno ammirato la mostra della Luccardi nella serata inaugurale. Ricordiamo fra gli altri la signora Vitelli, consorte del Prefetto di Roma, S. E. l'amm. Brivonesi, il prof. Bocconi, in rappresentanza del Sindaco di Roma, i pittori Prampolini, Scialoia, Borra, Moriconi, gli architetti Passarelli, Guidi, Palatini.

Per il grande giorno

degli sposi, comunicandi, cresimandi, la Cartoleria «a b c» telefono 95383, possiede un assortimento di bomboniere di partecipazioni, santini e oggetti regalo tanto vasto da non consentire l'invio del campionario a domicilio. Sarà ben lieta di presentarlo nel suo negozio, e consigliarvi nella scelta, senza alcun obbligo d'acquisto. Nel contempo rammenta le sue confezioni gratuite di bomboniere.

Excelsior Palace

al «Rouge et Noir» il maestro *Tondato* ed i suoi solisti, nuovamente a Trieste, eseguono tutti i maggiori successi internazionali. Domeniche e festivi tè danzante dalle ore 17.30.

Santoli!

Se volete spendere bene il vostro denaro, fate gli acquisti per regali nella Oreficeria - Orologeria Canarutto, via delle Torri 2.

Claudio Burla

Colpito il 5 maggio 1945, durante la manifestazione di italianità, lo studente rovignese Claudio Burla moriva quattro giorni dopo all'ospedale. Per ricordarne la memoria, domani, alle ore 10, verrà inaugurato, nell'edificio dell'Istituto magistrale «Amedeo di Savoia Duca d'Aosta», un medaglione che reca la sua effige, scolpita nel legno da Seri Alfieri. La commemorazione del Caduto sarà tenuta dal preside Arturo Gregoretti. Durante la cerimonia verranno cantati inni triestini e istriani e recitata una poesia della poetessa Amoroso.

Microbi della vita

Ogni anno, all'inizio della primavera, tutti pensiamo che sia giunto il tempo di fare una buona pulizia interna e per eliminare sul corpo scorie, veleni e tossine da organi e tessuti iniziamo la tradizionale cura di «yogurt». Certo questa è un'ottima tradizione, piena di buon senso e saggezza che dovrebbe radicarsi in noi come la più sana delle abitudini, e non limitarla alla sola primavera ma ad ogni giorno e in ogni stagione dell'anno e della vita. A questo proposito vogliamo ricordare come gli antichi sapevano curare con mezzi naturali, alla radice, tutti i loro mali. Nel XX secolo la straordinaria evoluzione della chimica biologica ha fatto ricordare la medicina ad antichissime terapie, ed oggi i medici più illuminati vedono in un semplice alimento dell'antica umanità un miracoloso medicamento per l'uomo moderno. In realtà anche nel XX secolo esistono alcune popolazioni orientali che si nutrono giornalmente di «yoghurt». Così lo chiamano i bulgari, ma è detto «Lebem» nell'alto Egitto «mazun» in Armenia, «taette» in Scandinavia; «dadhi» in India. «Kumis» nel Caucaso. Essi se ne nutrono ogni giorno da tempo immemorabile e non sanno che gli occidentali dicono che in esso ci sono «i microbi della longevità» oppure «i microbi curatori degli uomini»; essi sanno solo che è un cibo «sacro» e che rinunciarvi significa ammalarsi e morire. Ed è così. Infatti quasi tutte le malattie dell'uomo hanno origine dalle fermentazioni putride dell'intestino e i prodigiosi fermenti contenuti nello «yogurt» preserva l'uomo da infiniti pericoli d'infezioni e di malattie (Redatto a cura di: «Yogurt» San Giusto).

Promozione

Il capitano di fanteria di complemento Carlo Coglievina, combattente della guerra 1940-43 sui fronti balcanico, libico e tunisino, è stato promosso, con recente decreto presidenziale, al grado di maggiore con anzianità 1949. Al maggiore Coglievina, apprezzato funzionario del Lloyd Triestino, le nostre felicitazioni.

Vose de Trieste

Proseguono con successo le prenotazioni alla importante pubblicazione folcloristica, di evidente interesse storico e artistico, curata da Alberto Catalan in trent'anni di assidue ricerche «Vose de Trieste passada» che uscirà quanto prima sotto gli auspici dell'Associazione della Stampa Giuliana. Fra i sottoscrittori figurano Istituti scolastici di Milano, Padova, Brescia, Potenza, Messina, Catanzaro, Massa Marittima, Cosenza, Cagliari, Iglesias, diversi Consorzi Agrari ecc. A Trieste le prenotazioni si ricevono presso la Libreria Borsatti, via Dante.

Il parco di Miramare

Nelle giornate in cui splende il sole, il parco di Miramare è meta preferita di numerosi cittadini, i quali indugiano tra il verde e i fiori l'intero pomeriggio. Onde dare la possibilità al pubblico di godere fino all'ultimo le bellezze del parco, la Soprintendenza ai Monumenti e Gallerie ha fissato un orario che non sia rigido ma che segua il cammino del sole. Pertanto i cancelli del parco verranno chiusi un'ora prima del tramonto agli effetti dell'ingresso, mentre lo sfollamento dovrà avvenire entro il crepuscolo, cioè circa un'ora dopo.

Una culla

E' nato in questi giorni Marino Gori, primogenito di Armando e Lucia e nipote di Mario Gori, il nostro caro compagno di lavoro che dirige il complesso tipografico del Villaggio del Fanciullo, di Villa Opicina. Rallegramenti ed auguri.

Torna il caldo

e per molte padrone di casa si ripresenta una necessità che negli anni passati è rimasta... un pio desiderio: possedere un frigorifero. Quest'anno però c'è una bella novità: il *Negozio Borletti* dà ad ognuno la possibilità di possedere un bel frigorifero CGE con una rata mensile di sole 3000 lire! E si tratta di un magnifico frigorifero da 70 litri di belle dimensioni, più che sufficiente per una famiglia di quattro persone: costa appena 72.000 lire! Vale la pena di vederlo da vicino, presso il *Negozio Borletti*, via Mazzini 16, telefono 23477.

Continua il successo

della vendita di nuove partite di calzature estive, che la Calzoleria Viale (al N. 18) ha offerto al pubblico a prezzi convenientissimi, da due settimane. Con un assortimento vastissimo, per donna, uomo e bambino, la Calzoleria Viale si impone all'attenzione del consumatore saggio e previdente.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

VENEZIA	68	27	11	73	86
BARI	90	29	85	87	8
CAGLIARI	36	90	22	14	55
FIRENZE	50	31	9	18	11
GENOVA	56	44	62	36	2
MILANO	29	56	16	8	59
NAPOLI	84	4	55	90	71
PALERMO	15	14	36	72	66
ROMA	80	50	4	64	68
TORINO	51	20	64	73	11

CIT
ORARIO AUTOSERVIZI
Informazioni Prenotazioni
PIAZZA UNITA' N. 6
Telefoni 24-793 - 24-796
BOLZANO - MERANO, feriale.
GENOVA, via Mantova-Cremona, giornaliero, ore 8.15.
UDINE, giornaliero, ore 7.30.
GENOVA, lun., merc., ven., 21.
VENEZIA, 7.15, 8.15, 12, 17.30.
MILANO, giornal., ore 9 e 21.

RADIO
SIEMENS
MILANO
TELEVISIONE

† E' morta

Silvana Paladin

nata PICOT

L'ing. dott. GUIDO PALADIN, la madre e i congiunti tutti ne piangono l'immatura fine.

I funerali seguiranno oggi 8 corr. alle ore 11.30 dalla Cappella di via Pietà.

† Il giorno 7 corr. si è spenta la nostra cara

Filomena Domenica Zonarelli nata Depangher

Ne dànno il doloroso annuncio il suo TEODORO, le figlie ESPERIA e NORETTA, e le congiunte famiglie DEPANGHER e STALIO.

I funerali avranno luogo domani 9 corr. alle ore 10.30 partendo dalla via Alfieri n. 4.

Ringraziamo tutti coloro che in vario modo parteciparono al dolore per la perdita della nostra cara

Anna Filipic

ved. ANTOLOVIC

I FAMILIARI

RINGRAZIAMENTO

La FAMIGLIA di

Ugo Norio

ringrazia profondamente parenti, amici, conoscenti e colleghi dell'I.N.A.M. che in vari modi hanno voluto onorare la sua memoria.

Martedì 10 corr., nel trigesimo della morte della mia cara

Mamma

verrà celebrata una Messa in suffragio nella chiesa di S. Antonio Nuovo, alle ore 9.

A coloro che Le vollero bene La ricorda la figlia

MARIA ALESSANDRINO

† Il giorno 7 corr. dopo una dolorosa malattia è spirato

Giuseppe Culrone

Profondamente addolorati ne dànno il triste annuncio la moglie ERMELINDA e i parenti (assenti).

I funerali del caro Estinto seguiranno lunedì 9 corr. alle ore 14 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si dispensa dalle visite di condoglianza

† Addì 7 corr. spegnevasi

Giustina Makovec

ved. SIVITZ

Ne dànno il triste annuncio i figli, la nuora, i generi, i nipoti ed i parenti.

In pari tempo ringraziano sentitamente il dott. Nicola Kocisch per le amorevoli cure prestate.

I funerali avranno luogo oggi 8 corr. alle ore 10.45 movendo dall'Ospedale Maggiore.

Famiglie: SIVITZ - ALLEGRETTO - VALERIO

Ringrazio tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro dolore per la perdita della nostra cara mamma

Ida Nigris ved. Spagnul

ed i modo particolare il medico curante dott. Duilio Montenero e la sua assistente sanitaria Andreina Vascotto.

Famiglie: SPAGNUL - CANZIANI - PIZZIN

Nel I anniversario della dipartita della nostra cara

Etta Gris

il marito e i figli La ricordano con costante affetto.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata lunedì 9 corr. alle ore 7.30 nella Parrocchia di S. Giacomo.

Trieste, 9 maggio 1955

Nel V anniversario dell'immatura scomparsa del loro adorato

Nino Faurello

la famiglia riconoscente ringrazia tutti i buoni che Lo ricordano.

Trieste, 8 maggio 1955

Società Commerciale
KOZMANN
SCALDABAGNI. CUCINE. GAS. ELETTRICHE. PIASTRELLE
Piazza Ospedale 7

La famosa Casa svedese
ELECTROLUX
PRESENTA
LA NUOVA
lucidatrice mod. B 9
GARANZIA DUE ANNI
PAGAMENTO 15 MESI
SENZA CAMBIALI
★
Concessionario esclusivo
RADIO TREVISAN
VIA SAN NICOLO' 21
Telefono N. 24-018
★
LA VOSTRA MIGLIORE FONTE D'ACQUISTO

COMUNICATO
L'Associazione Orafa Triestina comunica che per disposizioni della Confederazione Nazionale Orafi Italiani gli oggetti d'oro non vanno venduti a peso.
Si invita pertanto il pubblico, nel proprio interesse, a diffidare dai venditori clandestini come pure dalla vendita a peso, in quanto questa comporta soltanto merce scadente tanto per titolo che per lavorazione.
Il pubblico quindi potrà avere la massima fiducia e tranquillità nei negozi muniti del disco dell'Associazione Orafa Triestina.

Migliaia di famiglie
conoscono e usano regolarmente il cioccolatino purgativo
ARRIBA
sia per adulti che per bambini.
Inconfondibile nelle sue tre nuove confezioni
Si vende in tutte le farmacie

La DOTTORESSA
n. g. PAYOT,
INSTITUT DE BEAUTÉ
Si compiace render noto che una propria assistente francese è a disposizione delle Gentili Signore per illustrare loro gratuitamente il suo originale metodo di cura estetica e dermatologica del viso.
Presso la profumeria
E. BERNARDONI
VIA G. CARDUCCI N. 8
Tel. 35-938 - TRIESTE
IN PERMANENZA
DAL 9 AL 14 MAGGIO

Il 14 maggio ore 16 via Caccia 3 venderò macchina da cucire, camera da letto, mobili vari.
L'Uff. Giud.

effettivamente, cara,

I mobili SAFIM sono il mio ideale
I mobili metallici SAFIM per cucina; ed elementi componibili nelle due "Serie 40 e 61" offrono le più vaste combinazioni imprimendo raffinata distinzione a tutta la casa.
Agenti con deposito:
VENEZIA TRIDENTINA: Trento - Taluti Rodolfo, via Oss. Mazzurana n. 40 - Telefono 12-55.
VERONA: Rag. Luigi Consolaro, via Oberdan 3 - Telefono 16-78.
VENETO e TRIESTE: Rag. Giacomo Mignani, via Monte Suello 8, Padova - Telefono 31-086.

UNA ASSISE SCIENTIFICA DI ALTO RILIEVO NAZIONALE

IL CONGRESSO DI DERMATOLOGIA INAUGURATO IERI ALL'OSPEDALE

Clinici e studiosi di ogni parte d'Italia partecipano ai lavori - Il saluto della città recato dal Sindaco Bartoli

La Sezione triveneto emiliana della Società italiana di dermatologia e sifilografia, ha inaugurato nel pomeriggio di ieri la sua riunione ufficiale nella sala delle conferenze dell'Ospedale maggiore. Sono convenuti a Trieste per prendere parte a questa assise scientifica le più alte personalità nazionali di questo importante settore medico, in rappresentanza delle maggiori scuole di dermatologia, da quella napoletana guidata dal prof. Monacelli, che è il presidente della Società, a quella di Bologna con il prof. Manganotti, quella di Siena con il prof. Coratti, e ancora i professori Flarer di Padova, Falchi di Pavia, Midana di Torino, Boncinelli di Modena, Puccinelli di Ferrara, Tamponi di Parma, Mezzadra di Sassari, Martinotti di Bologna e il presidente della Sezione e direttore dei lavori congressuali, prof. Artom di Verona.

Alla presenza del Sindaco Bartoli, il presidente degli Ospedali Riuniti di Trieste, avv. Presca, ha rivolto agli intervenuti il suo saluto augurale, ponendo in rilievo l'importanza nazionale di questo Congresso, nel corso del quale la scienza medica dermatologica potrà fare il consuntivo di tutte le attuali acquisizioni e impostare con il concorso dei suoi più alti rappresentanti nazionali il suo futuro programma di ricerche e di studio. Il benvenuto a nome della città è stato presentato agli insigni congressisti dall'ing. Bartoli, che ha aggiunto i suoi voti, perchè questa delicata specialità medica possa sempre maggiormente e più intensamente diffondere le sue benemerenze.

Dopo l'apertura ufficiale dei lavori, fatta dal presidente prof. Artom, il primario della divisione dermatologica degli Ospedali di Trieste, prof. Robba, ha rivolto il suo personale e cordialissimo saluto a tutti i partecipanti e ha dato lettura di numerosi telegrammi augurali pervenuti da tutta Italia.

Il programma dei lavori prevede un totale di 52 relazioni tra cui quelle del prof. Robba, sugli «Orientamenti istofili nella terapia dermatologica» e sull'«Epidermolisi bollosa ereditaria» e quelle degli studiosi triestini Gentilli, Senigagliesi e Zar. Di particolare interesse si presentano inoltre le comunicazioni sulla tubercolosi cutanea del prof. Cerutti, sul tubercoloma del labbro, da parte dei proff. Aprà e Ormea di Torino, su questioni diagnostico-differenziali in un caso di eritemato-viscerite maligna del prof. Grassi di Ancona. Sulle plastiche riferiranno i proff. Midana e Visetti di Torino, mentre della cura cortisonica di psoriasi, di sclerodermia e dello eczema, parleranno i proff. Marson di Padova, Zar di Trieste e Bottoli di Verona; il prof. Mariotti di Reggio Emilia presenterà una comunicazione sulla patologia cutanea professionale, i proff. Cordero e Pezzarossa di Parma, sul trattamento con penicillina della sifilide latente.

I lavori iniziati subito dopo la breve cerimonia inaugurale, proseguiranno stamane, dopo la visita che i congressisti faranno alla divisione dermatologica dell'Ospedale, dove il prof. Robba presenterà alcuni casi clinici particolarmente interessanti. Alla fine della riunione i partecipanti si recheranno all'Albergo Obelisco di Opicina, per la colazione e visiteranno, in chiusura del programma ufficiale, il parco di Miramare e il Colle di S. Giusto.

Ex combattenti della Siemens visitano Trieste e Gorizia

Un gruppo di circa 350 ex combattenti, tutti dipendenti della Siemens, è giunto in visita a Trieste e alla regione. Dopo un pellegrinaggio ad Aquileia, ai Campi di Battaglia e al Sacrario di Redipuglia, gli ospiti che sono guidati dal presidente della Siemens Italiana, prof. Bottani, dal vicepresidente dott. Reiss-Romoli che è presidente dell'Opera per l'Assistenza ai profughi giuliani e dalmati), dal consigliere delegato ing. Brocchi e dal direttore generale marchese Dosi-Delfini, si sono recati a Gorizia. Nella città isontina gli ex-combattenti hanno visitato il convitto «Fabio Filzi» dell'OAPGD, al quale hanno fatto dono di un televisore.

In serata gli ospiti milanesi sono stati ricevuti al Municipio di Trieste dal Sindaco ing. Bartoli. Dopo il saluto del vice-presidente dott. Reiss-Romoli e del consigliere delegato marchese Dosi-Delfini, i quali hanno manifestato la gioia degli ex combattenti della Siemens per questa visita alla città diletta, il Sindaco ha portato agli ospiti il saluto augurale di Trieste. L'ing. Bartoli ha illustrato la situazione economica della città, ed ha espresso la speranza che l'importante complesso industriale della Siemens valuti le possibilità di portare un aiuto per risolvere il livello commerciale e industriale di Trieste. La Siemens ha fatto omaggio all'ing. Bartoli di un apparecchio telefonico.

La comitiva milanese è ospite di Grado; stamane ritornerà a Trieste per visitare il Castello di Miramare e dopo un giro turistico presenzierà, alle 12, nella Cattedrale di San Giusto, a una Messa officiata da don Drius. Nel pomeriggio, alle 15, S. E. il Vescovo mons. Santin riceverà i graditi ospiti al convitto «Nazario Sauro», al Cacciatore. Successivamente gli ospiti si recheranno a Muggia e quindi visiteranno il villaggio istriano di Chiarbola.

Rocciatori in Val Rosandra

Si svolgerà oggi in Val Rosandra — tempo permettendo, naturalmente — la «Sagra del rocciatore», la manifestazione che l'Alpina delle Giulie organizza per festeggiare la restituzione ai rocciatori del rifugio «Mario Premuda», situato all'imbocco della valle. Oltre 1400 sono i premi che gli organizzatori hanno raccolto per le varie gare in programma. Come è noto, l'incasso della giornata sarà devoluto al fondo rifugi dell'Alpina. Un servizio continuato di autocorriere funzionerà da piazza Barriera Vecchia, per la Val Rosandra.

Assemblea del P.R.I

Domani, alle 20, nella sede di via Zudecche 1/c, avrà luogo l'assemblea generale straordinaria degli iscritti alla sezione di Trieste e dell'Istria del PRI. Martedì, alle 20, nella stessa sede avrà inizio l'assemblea generale ordinaria i cui lavori si svolgeranno con il seguente ordine del giorno: nomina della presidenza dell'assemblea; elezione del comitato elettorale; relazione morale del Consiglio direttivo e relativa discussione; varie; elezioni delle cariche sociali.

Le prossime gite con treni turistici

L'Amministrazione delle Ferrovie comunica che domenica prossima avrà inizio la serie dei treni turistici della stagione primaverile-estiva 1955 con l'organizzazione di una gita per Venezia e Padova. Il prezzo del viaggio di andata e ritorno in classe unica è stato fissato in lire 980 per Venezia ed in lire 1120 per Padova. Il treno speciale osserverà il seguente orario: andata: partenza da Trieste C.le alle 6.52; arrivo a Venezia Santa Lucia alle 9.49 ed a Padova alle 10.08. Ritorno: partenza da Venezia Santa Lucia alle 20 e da Padova alle 19.40; arrivo a Trieste C.le alle 23.28.

Il programma predisposto dalla Direzione generale delle FF.SS. prevede, per i prossimi mesi, l'organizzazione dei seguenti treni turistici in partenza da Trieste: 12 giugno, Venezia e Padova; 17 luglio, Fusine Laghi; 7 agosto, Fusine Laghi; 4 settembre, Venezia e Padova; 18 settembre, Rimini-San Marino; 16 ottobre, Firenze e Roma.

Le prove di navigazione della motonave «Aurelia»

La motonave «Aurelia», trasformata e rinnovata dall'Arsenale Triestino ha ripreso ieri il mare, per le prime prove di navigazione. La grossa unità della Soc. Congar di Genova è già adibita al trasporto di merci, è stata attrezzata ora soprattutto per il servizio passeggeri.

GRAVE INFORTUNIO SUL LAVORO ALL'ILVA

Schiacciata una mano da un blocco di ferro

Un giovane manovale ferito estratto con la gru dalla stiva di un piroscafo

Un grave infortunio sul lavoro è accaduto ieri allo stabilimento Ilva di Servola. Un operaio, il manovale Mario Rasman, di 20 anni, abitante in via dei Giardini 71, mentre lavorava per conto della ditta Pasquale Morra di via Baiamonti 6, è stato investito da un blocco di ferro, che gli è caduto sulla mano sinistra, schiacciandogliela.

Con un'autolettiga della C.R.I. è stato trasportato all'ospedale, dove gli è stata riscontrata la frattura del polso e della mano. Dopo le prime cure è stato accolto nel reparto ortopedico con prognosi di 50 giorni. L'incidente è avvenuto verso mezzogiorno.

Un insolito mezzo è stato impiegato ieri per soccorrere il bracciante Giordano Zacchigna, di 22 anni, abitante in via Media 11. Intorno alle 14, assieme ad altri operai, lo Zacchigna stava lavorando nella stiva del piroscafo «Revan», ormeggiato al molo IV del Porto Vittorio Emanuele, dove si stava procedendo allo scarico di materiale ferroso. Il lavoro era giunto a buon punto, quando una spranga, del peso di due quintali, è precipitata improvvisamente dalla draga e ha colpito lo Zacchigna al ginocchio destro. Dato che il giovane non era più in grado di muovere l'arto, i suoi compagni di lavoro, per consentirgli di raggiungere la banchina, hanno dovuto fare uso della gru. Nel frattempo, un'autolettiga della CRI è giunta sul posto e i sanitari accorsi hanno trovato il ferito ancora adagiato nella coffa della gru. Trasportato all'ospedale, lo Zacchigna è stato trattenuto in osservazione con prognosi di una settimana.

Quasi alla stessa ora, mentre stava recapitando un telegramma in via Luciani, il fattorino Antonio Faricelli, di 22 anni, abitante in via Negrelli 17, è stato assalito da un cane. Lo sfortunato messaggero, che ha riportato ferite alla gamba sinistra, è stato medicato alla CRI.

Assiso su un trattore guidato da un collega, il bracciante Giacomo Siega, di 45 anni, abitante in via San Francesco 38, stava percorrendo, intorno alle 16, un viale del Porto Duca d'Aosta. Il massiccio veicolo era in transito nelle vicinanze del silo granario quando, a causa di un sobbalzo, il Siega è stato scaraventato al suolo ed ha riportato ferite lacero contuse multiple al naso e all'emifaccia destra. Trasportato all'ospedale dalla CRI è stato medicato e giudicato guaribile in una settimana, dopo di che è potuto rincasare.

Mentre lavorava in un reparto del costruendo sanatorio di Monte Radio, il manovale Attilio Varin, di 41 anni, abitante in via Bonomea 101, è stato investito da uno spruzzo di pece bollente. Raggiunto l'ospedale, è stato accolto nel reparto dermatologico con prognosi di una decina di giorni.

Poco dopo le 16 l'apprendista falegname Antonio Pesaro, di 17 anni, abitante in via Roma 9, è scivolato nel corridoio del Centro addestramento delle ACLI ed è finito contro una finestra. Sfondato un cristallo, il malcapitato è stato investito da alcuni frammenti di vetro, che gli hanno prodotto ferite lacero contuse al gomito destro. Trasportato all'ospedale dalla CRI, è stato medicato e giudicato guaribile in otto giorni. Dopo le cure è stato dimesso.

MOSTRE D'ARTE

La retrospettiva di Fittke si chiude martedì sera

La Mostra retrospettiva di Fittke, frequentata in questi giorni da un numero eccezionale di visitatori, che hanno avuto finalmente, dopo quarantacinque anni dall'ultima mostra del pittore, la possibilità di apprezzare le opere, si chiuderà martedì prossimo alle ore 20.

S'INIZIA DOMANI IL PROCESSO CONTRO UNA PERICOLOSA BANDA

DODICI PERSONE IN ASSISE per rapina, furto e ricettazione

L'arresto di due componenti attivi della «gang» ha permesso di assicurare alla giustizia anche i complici

S'inizia domani in Corte d'Assise un processo che vedrà al banco degli accusati un gruppo composto da ben dodici persone: primi della serie — anche per la maggiore gravità dei reati commessi — tali Floriano Cernaz, di 31 anni, abitante in S.M.M. inferiore 312, Cristiano Cernaz di 22 anni, profugo, abitante al campo di San Sabba, Dario e Silvestro Coslovich, rispettivamente di 27 e 23 anni, abitanti a Log il primo e in via Flavia 36 il secondo. I primi due sono accusati di rapina aggravata e di lesioni nonchè di tutta una serie di furti grandi e piccoli; gli altri due sono pure imputati di furto nonchè, assieme ai primi, di associazione a delinquere. Per reati minori che vanno dalla ricettazione al favoreggiamento, siederanno sul banco degli imputati tali Anna Petaros, di 25 anni, abitante in S.M.M. inferiore 312; Giovanna Zovec, di 43 anni, abitante in via Giarizzole 32; Giuseppe Bonano, di 44 anni, da Domio; Liliana Vardabasso, di 25 anni, abitante a Monte San Pantaleone 4; Giovanna Pecar, di 32 anni, abitante in via Giarizzole 3; Albino Razman, di 34 anni, abitante in S. M. M. inferiore 541, Mario Buzan, di 29 anni, abitante in S. M. M. inferiore 541 e Francesco Coslovich, già abitante in via Flavia 36 ma attualmente emigrato in Australia.

Il fatto che diede origine all'attuale processo e che fu già a suo tempo ampiamente illustrato dalla stampa, avvenne la notte del 19 luglio dell'anno scorso, quando, verso l'una, il signor Bruno Pertot, abitante in Strada per Longera, venne svegliato da alcuni bisbigli che sembravano provenire dalla stessa stanza da letto. Il Pertot, risvegliato di soprassalto, non fece quasi neppure in tempo a rendersi esattamente conto della realtà che si vide di fronte due uomini: uno dei quali lo minacciava con un coltello, mentre l'altro lo avvolgeva strettamente nelle lenzuola. Immobilizzato e preoccupato per la propria sorte, il Pertot dovette indicare ai due rapinatori il luogo ove custodiva il proprio gruzzolo (trentamila lire); e venne lasciato libero solo quando i due, trovato il denaro e fatto bottino di quanto altro riuscirono a scovare nella stanza — abiti e preziosi — decisero di allontanarsi.

Messosi coraggiosamente alle calcagna dei due che, scesi in istrada, stavano allontanandosi su un motoscooter, il Pertot corse ancora il rischio di venir travolto dalla motoretta, puntata dal guidatore contro di lui. Fortunatamente proprio in quell'attimo, anche per le grida della vittima, accorse gente, e i due riuscirono a sfuggire alla stretta dei sopraggiunti minacciando ad alta voce di sparare una raffica di mitra. Furono però inseguiti da una vettura della Polizia, sopraggiunta su chiamata telefonica. Al bivio Cacciatore - Cattinara, gli agenti riuscirono finalmente a raggiungere il motoscooter e arrestarono il Coslovich Dario, che era alla guida della motoretta. L'altro autore del colpo, Floriano Cernaz, riuscì a tagliare la corda ma venne arrestato successivamente, assieme agli altri. Nel corso degli interrogatori, saltarono fuori molte altre imprese compiute dai due e dagli altri coimputati, finchè si giunse all'incriminazione — come abbiam detto — delle dodici persone che domani compariranno in Corte d'Assise. Il processo avrà inizio alle 9.30. La Corte sarà presieduta dal dott. Rossi, mentre la accusa sarà sostenuta dal dott. De Franco.

Perde mezzo orecchio in circostanze misteriose

L'ennesima disavventura è capitata iersera all'ormai noto pescatore Luigi Schina, di 42 anni ospite dell'alloggio di via Gozzi 5. Nel rincasare, intorno alle 22, una persona che abita in via Crosada 3, ha rinvenuto nell'atrio, ferito e sanguinante, lo sfortunato Schina. Subito avvertita, la CRI è accorsa sul posto e il pescatore, che era in preda ad etilismo acuto, è stato accompagnato all'ospedale e colà accolto nella I divisione chirurgica con prognosi di 10 giorni per una vasta ferita lacera con asportazione della parte superiore dell'orecchio sinistro. Poichè lo Schina non era in grado di parlare, non è stato possibile sapere in quali circostanze abbia perduto mezzo orecchio.

Sensibilmente migliorate le condizioni del palombaro

Le condizioni del palombaro Mario Reggente, colpito venerdì pomeriggio da grave malore mentre era immerso nei pressi della diga prospicente il Cantiere navale giuliano, hanno registrato ieri un sensibile miglioramento. Per quanto i medici del IV reparto dell'Ospedale, dove il Reggente è accolto, continuino a riservarsi la prognosi, lo stato generale del paziente autorizza a formulare le più ottimistiche previsioni. Nel pomeriggio, il Reggente è stato avvicinato da un funzionario della Questura, con il quale ha avuto un breve colloquio.

SALVO PER UNA FRAZIONE DI SECONDO

Ha visto la morte in faccia un imprudente camionista

Nel lanciare un cavo d'acciaio oltre un autocarro, ha colpito la rete aerea tranviaria

Il camionista Giuseppe Carlucci, di 20 anni, da Molfetta, è sfuggito ieri per miracolo alla morte. Mezzogiorno era appena scoccato, quando il Carlucci e due suoi colleghi lavoravano intorno ad un autocarro che, ricoperto da un telo impermeabile color verde, sostava in via Silvio Pellico all'altezza circa del bar «Pavan». L'autocarro, che recava la targa di Bari, aveva un considerevole carico, e ad un certo punto il Carlucci, con il proposito di assicurare meglio le merci ammassate nel cassone, ha voluto fissarle con un cavo d'acciaio. Dal marciapiede, dove si trovava, il giovane ha lanciato il cavo oltre il veicolo per poterlo poi fissare alle due sponde, ma per fatalità il cavo anzichè superare il carico è andato a impigliarsi nei fili della rete aerea tranviaria. Non appena il cavo è venuto a contatto con i fili elettrici, si è sprigionata una paurosa fiammata, ma per fortuna il Carlucci che si era reso conto del pericolo mortale che lo stava sovrastando, aveva avuto la presenza di spirito di mollare il capo che teneva in mano. Malgrado la tempestività dell'azione, il giovane è rimasto percosso da una violenta scarica, che gli ha indolenzito il braccio destro.

Mentre una piccola folla, attratta dalla fulminea vampata, accorreva sul posto, uno dei vigili urbani di servizio alla guida luminosa di piazza Goldoni ha provveduto a piantonare il cavo che, penzolava dalla linea aerea, sfiorava il marciapiede. E' stata subito avvertita l'Acegt, e in pochi minuti un carro attrezzi dell'Azienda è giunto sul posto, e gli addetti hanno provveduto a rimuovere il cavo.

Una serie di scivoloni

Nel salire, l'altra sera, su un filobus della linea «5», Iolanda Cevasco, di 44 anni, abitante in via Conti 33, ha perduto l'equilibrio causa uno scossone della vettura e, nel cadere, ha riportato contusioni escoriate al ginocchio sinistro.

La pioggia caduta ieri è causa dello scivolone fatto dall'ufficiale marittimo Amerigo Valent, di 28 anni, da Monfalcone. Verso le 15, mentre saliva la scaletta del piroscafo sul quale è imbarcato, il Valent è finito a terra e ha riportato ferite lacero-contuse alla gamba destra.

Nei pressi della sua abitazione, in via dei Moreri 168, la signora Maria Sossi, di 62 anni, è sdrucciolata ed è caduta in modo da riportare la sospetta frattura del malleolo sinistro.

Recatasi a visitare una parente, in via Rota 12, la signora Valeria Teglia, di 46 anni, abitante al n. 1257 di Poggi Sant'Anna, è scivolata nel corridoio dell'ospite e, cadendo, ha riportato la distorsione del piede destro.

Tutti gli infortunati sono stati soccorsi dalla CRI.

Il progetto dell'architetto Psacaropulo per le nuove palazzine di Scorcola

Due nuove ed eleganti palazzine sorgeranno tra breve su di un fondo di via Commerciale che, aperto completamente sul porto, consente la vista panoramica sia sulla città che sul golfo. Il terreno, sistemato a giardini, sul quale sorgeranno queste due costruzioni, è raggiungibile rapidamente dal centro e dista due fermate di autobus dalla Piazza Oberdan. La zona è completamente riparata dalla bora ed esposta a mezzogiorno.

Ogni palazzina comprenderà sette appartamenti sfalsati tra loro con due ingressi ciascuno. Gli appartamenti saranno dotati di cinque grandi stanze e doppi servizi, oltre a balconi e terrazze coperte. Il progetto, opera dell'architetto dott. Alessandro Psacaropulo, è tale da conferire un tono di leggerezza ed eleganza a tutto l'insieme delle costruzioni. Caratteristica notevole adottata e voluta dall'architetto progettista sono le pareti vetrate di tutte le stanze prospettanti sui balconi. Le pareti, cioè, verso mare delle due stanze di ciascun alloggio saranno da pavimento a soffitto completamente a vetro e i solai acusticamente isolati con materiali moderni, elimineranno i rumori tra un piano e l'altro.

Le palazzine sono eseguite in proprio dalla nota impresa concittadina Milano Lorenzi, che vanta già notevoli complessi di costruzioni condominiali a Trieste e che tra l'altro ha eseguito per proprio conto il Cinema Capitol.

La lodevole iniziativa di questa impresa, che desidera realizzare un nuovo tipo di alloggio signorile dotato dei più moderni impianti in una delle più felici posizioni di Trieste, è meritevole di tutta la attenzione e approvazione della cittadinanza. La prima delle due case sarà ultimata entro l'anno. Ulteriori informazioni si possono avere presso lo studio dell'architetto Psacaropulo di via Commerciale 49, telefono 29-509, dalle ore 16 alle 17.

SPETTACOLI

LA STAGIONE DI PRIMAVERA

Il quarto concerto sinfonico martedì al Teatro Verdi

Continua alla Biglietteria del Teatro la vendita dei biglietti per il quarto concerto dell'Orchestra filarmonica triestina che, diretto dal maestro Sergiu Celibidache, avrà luogo martedì prossimo alle ore 21. Il programma comprende: Weber: «Il franco cacciatore» ouverture; Sibelius: «Una saga», poema sinfonico (prima esecuzione a Trieste); Brahms: IV Sinfonia.

«Attimo fermati, sei bello!» si replica oggi al Nuovo

Oggi, alle 17, la Compagnia stabile di prosa rappresenterà al Nuovo «Attimo fermati, sei bello!» di J. Patrick.

«Nina, no far la stupida» con la Compagnia E. Solvay

All'Auditorium di via del Teatro Romano, avranno luogo oggi, alle 16 e alle 21, a cura del Circolo aziendale ENAL, Magazzini Generali, due rappresentazioni della commedia musicale burlesca di Giancapo e Rossato «Nina, no far la stupida», nell'interpretazione della Compagnia di prosa «E. Solvay». Prenotazione biglietti presso la Biglietteria centrale, Galleria Protti.

Il convegno di chiusura dell'ACAR all'Auditorium

Stamane con inizio alle 10.30, avrà luogo all'Auditorium di via del Teatro Romano, l'ultimo convegno ACAR con il seguente programma: «Ombre sul mare», «Riabilitazione del cieco» e «Scuola per grandi». Verrà inoltre comunicato l'esito del concorso per un soggetto cinematografico bandito dall'ACAR nel mese di marzo. Alla manifestazione, gratuita, si accede con invito.

Cineclub ferroviario. Stamane, alle 10.30, il Circolo del cinema del Dopolavoro ferroviario presenterà per i soci, al cinema Odeon, «Il cappello a tre punte» (1934) di Mario Camerini e il documentario «Industrial Britain» (1933)

«La tragedia nella miniera» al C.U.C. Questa sera, alle 21.15, nella sala del Teatro Nuovo il Centro universitario cinematografico inaugurerà il ciclo dedicato a Pabst con il film «La tragedia nella miniera».

CONDIZIONATORI D'ARIA DA Bonifacio PHILCO VIA ROMA 20

TEATRI E CINEMA

VERDI. Stag. sinfonica di Primavera. Martedì alle ore 21: IV Concerto dell'Orchestra Filarmonica Triestina. Direttore: Sergiu Celibidache.
TEATRO NUOVO. Ore 17: «Attimo fermati, sei bello!» di J. Patrick con la Stabile di Trieste.
ROSSETTI. Successo della Compagnia Walter Chiari nella Rivista «I saltimbanchi». Oggi due spettacoli: ore 16 e 21. Palchi turno B diurno, D serale. Prenotazione e vendita biglietti Galleria Protti, telefono 36372.
AUDITORIUM. Ore 16 e 21: «Nina, no far la stupida» con la Compagnia «E. Solvay». Cassa alla Biglietteria Centrale.

EXCELSIOR. 14.30: «La belva», grandioso Cinemascope in Warnercolor, con Robert Mitchum, Teresa Wright, Diana Lynn, Tab Hunter. Ult. 22.
FENICE. 14.30: «Le avventure di Giacomo Casanova». Gabriele Ferzetti, Corinne Calvet, Marina Vlady, Irene Galter, in Eastmancolor. Il film più atteso. Vietato ai minori di 16 anni. Ultima 22.
NAZIONALE. 15: «Il colpevole è fra noi» con Edmund O' Brien, John Agar, Maria English. Il film dell'imprevisto. Ult. 22.
ARCOBALENO. 14: «Controspionaggio», un fuoriclasse Metroscope Eastmancolor, con Clark Gable, Lana Turner e Victor Mature. Nell'interesse degli spettatori, durante gli ultimi 10 minuti di proiezione di ogni spettacolo sarà sospeso lo accesso in sala.
FILODRAMMATICO. 14.30, ult. 22: In prima visione assoluta «Squadra investigativa» con Broderick Crawford e Ruth Roman. Dato l'interessantissima trama si consiglia agli spettatori di vedere il film dall'inizio di ogni spettacolo: Segue «Incom 1240». Grande successo.
GRATTACIELO. 14: «Totò all'inferno». Il più comico dei Totò con Maria Frau e Fulvia Franco. Questo film è solo per adulti.
SUPERCINEMA. 14.30: «Una parigina a Roma». Amore, passione, musica, allegria, in uno scintillante film con Alberto Sordi, Anna Maria Ferrero, Paul Hoerbiger e Barbara Laage. Segue: Giornale attualità con «Le mille miglia».
CAPITOL. 13.30: «Riccardo Cuor di Leone». Gigantesco Warnercolor in Cinemascope con G. Sanders, V. Mayo, R. Harrison.
CRISTALLO. 14: Un colossale technicolor senza precedenti: «Attila» Anthony Quinn, Sophia Loren, Henri Vidal. La sua spada fu legge anche nell'amore. Vietate le tessere e gli ingressi di favore. Prezzi normali.
ASTRA ROIANO. 14.30: «Bianco Natale» technicolor musicale con Bing Crosby, Danny Kaye. Ult. 22.

ALABARDA. 14: «Rasputin», il dramma di un uomo che dominò la Russia e la Corte imperiale, con Pierre Brasseur e Milly Vitale Prima visione «R.K.O.» in technicolor. Proibito ai minori.
ARISTON. 14: «Amanti latini». Sul grande schermo panoramico Lana Turner e Ricardo Montalban: musicale technicolor Metro di grande successo.
ARMONIA. 14: «Terra di giganti» colossale Ranch Film. Strepitoso successo, comicissima varietà.
AURORA. Ore 10 e 11.30 mattinata con «Canaglia eroica». Adulti lire 85, ragazzi lire 65.
AURORA. 14.30: «Il segno di Venere» con S. Loren, V. De Sica, F. Valeri, A. Sordi, T. Pica, P. De Filippo. Superproduzione Titanus. Prezzi normali.
GARIBALDI. 14: «Berretti rossi» con Alan Ladd, L. Genn, in technicolor.
IDEALE. 14.30: (ult. 22): Il più emozionante dramma dell'aria in Cinemascope e in Warnercolor «Prigionieri del cielo» con J. Wayne, C. Trevor e L. Day.
IMPERO. 14.30: «Un americano a Roma» con A. Sordi e M. P. Casilio. Un capolavoro di comicità. E' una produzione Minerva.
ITALIA. 14.30: «Zingari» incantevole technicolor Metro, ricco di sentimento, con Donna Corcoran, la piccola interprete di «Orfana senza sorriso».
S. MARCO. 14: «Gran varietà» un film musicale in Ferraniacolor, con Lea Padovani, Maria Fiore, Vittorio De Sica, Renato Rascel e Carlo Croccolo.
MARE. 15: «4 in medicina» il divertente e simpatico technicolor della Rank Film con Dirk Bogade e Muriel Pavlow.
MODERNO. 10 e 11.30: Grande mattinata: «I viaggi di Gulliver» in technicolor. Ore 14: «Pianura rossa». Una morsa di fuoco, un grido d'amore, con Gregory Peck e l'affascinante Win Min Than. In technicolor.
SAVONA. 14: «L'oro di Napoli», capolavoro con i più grandi attori dello schermo italiano: Sophia Loren, Silvana Mangano, E. De Filippo, Totò e V. De Sica.
CINE VIALE. Oggi mattinata ore 10-11.30 «Africa strilla» con Gianni e Pinotto. L. 100.
VIALE. 14.30: «Lacrime d'amore» le più belle canzoni di San Remo nel più avvincente film della stagione con A. Togliani, K. Ranieri. Prima visione.
VITT. VENETO. 14.15: «12 metri d'amore» Lucille Ball, Desi Arnaz. La più dinamica e divertente commedia in technicolor prodotta dalla Metro.
AZZURRO. 14: «Magnifica ossessione» un gran film che non dimenticherete mai, con Jane Wyman, Rock Hudson, Barbara Rush. Successo in technicolor Universal. Per l'occasione è stato montato l'arco intensivo di grande luminosità. Ultimo giorno.
BELVEDERE. 14: «Salomè». Spettacolare technicolor con R. Hayworth e S. Granger.
FERR. S. VITO. 15.30: «Io ti salverò» con Ingrid Bergman e G. Peck.
LUMIERE. 14: «Sangaree» technicolor con Fernando Lamas, Arlene Dahl e Patricia Medina.
MARCONI. 14: Robert Taylor, Stewart Granger, Ann Blyth in un colosso Metro in technicolor «I fratelli senza paura».
MASSIMO. 14.30: «Occhio alla palla» comicità trascinante. allegria contagiosa e irrefrenabile, con Dean Martin e Jerry Lewis, gli assi della risata.
NOVO CINE. 14: «Nebbia sulla Manica» technicolor Metro con Esther Williams e Fernando Lamas. Grandioso.
ODEON. 14.30: «I vitelloni» con A. Sordi, Interlenghi, Franco Fabrizi e Leonora Ruffo.
RADIO. 14.30: «Schiavi di Babilonia» colossale e fastoso technicolor con Richard Conte e Linda Christian.
SECOLO. 14: «Il tesoro del Bengala» con Sabù. Technicolor. Segue varietà con M. Marcelli, R. De Rosè.
SERVOLA. 16: «Puccini». Dear.
VENEZIA. 14: «La calata dei mongoli» technicolor con Ann Blyth e David Farrar. Domani: «Aida».

BOTTEGA DEL VINO Aperta dalle ore 20 alla 2. Si balla al pianoterra e al primo piano; due orchestre.

TEATRO NUOVO
VIA GIUSTINIANO
OGGI - ORE 17
Attimo fermati, sei bello!
di J. PATRICK
CON LA COMPAGNIA STABILE DI PROSA DELLA CITTA' DI TRIESTE - REGIA DI G. F. DE BOSIO

Strepitoso successo di comicità al

DOMANI
allo spettacolo che avrà inizio alle 22.30
al Cinema Arcobaleno
UN'ANTEPRIMA A SORPRESA

OGGI AL CRISTALLO
ATTILA
Un colosso senza precedenti

Per far posto ai nuovi arrivi la Ditta
CAMPONOVO
elimina alcuni modelli di: **stanze letto, pranzo, tinelli, salotti e cucine a prezzi FORTEMENTE RIDOTTI.**
Inoltre accorda
PREZZI SPECIALI
su tutti gli altri mobili.
Si tratta di merce di primissima qualità che viene venduta con la massima garanzia e con eventuali facilitazioni di pagamento.
Visitate e approfittate
GRANDI MAGAZZINI
MOBILI CAMPONOVO
Via C. Battisti n. 19
di fronte al Caffè San Marco

Nella orologeria-oreficeria
Buda (Barriera) Via Oriani 5
IL NEGOZIO DI VOSTRA FIDUCIA
i migliori oggetti per regali e le più favorevoli occasioni

PILLOLE DI S. FOSCA o del piovano
LASSATIVE PURGATIVE
LABORATORIO S. FOSCA F. PONCI-VENEZIA

MALATTIE VENE VARICI EMORROIDI
Dott. Bellomo - TRIESTE - Via Lazzaretto Vecchio, 4 - Giovedì 10-12

Con crescente successo continuano al CINEMA ARCOBALENO le repliche del fuori classe
IN EASTMAN COLOR METROSCOPE - CON SUONO STEREOFONICO PERSPECTA -
CONTROSPIONAGGIO
Clark GABLE
Lana TURNER
Victor MATURE
Diretto da GOTTFRIED REINHARDT
M-G-M

BILANCE PESA BAMBINI E ADULTI
sempre a vostra disposizione noleggia Farmacia «Ai Lloyd», tel. 36747

Verniciate?
Rivasol
SMALTO SINTETICO SOPRAFFINO DELLA RIVALIN
Nei migliori negozi

FANGHI A TRIESTE
VIA S. CATERINA 1
ISTIT. DR. RINALDI

CHIRURGIA ESTETICA
correzione difetti viso, naso, orecchi, seni, tatuaggi - Depilazioni
DOTT. V. SCHIMKA
Via Corti 3-III. Per appuntamenti telef. dalle 12 alle 14 al n. 26239

dott. A. M. Sanzin
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Malattie della bocca e denti - Protesi dentaria
Riceve ore 9-12, 16-20
VIA TORREBIANCA 43 - II p. (ang. via Carducci) - Telef. 37118

STUDIO DENTISTICO
dott. Carlo Grusovin
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Specialista in stomatologia e protesi dentaria, Raggi X e tutte le più moderne terapie
Riceve solo per appuntamento Telefono N. 24-396
TRIESTE
VIA N. MACHIAVELLI 20 - I p. (angolo via Roma)

AMBULATORIO DENTISTICO
Dott. E. SCHAFFER
Specializzato in lavori di PROTESI SCHELETRATI con i più moderni sistemi
Dentiere immediate funzionali
Riceve: via Rismondo 11, dalle 9-13, 16-20 - Telefono N. 29-581 esclusi martedì e giovedì

Dott. SIMONIS
Specialista Chirurgo Operatore
Riceve: IGEA - Via Valdirivo 29 ore 16-17 - Telefono 36021
Abitazione: Telefono 23703

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA PELLE e VENEREE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
VIALE XX SETTEMBRE 20/III
Telefono 96-384

Dott. A. de Giacomi
Specialista veneree e pelle
Riceve via Cicerone 11, 12-13 - 19-20
Per appuntamenti telefono n. 23419

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE e VENEREE
Ore: 11.30-12.30 e 18-19.30
Via Rossini 14 — Telefono 37-424

Dott. P. FILOGRANA
SPECIALISTA PELLE e VENEREE
Ore: 10-13 e 18-20 - Festivi: 10-12
VIALE XX SETTEMBRE 24/II
Telefono N. 96336

Dott. Goldschmidt
PELLE E VENEREE
Via S. Francesco 3-1 (Policlinico)
Telef. 37265; ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: Via Boccaccio 10 - Tel. 36506

Dott. GLAUCO BASSI
perfezionato in angiologia a Parigi riceve per sole
MALATTIE DELLE VENE e degli altri vasi periferici
(varici, flebiti, piaghe, arteriti, ecc.) ore 16-19 (escl. martedì, sabato) in
VIA CARDUCCI 6 — Tel. 24830

PROF. DOMENICO LONGO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE VENEREE, ENDOCRINE
Via S. Caterina 6 - Tel. 29-977
Orario: 11-13 - 17-20

Premio Chlorodont

nessuna incertezza!

da oggi
ad ogni acquirente
di un

dentifricio

Chlorodont

anticarie

al prezzo invariato di L. 180.

l'abituale fornitore
consegnerà

IMMEDIATAMENTE

gratis

un
sapone

Vasenol

da toeletta di gr. 100

Aut. Min. N. 23551

uff. prop. Chlorodont

GIORNALE SPORT

UNA SCHIARITA NELLO SCANDALO DEL CALCIO

«IL MILAN NON C'ENTRA» dichiara Naldo Panciroli

Il corruttore sostiene d'aver agito di propria iniziativa e all'insaputa della società

Milano, 7

L'inchiesta della nostra Questura sullo scandalo del calcio si sta rapidamente avviando alla conclusione. La posizione del Milan si va sempre più chiarendo, quella del Panciroli e del De Cunzio si ingarbuglia: il «preteso scandalo» si starebbe riducendo a una serie di tentativi fraudolenti compiuti da due «mediatori di partite». Infatti si consolida sempre più la convinzione che gli attentati alla regolarità e alla correttezza di talune partite siano venuti dall'esterno ad opera di individui che per lucro personale e sicuri dell'impunità agiscono ai margini dell'attività calcistica.

Intanto è senza dubbio interessante riferire quanto ha detto oggi ad un giornalista Naldo Panciroli subito dopo aver conferito con il suo avvocato: «Ho conosciuto Antonio De Cunzio, verso il 1948, non ricordo bene. Comunque si trattò d'una conoscenza occasionale che avvenne, mi pare in corso 22 Marzo. In seguito ci vedemmo più di frequente, ma non diventammo mai grandi amici».

Domanda: «Perchè in un primo momento aveva negato di conoscere De Cunzio?»

Panciroli: «Volevo prima consultarmi col mio avvocato».

Domanda: «Vuole parlarci dei suoi rapporti con il portiere del Catania Pattini? Sostiene sempre l'autenticità di quella famosa lettera, a firma Pattini e a lei indirizzata, nella quale il giocatore le chiedeva del danaro?»

Panciroli: «Non ho nessuna difficoltà ad ammettere di aver avvicinato il giocatore Pattini, mio amico di vecchia data, e di aver ottenuto la sua «adesione» relativamente alla partita Milan-Catania, visto che lui stesso ha confessato ogni cosa alla Lega. Agii per mio conto. Il Milan non ne sapeva niente. Quanto alla lettera è certo che fosse scritta da lui: mi è stata recapitata in corso Venezia 45».

Domanda: «Come fa a sapere che il giocatore Pattini ha confessato?»

Panciroli: «Per il semplice fatto che vi fu un confronto fra me e lui, presenti i funzionari della Lega, dott. Molinari e conte Rognoni. Il colloquio venne registrato sul magnetofono. Da esso risulta che mentre Pattini mi riconobbe subito e voleva indurmi a confessare tutto come aveva fatto lui, per mio conto mi limitai ad affermare di non averlo mai conosciuto. In seguito venne introdotto il presidente del Milan, signor Andrea Rizzoli e la mia presa di posizione non mutò. Questa volta però ero sincero perchè effettivamente fra me e il Milan non c'è mai stato nessun rapporto di quel particolare genere».

Domanda: «In seguito, tuttavia, anche lei ha confessato. Come mai?»

Panciroli: «Sarebbe stato ormai sciocco e inutile negare».

Domanda: «E' proprio sicuro che Pattini ha confessato alla Lega di aver accettato le sue proposte?»

Panciroli: «Senza dubbio: fu la sua confessione che mi indusse ad ammettere a mia volta. Lo avvicinai qui a Milano, al cinema Argentina. Lo conosco da sette anni e siamo ottimi amici».

Domanda: «Cosa può dirci riguardo alla posizione dei giocatori Stefani e Boccardi dell'Atalanta?»

Panciroli: «Non li ho mai avvicinati e nego di aver chiesto a Rizzoli duecentomila lire in relazione a ciò. La prima volta che accennai, con il presidente del Milan, alla possibilità di truccare una partita, fui messo alla porta. Rizzoli mi disse: «Preferisco perdere lo scudetto piuttosto che fare una cosa simile».

Domanda: «E riguardo alla partita con la Spal e ai suoi contatti con Broccini?»

Panciroli: «E' tutto vero quello che ha dichiarato il giocatore con il quale ho anche sostenuto un confronto. Lo avvicinai, tentai di corromperlo, per mio conto ripeto, ma non mi riuscì, anzi lui denunciò la cosa alla Lega».

Domanda: «Parliamo ora della lettera pubblicata sul «Tifone». Perchè fece quell'accenno a Nyers. cosa voleva intendere?»

Panciroli: «Nella lettera parlavo del «mio amico Stefano». Di amici Stefano potrei averne a dozzine. Comunque Nyers non l'ho mai visto se non dall'alto delle tribune mentre giocava sul campo».

Domanda: «Cosa intende fare adesso. Voglio dire: si recherà dalla polizia a dichiarare queste cose?»

Panciroli: «Non spetta a me andare in Questura. Che mi chiamino e io confermerò ogni cosa. Ho taciuto finora questi particolari perchè intendevo ottenere prima l'approvazione del mio avvocato».

Quanto alle indagini della polizia il dott. Nardone, capo della squadra mobile, ha detto anche oggi che la pratica sta ormai per concludersi. Successivamente essa verrà trasmessa alla Questura perchè questa giudichi se sussistono o no gli estremi di qualche reato. Comunque oggi in Questura non vi sono stati interrogatori. Tutti coloro che erano stati convocati hanno infatti avvertito che non potevano assentarsi dalle rispettive sedi dati gli impegni sportivi di domani domenica. Gli interrogatori quindi riprenderanno la settimana prossima.

Omaggio della Lazio alla correttezza del Milan

Roma, 7

In seguito al clamoroso caso Panciroli, il vicepresidente della Lazio, la squadra che domani si incontrerà sul terreno dello Stadio Olimpico con il Milan, ha dichiarato stasera: «Desidero che i giocatori del Milan sappiano che il pubblico romano conserva loro inalterata tutta la stima che essi meritano e a questo riguardo voglio rendermi personalmente garante dei sentimenti di maturità sportiva che sempre hanno animato i tifosi della Lazio e della Roma. Sono certo che la partita di domani si svolgerà in un clima di immutata serenità e che il Milan non dovrà sopportare atteggiamenti ostili di scherno o comunque espressioni insultanti da parte della folla. Io pure sono romano e come romano provo in questo momento così delicato per gli atleti ospiti il desiderio di dire tutto ciò a nome della città con la speranza e l'augurio che i giocatori del Milan ne traggano giusto sollievo».

Duilio Loi a Trieste

Duilio Loi ha fatto una breve capatina a Trieste per trovare i familiari. Il campione d'Europa partirà in giornata per Milano per iniziare la preparazione in vista dell'incontro che dovrà sostenere il 22 corrente al Vigorelli contro il prima serie francese Louis Carrara.

SORPRESE AL GIRO DI ROMANDIA

GLI SVIZZERI ALLA RISCOSSA CON STREHLER E KOBLET

Il giovane vince il traguardo di Friburgo e toglie il primato a Monti che scende al quinto posto

Friburgo, 7

La svizzero René Strehler ha continuato oggi nella sua sensazionale «performance» al Giro della Svizzera Romanda vincendo la prima delle odierne due tappe con quattro minuti di vantaggio su un gruppo di 26 corridori e strappando perciò la «maglia verde» all'italiano Bruno Monti. I 140 chilometri da St. Croix a Friburgo sono stati coperti da Strehler in ore 3.43'21". Dietro di lui il gruppo degli altri partecipanti, tutti con il tempo di 3.47'17". Ecco l'ordine di arrivo: 2) Meili (Svizz.); 3) Koblet (Svizz.); 4) Bertoglio (It.); 5) Forestier (Fr.); 11) Padovan (It.); 12) Monti (It.); 13) Michelon (It.); 14) Fornara (It.); 15) Giudici (It.); 20) Pasotti (It.); 23) Serena (It.); 25) Pezzi (It.); 26) Barozzi (It.); tutti con il tempo di Meili.

La gara di stamani è stata la classica dimostrazione di come Strehler fosse sottovalutato. Quando egli è fuggito, infatti, nessuno dei grossi calibri — che evidentemente volevano riservare il fiato alla gara del pomeriggio — si è dato la pena di metterglisi alle calcagna. Pensavano tutti che Strehler non sarebbe riuscito a prendersi un vantaggio apprezzabile. Ora gli assi si trovano nella scomoda posizione di dover rimontare il vantagio di quattro minuti, da lui assicuratosi contro le loro previsioni. Compito davvero non facile.

Hugo Koblet ha vinto la seconda semitappa compiendo i 53,1 chilometri a cronometro individuale in 1.14'20" alla media oraria di km. 42,972. Un'altro svizzero, René Strehler, rimane in testa alla graduatoria generale, grazie all'eccellente quarto posto conseguito nella gara a cronometro. Questa si è risolta in un trionfo per gli svizzeri, che si sono aggiudicati i primi cinque posti e sono ora alle quattro prime posizioni della classifica generale.

Ecco l'ordine di arrivo della seconda semitappa (Friburgo-Bullo di km, 53): 1) Koblet (Svizz.) in 1.14'22"; 2) Kubler (Svizz.) in 1.15'33"; 3) Graf (Svizz.) 1.15'37"; 4) Strehler (Svizz.) in 1.17'46"; 5) Clerici (Svizz.) 1.18'17"; 6) Fornara (It.) 1.18'47"; 7) Plas (Belgio) 1.19'17"; 8) Michelon (It.) in 1.19'25"; 9) Monti (It.) 1.19'29"; 10) Gaul (Luss.) 1.19'41".

Classifica generale: 1) Strehler (Svizz.) 17.15'58"; 2) Koblet (Svizz.) 17.19'02"; 3) Clerici (Svizz.) 17.20'41"; 4) Fornara (It.) 17.20'55"; 5) Monti (It.) 17.21'37"; 6) Gaul (Lussemb.) 17.21'49"; 7) Forestier (Fr.) 17.21'52"; 8) Serena (It.) 17.22'9"; 9) Fernandez (Fr.) 17.22'10"; 10) Schellenberg (Svizz.) 17.22'28"; 11) Mallejac (Fr.) 17.22'45"; 12) Meili (Svizz.) 17.22'57"; 13) Kubler (Svizz.) 17.23'; 14) Mahe (Fr.) 17.23'13"; 15) Pasotti (It.) 17.25'23".

Il giro di Spagna

Piazza primo a Bilbao

Bilbao, 7

Donato Piazza ha vinto la 14.a tappa del Giro di Spagna, coprendo i 308 chilometri fra Vallodolid e Bilbao in 10.29'30". Egli ha battuto in volata Mariano Corrales, della squadra catalana, classificatosi con lo stesso tempo. Terzo Francisco Alomar, della Spagna B. Piazza e Corrales erano stati protagonisti di una fuga di oltre cento chilometri. Magni si è classificato 12.o con 13'2" di distacco. Dotto è sempre primo in classifica, con 3 minuti di vantaggio su Quilez e 5 su Geminiani. Oggi il Giro di Spagna si conclude.

OGGI A VALMAURA SE IL TEMPO LO CONSENTE

Una partita di lusso fra Triestina e Roma

Debutta un allievo in ciascuna delle due squadre - Esito aperto a tutte le possibilità - Il centravanti Galli della Nazionale e quattro altri ex azzurri

Sarebbe un vero peccato se il maltempo, che ieri ha imperversato per tutta la giornata, continuasse oggi, avariando il terreno dello Stadio di Valmaura e compromettendo la qualità spettacolare di questa partita che si preannuncia come una delle più attraenti della stagione. Che bell'incontro si va preparando! Saranno infatti di fronte due squadre che — pur stimolate da ambizioni diverse — faranno tutto il possibile per superarsi.

La Roma è interessata anche più della Triestina all'esito materiale di questa partita che, se perduta, toglierebbe ai giallorossi persino l'ultima speranza, nonchè di sostituirsi al Milan al vertice della classifica, anche quella di assicurarsi il premio di consolazione del secondo seggio e l'ammissione alla Coppa Europa. La vittoria invece ridarebbe alla Roma la primitiva fiducia, consentendole di tenere le distanze per risolvere a Udine la sua partita con gli striscioni bianconeri. La Roma però non si fa soverchie illusioni sull'incontro odierno, conoscendo sia le incognite e i pericoli aperti nella propria formazione dalle assenze di alcuni titolari, sia le condizioni di forma della Triestina. I rossoalabardati infatti marciano ch'è un piacere e, oltre che disporre di fiato sufficiente per disputare la più veloce e impegnativa delle partite, sono anche capaci di rilevare la sfida sul piano tecnico da chiunque venga proposta, come hanno dimostrato, nel girone di ritorno consegnando quattro reti al Milan, altrettante alla Juventus, vincendo tutte le partite casalinghe e impattando a Udine e a Bologna. E' appunto in considerazione delle ambizioni della Roma e del grado di forma della Triestina che gli sportivi confidano di assistere oggi a una brillante competizione.

La comitiva dei giallorossi, ch'è a Trieste da venerdì sera con alla testa il suo presidente comm. Sacerdoti e il vicepresidente on. Baldassare, si compone di 15 giocatori fra i quali lo squalificato Giuliano. I rimanenti sono: Albani, Moro, Stucchi, Losi, Bortoletto, Cardarelli, Pellegrini, Celio, Ghiggia, Pandolfini, Galli, Guarnacci, Venturi e Cavazzutti. Interpellati i dirigenti sulla formazione che scenderà in campo a Valmaura questi hanno dichiarato che vi sono ancora molte incertezze sullo stato di qualche atleta perciò la formazione definitiva la si saprà soltanto oggi alle 16 quando i giallorossi entreranno in campo. Tuttavia sembra che la formazione preferita sia la seguente: Moro; Stucchi, Losi; Bortoletto, Cardarelli, Venturi; Ghiggia, Pandolfini, Galli, Guarnacci, Cavazzuti. La mezzala Guarnacci sarà al suo esordio. Vi è molta curiosità di rivedere all'opera il centravanti della Nazionale. Anche Moro, Venturi, Bortoletto e Pandolfini hanno fatto parte della rappresentativa azzurra.

La formazione della Triestina non ha problemi: è quella di sempre peraltro con il diciannovenne Varglien al posto dell'infortunato Ganzer. L'esordio del ragazzo, ch'è lontano parente dei famosi juventini di Fiume, Mario e Nini, è atteso con viva simpatia. Il giovane Varglien è considerato come l'allievo tecnicamente più provveduto dell'allievamento alabardato. L'incontro, che avrà inizio alle ore 16, sarà preceduto dalla partita fra i «pulcini» della Triestina e del Padova.

Una vittoria di P. D'Inzeo a Piazza di Siena

Roma, 7

Ecco i risultati della seconda e ultima prova di oggi al Concorso ippico internazionale di Piazza di Siena: 1) cap. P. D'Inzeo (Italia) su Uruguay, pen. 4; 2) sig. H. Winkler (Germania) su Halla, pen. 8; 3) sig. H. Gunter (Germania) su Sturmwind; 4) sig. Luetke Westhues (Germ.) su Ala; 5) sig. K. Barry (Irl.) su Ballycotton; 6) com.te Lopez (Sp.) su Amado Mio; 7) ten. R. D'Inzeo (It.) su Heiko; 8) cap. De Fombelle (Fr.) su Ukase.

Il trotto a Montebello

Guglia e Dorlac i vincitori di ieri

Nel convegno che si è svolto ieri le corse principali sono state vinte rispettivamente da Guglia e da Dorlac. In ambedue si è dovuto ricorrere al mezzo meccanico per l'assegnazione dei posti. Nella prima Guglia, sopravvenendo all'esterno ha battuto di una narice Corimbo; nella seconda, mentre Dorlac vinceva con una netta corsa di testa, si chiedeva l'ausilio della foto per il secondo posto: Ginger la spuntava su Baviera.

I risultati: *Premio delle Ginestre*, L. 126.000, m. 2075: 1) Guglia (L. Nardo) 27.4; 2) Corimbo 27.4; 5 part. Tot.: 30; 10, 10; (15). *Premio delle Mimose*, L. 100.000, m. 2050: 1) Tiberina (G. Zeugna) 27.3; 2) Nocina 28.4; 7 part. Tot.: 204; 45, 60; (211); 257. *Premio dei Glicini* (vendere), L. 105.000, m. 1650: 1) Delorme (A. Quadri) 31.9; 2) Buletta 31.9; 7 part. Tot.: 55; 25, 20; (111); 798. *Premio dei Gelsomini*, L. 100.000, m. 2050: 1) Berghetto (L. Piratti) 26.4; 2) Temi 26.9; 6 part. Tot.: 14; 14, 33; (44); 111. *Premio dei Biancospini*, L. 100.000, m. 1650: 1) Pancho Villa (G. Bezzecchi) 26.6 2) Flora 25.6; 3) Cadirosso 25.6; 9 part. Tot.: 42; 13, 14, 12; (154); 90. *Premio dei Rosai*, L. 120.000, m. 1680: 1) Dorlac (U. Beladonna) 26; 2) Ginger 26.1; 3) Baviera 26.2; 8 part. Tot.: 71; 22, 20, 24; (384); 214. *Premio degli Arbusti* (ascend.), L. 100.000, m. 1660: 1) Rebello (A. Quadri) 27.3; 2) Violetta Mammola 27.5; 3) Nanduska 27.0; 9 part. Tot.: 35; 19, 32, 26; (152); 990; d. a. 5.a e 7.a 27.140.

Il convegno in programma oggi avrà inizio alle 15.30. La corsa principale, inclusa nel Totip vedrà alla partenza i seguenti dieci cavalli: Mottarone, Adamantina, Alice, Dubbio a m. 2080; Clipper, Satellite, Evandro, Barbano, Mariolo, Vassallo a m. 2100. Dei cavalli che ieri sono scesi in pista (Adamantina, Dubbio e Satellite) nessuno si è distinto in modo particolare. Nelle scuderie i favoriti venivano indicati in Mariolo, Clipper, Barbano e Mottarone.

I nostri favoriti. *Premio dei Ranuncoli:* Lussin, Grinta, Porfirione. *Premio delle Azalee:* Temi, Rondella, Laurel. *Premio dei Bucaneve:* Serenata a Napoli, Gallodoro, Nocina. *Premio dei Tulipani:* Ultimo Gaylworthy, Lantana, Nanduska. *Premio dei Girasoli:* Mariolo, Clipper, Barbano. *Premio dei Fiori:* Tiglio Nero, Codiverno, Palanchina. *Premio dei Garofani:*

Campionato tiro al piattello. Oggi, con inizio alle ore 14 avrà luogo il Campionato della Società Triestina di Tiro a Volo. La prova è unica per i tiratori senior e junior. Premi in denaro e medaglie.

Il campionato del C.S.I. Stamane alle ore 11 sul campo di San Giovanni si svolgerà regolarmente la fase regionale di calcio del Centro Sportivo Italiano fra l'Unione Sportiva Azzurra Istria, campione provinciale di Trieste, e l'Unione Sportiva Venzonese, campione provinciale di Udine.

IL TORNEO INTERNAZIONALE DI ROMA

Flam battuto da Gardini e Nielsen da Budge Patty

Giuoco di classe tra il danese e l'americano

Roma, 7

Oggi finalmente abbiamo visto del grande tennis: gioco di alta classe, una partita all'altezza di quelle che si possono vedere a Wimbledon o a Forest Hills, e che ha trascinato con sè il numerosissimo pubblico, lo ha tenuto con il fiato sospeso, lo ha fatto entusiasmare. Sono stati Patty e Nielsen a farci questo gradito regalo nel secondo «quarto di finale» dei campionati internazionali d'Italia. Per dimostrare l'emozione della partita, basterà dire che prima di cedere, Nielsen ha annullato sei matchballs quasi consecutivi, lasciando letteralmente il pubblico senza fiato. Per dare un'idea della bellezza del gioco, diremo che Nielsen in certi momenti ha giocato come nell'anno in cui arrivò in finale a Wimbledon: rovescio poderoso, servizio piazzato, fantasia di attacchi e velocità di difesa. Dal canto suo Budge Patty sta giocando in questo torneo al massimo della sua forza: a rete dà l'impressione gelida dell'inesorabilità, dell'inutilità di ogni difesa. Il servizio è piazzatissimo e persino il rovescio era oggi risolutivo. Contro questo Patty, Nielsen ha perso i primi due «sets» con secco punteggio (6-2, 6-2), lottando animosamente, ma con frequenti pause e frequenti errori. Nel terzo «set», approfittava di due «doppi falli» di Patty per diminuire il distacco (3-6) e nel quarto la lotta era palpitante, gli scambi quasi tutti di altissimo livello. Il «set» era vinto da Patty per 7-5. Dopo questa partita appare sempre più probabile che nessuno potrà portar via a Patty il successo finale.

L'altro «quarto» ha visto la qualificazione di Gardini contro Flam. Ma il gioco è stato mediocre, quasi sempre da fondo campo. Gardini non si è forse impegnato a fondo, dato che l'avversario non appariva terribile (può ringraziare il cartellone, che non gli riserva incontri ardui prima delle semifinali).

Lo strano criterio di dividere la disputa dei quarti di finale in due parti (due oggi, due domani, forse per motivi di cassetta), fa sì che non sappiamo ancora quali saranno lunedì gli avversari di Patty e Gardini nelle semifinali. Sappiamo solo che l'impassibile americano di Parigi incontrerà il vincitore tra Merlo e Davidsson, e che il nostro Fausto incontrerà il vincitore tra Larsen e Morea.

F. R.

Tornei di calcio. Finali regionali. «Juniores»: Triestina-San Lorenzo, campo Flavia ore 13.30. «Ragazzi»: Udinese-Ponziana Ritossa, campo Moretti (Udine) ore 16. Trofeo Seconda Redenzione: Ponziana-Virtus, campo Ponziana ore 14.30; Giov. Ederini-Gretta, campo San Giovanni ore 9.30; CRDA-Audace, campo Cantieri ore 9.15; Edera-Ilva, campo 1.o Maggio ore 14.30; Esperia-Educatorio, campo Cantieri ore 10.30; Azzurra Istria-Vill. Fanciullo (rinviata); Sant'Andrea-Muggesana, campo Ilva ore 18; Itala-Libertas et Charitas, campo Ilva ore 11.

L'incontro tra gli avvocati di Trieste e di Rimini, in programma per oggi, non avrà luogo per il mancato arrivo degli ospiti dovuto al maltempo.

I mondiali di Hockey. Coloro che ritengono di aver diritto al libero accesso al Palazzo dello sport durante i turni di gara dei campionato del mondo di hockey su pista, sono invitati a presentarsi di persona presso la sede del comitato organizzatore, in via Machiavelli n. 8, nei giorni 9 e 10 c. m. dalle ore 18.30 alle 20.

I campionati velici degli Istituti Medi

Ha avuto luogo ieri la prima prova per il campionato velico tra Istituti medi superiori organizzato dall'Istituto Nautico «Tommaso di Savoia» con la collaborazione tecnica della Società Triestina della Vela. La regata svoltasi nel tratto di mare antistante la Diga Vecchia è stata resa difficile dalle condizioni atmosferiche avverse. La vittoria è andata a Giani dell'Istituto Nautico velista già conosciuto in campo nazionale.

Ecco l'ordine d'arrivo: 1) Giani Giorgio su «Nadir», Nautico; 2) Tarabocchia Lauretta su «Diana III», «Dante»; 3) Michel Sergio, su «Melamocco», Nautico; 4) Apostolli Ferruccio, su «Tartaruga», «Volta»; 5) Silla Livio. su «Quarner», «Oberdan»; 6) Tarabocchia Marina, su «Diana II», «Oberdan»; 7) Fasola Lucio, su «Argo», «Volta»; 8) Dumini Costantino, su «Alj», «Dante»; 9) Dagoditini Luigi, su «Palino», «d'Aosta».

Oggi a Trieste

CALCIO

Triestina-Roma, campionato serie A; Stadio comunale ore 16.

Libertas-Fiumicello, campionato di Promozione, campo di via Flavia ore 10.

Postelegrafonici-Fossalon, campo Ponziana ore 10.30.

Ponziana-Cervignano, campo Ponziana ore 16.

Acegat-Gradese, campo San Giovanni ore 16.

Edera-San Canciano, campo 1.o Maggio ore 16.

CICLISMO

II prova propaganda giovanile per esordienti, organizza la ciclistica Bartali (km. 45). Partenza ore 15 a Opicina e arrivo stessa località.

Criterium di velocità per «amatori»: organizza il Postelegrafonico. Bivio di Gabrovizza ore 8.30.

ATLETICA LEGGERA

Campionato di società maschile, fase provinciale. Stadio comunale ore 8.30.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello; inizio ore 15.30. Premio dei Girasoli L. 275.000, metri 2080. E' una corsa Totip.

PUGILATO

Riunione dell'U.P.T. Cinema del Mare, ore 10, con Sabbatelli, Zatti, Sanna, Lupini, Donaggio e Lorenzini.

Gita a Torino per Italia-Jugoslavia

L'UTAT ha organizzato una gita in autopullman da gran turismo per Torino, per l'incontro internazionale di calcio che avrà luogo il 29 corrente tra l'Italia e la Jugoslavia. Prenotazioni e vendita biglietti presso gli uffici UTAT.

Sentenza di sfratto

Diceva il dito al callo:
— Sai che mi sei pesante?
ti voglio alfin sfrattare
con lima ben raspante. —
Rispose il callo al dito:
— Non bramo esser grattato,
col noto Ciccarelli
voglio essere sloggiato. —
(poesia inviata dal pubblico)

Un «Ciccarelli» vuol dire Callifugo Ciccarelli, il famoso rimedio per estirpare calli e duroni ai piedi. In tutte le farmacie a sole L. 100.

Sotto il sole e sull'asfalto bruciante quando la vettura è lanciata, nel corpo del pneumatico il calore tocca punte altissime.

Solo il pneumatico nella cui struttura si uniscono massima leggerezza e resistenza non cede a questo tormento

stelvio PIRELLI

la carcassa e il battistrada studiati per un minor riscaldamento e per una più pronta dispersione termica sono fattori di sicurezza e di durata

tenuta di strada
durata
flessibilità
silenziosità
sicurezza nella velocità

Inviando questo tagliando a Pirelli viale Abruzzi 94 - Milano - riceverete una pubblicazione sulle cause d'usura dei pneumatici.

Cognome e nome ....
24/6
Indirizzo ....

AVVISI ECONOMICI

(MINIMO 10 PAROLE)

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancature semplice, e non per raccomandata o espresso) e spedite per posta.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U. P. I., via S. Pellico n. 4, pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.**

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento del prezzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 40 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

A Off. pers. servizio L. 10

A. PERSONA onesta, laboriosa offresi lavori leggeri casa, custodia bambini, compagnia. Cass. 21748 A, UPI.

CAMERIERA bella presenza pratica servizio sala offresi per albergo o ristorante. Cassetta 21732 A, UPI.

DONNA fidata offresi a ore preferibilmente mattina minimo 3 ore. Cass. 21695 A UPI.

LAVANDAIA per albergo offresi, riv. Viale XX Settembre 16, calzoiaio. 63940 A

MEDIA età, presenza, perfetta tutti lavori casa, offresi stabile presso una-due persone. Cassetta 24750 A, UPI.

PRESTASERVIZI offresi pomeriggio. Cass. 21724 A UPI.

B Rich. pers. servizio L. 25

ALL'UFFICIO collocamento Sanmarco. Bologna collocansi cameriere, bambinaie, cuciniere, tuttofare, coniugi (età massima 40 anni), disposti assumere subito servizio in Venezia, oppure Roma, Milano, presso Ambasciate, diplomatici, industriali. Altri posti sono disponibili presso famiglie signorili, moralissime. Trattamento ottimo. Stipendi elevati. Ferie estive. Libretti Previdenza Sociale. Altre agevolazioni. Scrivere Sanmarco, via Cesare Battisti 58, Padova. 5570 B

DOMESTICA principiante con referenze cercasi presentarsi lunedì. Piazza Carlo Alberto 3, Melingò. 43964 B

DOMESTICA cercano coniugi soli assenti quasi tutto il giorno, capacissima, ben cucinare stirare lavare paga massima esigonsi assolutamente serie lunghe referenze. Telef. 93646. 63911 B

DOMESTICA fiducia capace accudire bambini cerca piccola famiglia signorile residente Roma. Villeggiatura. Trattamento ottimo. Tel. 36628 oppure scrivere Cass. 21714 B UPI.

DONNA tutto fare giornata cercasi, referenze accertabili. Telefonare 23946. 43953 B

RAGAZZA sana cercasi ottimo trattamento presentarsi Macelleria, via Boccardi 6, mattinata. 43980 B

RAGAZZA stabile prestaservizi cercasi Müllner, Canova 19/I. Presentarsi 9-13, telefono 91291. 63906 B

SIGNORA media età cercasi, breve periodo persona sola. Telefono 32064. 63935 B

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A. PITTORE cucine camere 5000, coloriture olio offresi. Via Milano 31. 63968 C

A.A.A. PITTORE stanze, cucine appartamenti coloritura olio offresi. Battisti 3, portineria. 63972 C

A.A.A. PITTORE decoratore tappezziere carta parati pitturazioni lavabili lavorazione metodo tedesco qualsiasi restauro prezzi buoni offresi. Telefonare 24434. 44002 C

A.A. PITTORE appartamenti stanze cucine moderne laccatura mobili, offresi. Galleria 14, interno. 43927 C

A.A. PITTORE stanze cucine appartamenti moderni 5 mila coloriture olio, offresi. Largo Barriera vecchia, atrio giornali. 43926 C

A. MANSIONI fiducia: magazziniere, riscuotitore, custode, fattorino ecc. eventualmente cauzionando offresi. Cassetta 21746 C, UPI.

A. PITTORE tappezziere carta parati lavoro accurato offresi. Telefonare 24434. 43782 C

A. PITTORE stanze cucine appartamenti moderni coloriture olio, convenienza, offresi. Via Mazzini 22, portineria. 63992 C

A. SARTA donna offresi vestiti giacche mantelli rimodernature. Tel. 38269. 43996 C

ANZIANA sarta stiratrice offresi giornata destinarsi presso famiglie. Scrivere Cass. 11450 C UPI.

AUTISTA II, 20.enne offresi, qualsiasi lavoro, anche per famiglia disposto viaggiare. Cassetta 11461 C UPI

AUTISTA 45 patente II, III, Diesel, con passaporto, cerca occupazione per vettura o camion, disposto viaggi lunghi anche saltuariamente. Commerciale 32, pt., Ciari Erminio. 63874 C

AUTISTA meccanico giardiniere offresi casa signorile. telef. 42764. 63921 C

AUTISTA con propria vettura offresi qualsiasi combinazione. Anche estero. Cassetta 21716 C

BANCONIERA bella presenza pratica offresi. Cass. 21732 C, UPI.

CAMERIERA praticissima bar ristorante offresi. Cass. 21702 C UPI.

COMMESSA bella presenza, seria conoscenza inglese, tedesco, sloveno, offresi negozio abbigliamento, mercerie. Cassetta 21712 C UPI.

CUOCO offresi per Trieste e fuori, con certificati. Offerte Cassetta 11469 C UPI.

DICIASSETTENNE, dattilografa, pratica ufficio commerciale, offresi. Tel. 29572. 43886 C

DONNA offresi per assistere inferma, pratica faccende, ore combinarsi. Madonnina 28, Girardi. 43893 C

EX agente pensionato offresi lavoro fiducia maschera usciere magazziniere guardiano oreficeria, anche notturno garage. Tel. 23205. 63894 C

EXPERT Interpreter Correspondent Stenotypist, outstanding English German and Italian, top-flight manifold office experience, seeks commensurate position. Excellent references. Cass. 11452 C UPI.

FACHKUNDIGER Dolmetscher Korrespondent Stenotypist, ausgezeichnet Deutsch Englisch u. Italienisch, mit langjähriger u. vielfältiger Büro Praxis, sucht einen entsprechenden Posten. Vortreffliche Referenzen. Cass. 11452 C UPI.

FALEGNAME lucida mobili, modifiche, riparazioni, offresi. Tel. 97409. 63964 C

GORIZIA ragioniera 19.enne, bella presenza, offresi primo impiego. Carta identità 22625414 Fermo posta Gorizia. 21686 C

INFERMIERA lunga pratica ospedaliera, assistenza ammalati. Prezzi modici. Via Crispi 26, II p. 64022 C

LUCIDATURA riparazione mobili, offresi, via Parini 17.

PASTICCERE viennese ottime referenze, offresi. Plant Gerardo, Caterina 23, Merano. 5712 C

PITTORE verniciatore stanze appartamenti lavori accurati prezzi miti. Telefonare 96240.

SARTA donna principiante offresi. Indirizzo UPI. 43851 C

SIGNORA brava stiro, cucito offresi alcune ore a distinte famiglie. Cassetta 21754 C, UPI.

SIGNORINA inglese con buona conoscenza italiano cerca posto istitutrice presso buona famiglia. Cass. 21731 C UPI.

TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabocchia 5-II, tel. 46842. 43933 C

TAPPEZZIERE offresi, materassi poltrone. Genova 10, negozio pantofole, tel. 24540.

38.ENNE disponendo cauzione cerca posto di fiducia presso seria ditta quale esattore magazziniere o altro. Offerte Cassetta 11459 C UPI.

CC Artigianato L. 20

A.A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, preventivi gratis. Corridoni 2. Radioriparatore. 63899 CC

A. RIPARAZIONI orologi un anno garanzia lire 600. Crispi 8. 43979 CC

BARBIERE recasi domicilio: solo taglio capelli uomini, donne, ragazzi, 150. Lavoro accuratissimo. Rivolgersi lasciando indirizzo, oppure scrivere: per «Parrucchiere Mario», Caffè via Udine 17 (recapito). 63958 CC

CASA del parrucchiere, Mazzini 44, tel. 95921, prodotti, forniture per barbieri e parrucchieri. Visitateci. 63957 CC

CASA del Parrucchiere, Mazzini 44, telefono 95921. Prodotti, forniture per barbiere e parrucchiere. Visitateci! 43708 CC

ELETTRICISTA autorizzato eseguisce impianti luce, forza sonerie e riparazioni, prezzi modici. Telef. 32662. 63915 CC

GIUBETTI pelle giacchettoni qualunque tipo confezioni riparazioni tintura. Coroneo 5. 63916 CC

IMPERMEABILI ogni tipo, qualità, convenientissimo, propria produzione. Rivoltature, Modificazioni. Valdirivo 11. 42739 CC

LABORATORIO - Radio - Elettrodomestici. Riparazioni a domicilio in giornata. Massima garanzia, prezzi modici. Telefonare 25442, Boccaccio 1.

MODELLI in carta, confezioni, taglio e prova, ricco assortimento giornali. Negozio, telefono 41297. 64014 CC

MURATORE eseguisce restauri, modifiche, pavimenti, rivestimenti. Tel. 48831. 44019 CC

PERMANENTE lire 500, permanente a freddo americana lire 700, servizio accuratissimo, salone Francesco, privato, via Nordio 6, tel. 94543. 63901 CC

PERMANENTI originali francesi 1200, complete. Profumeria Salone Villa, Gallina 6, telefono 93922. 43729 CC

PERMANENTI americane 1200 complete, a caldo 1000 complete. Servizio primo ordine. Salone Trieste, S. Caterina 8, telefono 37947. 43906 CC

PERMANENTI americane a domicilio scopo reclamistico lire 1000. Telefonare 36511. 43928 CC

RIPARAZIONI giocattoli meccanici elettrici bambole, pezzi ricambi, teste, parrucchine, bracci, gambe. Coroneo 1. 43982 CC

SARTA confeziona vestiti 2500, anche ripara, rimoderna modelli. Tel. 95972. 63952 CC

SARTA brava confeziona e rimoderna, prezzi buonissimi. Indirizzo UPI 64008 CC.

SARTA da donna confeziona abiti prezzi da 1.800 in poi. Desenibus. D'Azeglio 11. 11500 CC

SUPERPERMANENTI Oreol-Pastel meravigliose. Tepide calde 1000. Ciani, Oriani 1, telefono 90139. 63837 CC

TAGLIARE abiti da donna e bambini, biancheria da uomo donna e bambini, potrete con «Metodo Simplex». Lire 2000. Telefonare al 51625. 63884 CC

TAPPETI riparazione lavatura pulitura custodia, precisione assoluta. Casa d'arte orientale, Mazzini 5. 43990 CC

D Offerte d'impiego L. 25

A.A. CASSIERA praticissima per negozio centrale. Referenze ineccepibili cercasi. Offerte Cassetta 21734 D, UPI.

APPRENDISTA fotografa quattordicenne cerca Fotocentrale, Ghega 8, presentarsi domenica 9-11. 63932 D

APPRENDISTA tornitore tirocinio almeno due anni cerca ditta triestina. Offerte con referenze Cassetta 21737 D, UPI.

APPRENDISTA falegnameria cercasi. Via Galleria 3. 44023 D

FOTOGRAFO stampatore ritoccatore volonteroso cercasi. Cass. 21703 D UPI.

GARZONA sarta uomo cercasi. Viale XX Settembre 5-II. 64005 D

GARZONA pratica sarta uomo cercasi. Via Machiavelli 13. 63959 D

GIOVANI ambosessi cercasi lavoro produttivo 40.000 mensili. Via Milano 7. 43998 D

IMPIEGATI assume per ramo produzione importante Società industriale. Dettagliare offerte a Cassetta 21717 D UPI.

IMPIEGATO 25-30.enne celibe esperto commercio conoscenza tedesco, francese eventualmente inglese necessitando pure viaggiare cercasi. Scrivere Cassetta 21742 D, UPI.

INGEGNERE civile cerca impresa massimo trentenne. Offerte con ampio curriculum e referenze. Offerte Cass. 11462 D UPI.

LAVORANTI sarta donna capaci, mezza lavorante, cercasi lunedì. Luci, Crispi 46. 63895 D

MEZZA lavorante sarta uomo cercasi. Via S. Lazzaro 9. 43992 D

OFFERTE lavoro estero sono in Guida Emigrante. Richiederla: Uedit, Casella 79, Foligno. 5658 D

OFFRIAMO lavoro continuativo domicilio purchè disponiate macchina cucire. Scrivere Confezioni Cerea, Basilica 2, Torino. 5624 D

PARRUCCHIERA capace e apprendista parrucchiera 14-15.enne, presenza cerca Salone Trieste, S. Caterina 8, presentarsi 11-12, 17-18 oppure tutto lunedì. 43994 D

RAGAZZO quattordicenne per negozio alimentari, cercasi. presentarsi lunedì via Scoglio 16.

RAGAZZO 14.enne per pasticceria cercasi. Presentarsi ore 11-12 pasticceria Carducci 24. 21 D

RAGAZZO per negozio alimentari cercasi. Riva Sauro 16. 325 D

REDDITO immediato, lavorando casa, richiedendo Guida: Tecnical, via Tagliamento, Foligno. 5657 D

RICAMATRICE a macchina, cercasi, offerte specificando età e posti occupati. Cassetta 1111 D UPI

SIGNORINA distinta, presenza cercasi per posare. Rivolgersi 10-12, 15-16.30. Studio scultura, via Leo 4-A. 63897 D

SIGNORE signorine cercasi per propaganda, serietà assoluta. Indirizzo UPI 64016 D.

SIGNORINA accompagnatrice bambino 6 anni moralità ineccepibile. Referenze, pretese, cercasi. Offerte Cass. 21747 D, UPI.

STIRATRICE perfetta e garzona cercasi. Via del Rivo 42. 43997 D

VOLTI nuovi, buone voci cerco cinema-televisione. Provino soggiorno gratis. Scrivere prof. Maltese, Campana 36, Torino. 5546 D

E Rich. camere, pens. L. 25

CAMERA mobiliata centralissima, escluso cucina, cerca signora distinta, negoziante. Paga bene. Offerte Cass. 11468 E UPI.

DAREI vitto assistenza a persona sola in cambio di alloggio. Cass. 21699 E UPI.

LOCALE cerco uso laboratoria, preferibile interno anche piano rialzato. Telef. 93497. 44026 E

MOBILIATA in centro eventualmente indipendente cerca serio stabile. Cass. 21736 E, UPI.

PENSIONE completa presso non mestieranti cerca signora assente gran parte giornata. Offerte con referenze Cassetta 21741 E UPI.

STANZA vuota con comodo cucina presso persona anziana cercano giovani sposi con bambino 5 mesi. Cass. 21745 E, UPI.

STANZE una o due con comodo di cucina anche periferia cercano 2 persone, comunicare prezzo. Cass. 11471 E UPI.

STANZETTA cerca pensionata statale vuota senza cucina. Cassetta 21684 E UPI.

F Off. camere e pens. L. 25

A. CAMERA 1-2 letti arredamento moderno comodo cucina. Crispi 15, quarto. 63948 F

A. INGRESSO scale centralissima affittasi distinto. Escluso dormire. Indirizzo 11498 F UPI.

A. VUOTA cucina vuota, appartamentino, stanze. Affittasi. Goldoni 9, primo. 63934 F

AMBULATORIO medico eventual. dentistico affittasi Corso - piazza Goldoni. Telef. 37555 ore 15-16. 44008 F

CAMERA ammobiliata affittasi, comodo cucina, stazione centrale, persona sola. Offerte Cassetta 21694 F UPI.

CAMERA vuota senza cucina affittasi persona sola. Raffineri 9/V p. 20. 43958 F

CAMERA vuota escluso cucina affittasi. Cunicoli 9/I, porta mezzo. 43981 F

CAMERA ammobiliata affittasi persona sola. Solitario 6-I, porta 8. 63988 F

CAMERA matrimoniale affittasi due amici o due signorine. Via Canova 20, Centini.

CAMERA cucina tutti comforts, posizione bella, affittasi. Cass. 21752 F, UPI.

CAMERA vuota modesta affittasi mesi anticipati. Cellini 2, II, sinistra. 43996 F

CAMERE due uso ufficio affitto, telefonare dalle 12-15, 30290. 43983 F

CAMERE diverse, cucina, vuote, ammobiliate, appartamenti affittasi. Italo, Crispi 3, Bar Ausonia. 44024 F

CAMERINO mobiliato vitto completo abbondante 18.000 affittasi. Cellini 2, II, sinistra. 43996 F

CENTRALISSIMA una o due persone, affittasi. Artisti 6, secondo, ingresso galleria. 63909 F

LETTO affittasi operaio. Via Costalunga 114. 63898 F

LOCALI diversi uso ufficio in palazzo moderno centralissimo affittansi prontamente. Telefonare 24966, lunedì 9-13, 16-19. 43973 F

MATRIMONIALE possibilmente due amici, affittasi. Foscolo 22, mezzanino sinistra. 43955 F

MATRIMONIALE stanza pranzo, uso cucina, bagno, telefono affittasi. Telefonare 25560. 43969 F

MATRIMONIALE elegante offresi a distinto unico subinquilino, scrupolosa pulizia, bagno telefono 43226. 43956 F

MATRIMONIALE ambiente fine tranquillo affittasi distinti. Vasta, Galilei 26. 63990 F

MATRIMONIALE telefono possibilmente vitto affittasi. S. Sebastiano 6, I, Chicco. 63976 F

MATRIMONIALE una-due comodo cucina, acqua corrente, distinti coniugi affittasi. Udine 20-III, porta 14. 64015 F

MOBILIATA centrale, affittasi, XX Settembre 18/IV, destra, ascensore. 43966 F

MOBILIATA ingresso scale eventualmente comodo cucina affittasi. Piazza Vico 8-II. Carniel, ore 8-11. 63984 F

MOBILIATA centralissima bagno telefono affittasi presso sola. Via S. Zaccaria 3-IV, destra. 63997 F

MOBILIATA presso sola affittasi a distinto. Zovenzoni n. 1, portinaia. 63951 F

SALOTTOLETTO, bagno, telefono affittasi a stabile distinto. Dalle 10-15. Indirizzo UPI 63996 F.

STANZA ingresso libero affitta per ufficio. Torrebianca 13, p. 9. 43935 F

STANZA matrimoniale 10.000 coniugi o due amici. Tel. 51733. Telefonare dalle 9 alle 15. 43925 F

STANZA mobiliata affittasi distinto. Via Cellini 2, III destra. 63931 F

STANZA pulita soleggiata senza comodo cucina affittasi a signora signorina impiegata, presso persona sola, informazioni via Rossetti 12/II. Negri. 43986 F

STANZE ammobiliate con acqua corrente affittasi. Via Caccia, escluso comodo cucina. Telefonare 45616, ore 10-13. 43960 F

STANZE due bellissime uso ufficio affittasi centro ascensore. Telefonare 24067. 11486 F

STANZETTA mobiliata affittasi distinta signorina presso signora sola. Telefonare 27998. 43894 F

STANZETTA bene mobiliata, uso bagno, telefono, affittasi. Via Piccolomini 8-II, porta 9. 121 F

UFFICIO affittasi, viale XX Settembre 9, primo piano, telefono 94-128. 43988 F

UFFICIO stanza centralissimo ingresso scale affittasi. Battisti 3-I. 63955 F

G Istruzione L. 25

A.A.A. ENENKEL, Battisti 22, tel. 38800. Medie, Avviamento, Licei, Istituti, Preparazione esami. Ripetizioni qualsiasi materia. Corsi commerciali: dattilografia, stenografia, contabilità. Traduzioni. Lingue. A Monfalcone: Boito 10, tel. 3055. 43856 G

A. DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata, lire 30 lezione. Gatteri 12 56 G

AUTORIZZATA signorile scuola taglio. Foro Ulpiano 6, abiti biancheria, camiceria. 63896 G

BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani n. 14. 51 G

BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2, telefono 23121.

FILOSOFIA, italiano, latino, storia, maturità abilitazione liceo insegna universitario. Lavatoio 5, tel. 35443. 63954 G

LINGUE principali mondiali: lezioni, traduzioni composizioni propaganda legalizzazioni eccetera. Giulia 41, quarto. Telefono 47726. 43866 G

SCUOLA di pittura, Sponza, iscrizioni informazioni, lunedì, mercoledì, venerdì. Roma 13, telefono 36402. 63904 G

SIGNORA media età insegna tedesco, prezzo modico. Cass. 21711 G UPI.

UNIVERSITARIO insegna lingua tedesca anche domicilio (200 l'ora). Cass. 21733 G, UPI.

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

PORTAFOGLI con documenti smarrito S. Maurizio, piazza Garibaldi. Onesto rinvenitore telefonare 41142. 63989 H

I Off. appart. bott. L. 25

AMMOBILIATO indipendente per coniugi soli. Barcola. Affittasi. Offerte Cass. 21707 I UPI.

APPARTAMENTINO nuovo, stanza grande, stanzino, soggiorno, ripostiglio, termobagno, poggiulo, ascensore, affitto 22.000. Alabarda, S. Spiridione 6. 64003 I

APPARTAMENTO signorile in villa nove stanze accessori splendido giardino, vista mare, affittasi. Strada Friuli 30, informazioni Clementi, tel. 96351. 43869 I

APPARTAMENTO camere 2 e servizi affittasi prelevando mobili, telefono istallato. Paraggi Palazzo Giustizia. Adatto anche studio, ufficio. Telefonare lunedì ore 14-15.30 al 96-333. 43858 I

APPARTAMENTO tre stanze, due camerini accessori garage giardino, affittasi. Via dei Girardi 7, visitare oggi. 43934 I

APPARTAMENTO in villa affittasi. Carli, S. Maurizio 4, lunedì. 44012 I

APPARTAMENTO via Giulia due stanze accessori moderni, due poggioli, soleggiato, vista, affittasi 25.000 mensili« ATEC. Goldoni 1. 58 I

APPARTAMENTO 4 stanze, ricchi accessori, ascensore, Largobarriera, affittasi. Atec, Goldoni 1. 58 I

APPARTAMENTO lussuoso, nuovo, cinque stanze doppi servizi, vista mare, ascensore, zona Rosmini, affittasi solo ineccepibili. ATEC, Goldoni 1. 58 I

A. APPARTAMENTO in villa 4 stanze, ripostiglio, bagno, cucina, telefono, veranda, giardino affittasi 15.000, compenso 700.000. Telefonare 28286. 789 I

BARCOLA villetta mobiliata 2 camere cucina bagno giardino, affittasi. Via Panzera 27, ore 10 - 16. 43859 I

CAMERA cucina ammobiliato cedesi. Causa partenza. Via S. Servolo 3. Viviani. 43932 I

ICAM camera, cameretta, cucina vicino centro, scambio con una camera in più. Telefonare 42483. 64027 I

INDIPENDENTE in villa Scorcola, affitto 5 stanze, accessori, giardino proprio, garage. Alabarda, S. Spiridione 6. 64003 I

LOCALE con vasto cortile affittasi. Via Ghirlandaio 38, Forni. 63834 I

LOCALE ampio, centralissimo, adatto negozio, magazzino, affitterebbesi compensando. Cassetta 21687 I UPI.

LOCALE centrale luminoso, corrente industriale, mq. 11, affittasi. Telef. 33155. 63928 I

LOCALI ufficio magazzino lavoratorio affittansi. Ronco 2. Rivolgersi portineria. 63929 I

LOCALI vuoti uso commercio, artigiano affittansi: Revoltella, Rossetti, Settefontane, Garibaldi, Imbriani, Giustiniano, Sansovino. ATEC, Goldoni 1. 58 I

MAGAZZINO mq. 50, vicino piazza Garibaldi, affittasi. Telefono 48610. 43929 I

MAGAZZINO adatto pure deposito vini paraggi fiera, affittasi 15 mensile. Indirizzo UPI. 63919 I

MAGAZZINO piccolo con ufficio adatto artigiano cedesi affittanza compenso spese. Via Giulia 47, portineria. 63913 I

MAGAZZINO 60,30 mq. S. Sabba affittasi. Lunedì ore 9-12, Corso Garibaldi 5, porta 24. 64007 I

MAGAZZINO vicino Fiera metri cubi 450 acqua luce gas trifase affittasi. Tesa 63. 11495 I

NEGOZIETTO occasione, ogni articolo, bella posizione, passaggio, affittasi. Cass. 11454 I UPI.

NEGOZIO ampio centralissimo scambio con più modesto sempre centro. Cassetta 11474 I UPI.

QUARTIERE 2 camere cucina giardino scambiasi eguale senza giardino, possibilmente centro. Telefonare lunedì dalle ore 10 alle 13 31617. 63960 I

QUARTIERE 5 stanze scambiasi con 3, zona Barriera. Agenzia Montina, Caccia 3.

QUARTIERINO a Conconello, affittasi, compenso spese. Rivolgersi, via Industria 8, Sartoria, pianoterra, ore 9-12. 43961 I

QUARTIERINO stanza cucina affittasi compenso. Egidio, Bar Ragno, via Oriani. 43970 I

QUARTIERINO camera vuota cucina ammobiliata cedesi affittanza. Linfe 44, S. Giovanni. 64028 I

SCAMBIASI portineria con alloggio. Largo Barriera vecchia 6. 63891 I

STANZA cucina, Opicina, affittasi, 15 mila mensili, telefono 21296. 63941 I

L Rich. appart. bott. L. 25

ANTICIPANDO anni due affitto cerco due camere e cucina minimo. Cass. 21698 L UPI.

APPARTAMENTO coniugi soli cercano, disposti effettuare eventuali lavori restauro esclusi mediatori. Cass. 11456 L UPI.

APPARTAMENTO in villa periferia 4-5 stanze con posto per auto cerco in affitto. Cassetta 21645 L UPI.

APPARTAMENTO cerco, tre stanze, bagno affitto aggiornato piccolo compenso. Telefonare lunedì 44372. 43954 L

APPARTAMENTO 4-5 stanze tutti conforti affitto 15 mila, compenso o prelievo mobili, cercasi. Offerte Cass. 21708 L UPI.

APPARTAMENTO 2, 3 stanze servizi cercasi. Cass. 21751 L, UPI.

APPARTAMENTO 3, 4 stanze acquisterei pagando contanti. Telefonare lunedì 95951. 44015 L

APPARTAMENTO lussuoso 5-6 stanze prenderei affitto. Telefonare lunedì 41058. 44014 L

BICAMERE soggiorno accessori 15 mila compenso minimo cercasi. Tel. 31187. 63825 L

CAMERA cucina cercasi compensando. Cass. 21759 L UPI.

CAMERA cameretta cercasi, compensando. Cassetta 21760 L UPI.

MAGAZZINO adatto negozio frutta, cercasi affitto. Cassetta 21758 L UPI

QUARTIERINO camera e cucina, compensando spese cerco. Indirizzare Cass. 21682 L UPI.

QUARTIERINO 2 stanze ed accessori cerco compensando spese. Off. Cass. 21693 L UPI.

SOFFITTA centralissima ingresso scale cercasi. Telefonare 11-12 28863. 43993 L

SOFFITTA-scantinato deposito temporaneo imballaggio cercasi in affitto. Crispi 3, portineria. 11485 L

M Vendite d'occ. L. 25

A.A.A. «ZOPPAS» ultimi modelli Fiera Milano; Frigoriferi 125 mila; Fornelli; Cucine elettrogas, combinate legna carbone. Rateazioni, S. Lazzaro 16. 64026 M

A.A. PRIMA di acquistare visitate la mostra di cucine, rubinetterie, sanitari presso la Commerciale Kozmann, Piazza Ospedale 7. 35 M

A. ASSORTIMENTO calzature uomo, donna, bambino. Vendita rateale. Ginnastica 1, primo. 63908 M

A. CARROZZELLA Babis-Cars doppio uso, seminuova, vendesi. Piazza S. Caterina 2, I piano, sinistra. 11498 M

A. CARROZZINE pieghevoli 5000; assortimento doppo uso, Lettini con materasso 5000; seggioloni 1500; culle 1300; girellini, guardiabimbi. «Tutto per il Bambino». Tarabochia 6. 43747 M

A. CUCINE economiche Helios, Supertropical, Superbianca, a carbone, legna, miste gas elettriche. Fornelli gas e gas liquidi vasto assortimento, vendonsi anche a piccole rate mensili. Casalinga Triestina, Ginnastica 24. 128 M

A. DISCHI sinfonici, fonotavolino vendonsi occasione. Mazzini 46-III, interno, Bon. 63992 M

AEQUATOR cucina elettrica con forno nuova lire 30.000. Via Galilei 22 portiere. 43879 M

APPARECCHIO ottimo per sordità marca americana Sonotone vendesi. R. Manna 19, scala D, porta 7, dalle 14-17. 43967 M

(Continua in 9.a pagina)

Prenotate un superbo

FRIGORIFERO FIAT

Nessun versamento in contanti

Rateazioni di L. 4900 mensili

I Frigoriferi Fiat sono garantiti per tre anni

Rivolgetevi con fiducia alla Concessionaria

UNIVERSAL TECNICA

Corso Garibaldi 4
Via dell'Istria 13

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

UNA SVOLTA NELLA CRISI INDOCINESE?

Si accentua a Saigon l'ostilità contro i francesi

Diem accusa le truppe d'occupazione di favorire i ribelli - Un piano di Bao Dai sottoposto a Dulles

Saigon, 7

Le relazioni tra il Governo di Ngo Dinh Diem ancora impegnato nella dura lotta con le sette religiose, e le autorità francesi sono giunte ad uno stato di tensione grave.

Un comunicato dell'agenzia ufficiale del Governo del Vietnam ha accusato stamane i francesi di aver tentato di lasciar uscire da Saigon una ambulanza appartenente ai ribelli binh xuyen ma carica di armi e munizioni. La reazione dell'Alto commissario francese e comandante in capo delle truppe, gen. Paul Ely è stata secca e rapida. Non solo un suo comunicato smentisce l'accusa particolare in merito all'ambulanza carica di armi, definendola «una spiacevole mistificazione presentata poi in modo tendenzioso», ma ha protestato ufficialmente presso il Governo di Diem contro quella che il generale Ely definisce «una premeditata campagna di incitamento all'odio antifrancese da parte di funzionari vietnamesi i quali diffondono voci secondo le quali i francesi aiutano apertamente i ribelli binh xuyen».

Il gen. Ely ha aggiunto nella sua protesta che l'incidente può essere di pregiudizio agli sforzi francesi diretti a persuadere i binh xuyen ad arrendersi pacificamente in tutti gli altri punti di Saigon da essi occupati. Il fatto più grave sembra però essere accaduto a Haiphong la città che i francesi stanno per sgombrare in base agli accordi di Ginevra. Una folla di circa diecimila persone si è presentata davanti alla prigione locale chiedendo la liberazione di 400 prigionieri politici e lanciando sassi contro i soldati senegalesi e francesi di guardia. Questi sono riusciti a disperder la folla e non vi sono feriti. A Haiphong è stato imposto il coprifuoco.

Si apprende intanto da Parigi negli ambienti vicini all'imperatore Bao Dai che il Capo dello Stato vietnamese, subito dopo il suo arrivo a Parigi ieri sera, ha fatto comunicare all'Ambasciatore degli Stati Uniti Dillon e alle autorità francesi le grandi linee di un piano inteso a risolvere la crisi in atto nel Vietnam meridionale. A quanto sembra Bao Dai sarebbe disposto a partire fra breve per Saigon e — come già si è detto — accetterebbe di vedere la propria autorità limitata a quella di un normale Capo di Stato costituzionale. Egli proporrebbe inoltre la riorganizzazione del Governo Diem con l'ingresso, in esso, di personalità rappresentative del popolo sud-vietnamese nonchè la nomina di un Consiglio legislativo (preposto alla preparazione di un'Assemblea nazionale) e di un'Assemblea di notabili.

Il piano elaborato dall'imperatore Bao Dai allo scopo di risolvere le difficoltà di politica interna del Vietnam è stato presentato ieri sera al Governo francese e all'Ambasciatore americano a Parigi dal principe Buu Loc, Ambasciatore del Vietnam in Francia. L'Ambasciatore americano Douglas Dillon ha assicurato il principe Buu Loc che metterà il Segretario di Stato americano Foster Dulles a conoscenza di questo piano. Negli ambienti bene informati si afferma che un colloquio fra Bao Dai e Foster Dulles è probabile, ma che non è stata ancora presa alcuna decisione in proposito.

DUE AVIATORI ROMENI fuggono in Turchia

Istanbul, 7

Secondo informazioni di stampa, due ufficiali delle forze aeree romene si sono rifugiati in Turchia, dopo essere fuggiti ieri dalla Romania a bordo di un idrovolante. Essi hanno ammarato nei pressi di Izmit sul Mar Nero, e hanno dichiarato di essere fuggiti non sopportando il comunismo in Romania.

UNA VISITA IN ITALIA del Duca di Gloucester

Londra, 7

Il Duca di Gloucester, Presidente della Commissione imperiale per i cimiteri di guerra, partirà domani in aereo da Londra per l'annunciata visita ai cimiteri militari britannici e del Commonwealth in Italia. Lo accompagneranno il maresciallo Lord Alexander, già comandante delle truppe alleate in Italia, e il generale Sir John Crocker.

Durante il viaggio attraverso la Penisola, che durerà una settimana, il Duca di Gloucester e il maresciallo Alexander ripercorreranno in automobile, per circa 1600 chilometri, l'itinerario seguito dagli eserciti alleati dalla battaglia di Cassino fino alla rottura delle difese nemiche nel Nord.

Sono in programma visite ai cimiteri di guerra di Caserta, Cassino, Minturno, Anzio, Roma, Bolsena, Orvieto, Assisi, Arezzo, Coriano, Gradara, Villanova, Ravenna, Forlì, Rimini, Santerno, Castiglione e Firenze. Prima di scendere a Napoli l'aereo del Duca di Gloucester sorvolerà le spiagge di Salerno, dove sbarcò, nel settembre 1943, la quinta armata anglo-americana.

IL DECENNALE DELLA CAPITOLAZIONE TEDESCA

Un discorso a Berlino del Vicepremier russo

Nettamente avversata da Pervukin e da Grotewohl la politica occidentale

Berlino, 7

Il Governo della Germania orientale ha commemorato oggi nel settore sovietico di Berlino il decimo anniversario della capitolazione tedesca e della caduta del nazismo.

Il Presidente del Consiglio, Otto Grotewohl, ha detto tra l'altro: «Oggi tutto il mondo sa che il popolo sovietico con i sacrifici volontariamente sopportati nella guerra patriottica ha salvato la civiltà dal fascismo, ma la lezione della storia è stata apprezzata soltanto da una parte della Germania, mentre nella Repubblica federale di Bonn il fascismo ha potuto risollevare nuovamente la testa».

Alla cerimonia, svoltasi al Teatro dell'Opera di Stato hanno parlato anche i rappresentanti dei paesi del blocco orientale. La delegazione sovietica, della quale fa parte il Maresciallo Zhukov era capeggiata dal Vicepresidente del Consiglio sovietico Pervukin. Sul palcoscenico spiccava uno striscione con la scritta in lettere d'oro «Battaglia dei popoli europei per la sicurezza collettiva».

Nel suo discorso Grotewhol ha annunciato che i paesi del blocco orientale concluderanno la settimana ventura, nel quadro della conferenza di Varsavia, un trattato di mutua assistenza il quale sarà «non un patto di guerra come gli accordi di Parigi ma un patto di pace che servirà a sventare i piani di guerra degli imperialisti americani prima ancora che essi possano essere messi in esecuzione».

Grotewohl ha dichiarato poi che la soluzione del problema tedesco sulle stesse basi adottate per il problema austriaco è possibile purchè la Germania occidentale, rinunciando agli accordi di Parigi, riacquisti la sua indipendenza di azione. E ha poi elencato quattro condizioni indispensabili per una riduzione della tensione attuale: annullamento degli accordi di Parigi; immediato inizio di colloqui fra tedeschi per la preparazione di elezioni pantedesche; una comune istanza delle due Repubbliche tedesche alle quattro grandi Potenze perchè concedano un trattato di pace e ritirino le loro forze militari occupanti; creazione di un Consiglio permanente pantedesco incaricato di discutere i problemi nazionali di interesse comune e di migliorare la reciproca comprensione.

Prendendo la parola dopo Grotewohl, il Vicepresidente del Consiglio sovietico Pervukin ha dichiarato tra l'altro: «L'Unione Sovietica si adopererà — come prima — per una soluzione del problema tedesco. Essa resta fedele ai suoi impegni internazionali. Per la soluzione del problema tedesco esisterebbero buone prospettive, se i circoli dominanti della Germania occidentale invece della «militarizzazione» facessero una politica di riunificazione della Germania. Le trattative con l'Austria hanno provato che questioni controverse internazionali possono essere risolte attraverso trattative. E' però impossibile riunificare la Repubblica democratica tedesca amante della pace con la Germania occidentale militarizzata. L'Unione Sovietica si adopererà per una soluzione del problema tedesco, ma come «avversaria irreconciliabile» della militarizzazione della Germania occidentale.

QUATTRO COLPI DI PISTOLA IN UNA CALZOLERIA DI ROMA

UNA RAGAZZA UCCIDE IL PADRE dopo averlo atteso per un'ora e mezzo

Cinica soddisfazione manifestata durante il primo interrogatorio
La noncuranza del genitore o interessi alle origini del delitto?

Roma, 7

Un popolare quartiere romano, il Casilina è in subbuglio per un tragico fatto di sangue verificatosi stamane alle 8.50. Una ragazza di ventitrè anni, Adriana Sabatini, ha ucciso con quattro colpi di ipstola il padre Eraldo, di 50 anni, che venti anni fa si era diviso dalla moglie e dai figli e conviveva con un'altra donna.

Dalle dichiarazioni della giovane parricida alla polizia, la sua decisione di commettere il delitto sarebbe stata determinata dalle condizioni di ristrettezza nelle quali essa viveva con la madre, e dal disinteresse completo che il padre aveva verso la moglie e la figlia. Ma l'atteggiamento di Adriana Sabatini non sembra confermare fino a questo momento la sua versione del delitto. La ragazza, infatti, è vestita con una certa eleganza — «tailleur» scuro e scarpe di pelle con i tacchi «a spillo» — e mentre il capo della squadra mobile la interroga, fuma una sigaretta dietro l'altra, rispondendo con aria spavalda. Ora in una cella delle Mantellate, il carcere femminile di Roma, essa continua a mantenere il suo cinico atteggiamento, e non sembra affatto pentita del suo crimine.

Adriana Sabatini viveva con la madre, Cordova Filippini, in un appartamento di via Regina Margherita. La Filippini ha una bancarella al mercato di piazza Bologna, dove vende la frutta e la verdura. La polizia sta indagando per accertare se gli affari della donna fossero così magri da giustificare il tragico gesto della figlia. Eraldo Sabatini si era diviso dalla moglie nel 1935, sembra per incompatibilità di carattere. I due figli nati dal loro matrimonio erano rimasti con la madre. Abbandonata la sua casa, il Sabatini aveva fatto diversi mestieri, tra i quali anche il vigile notturno. Diversi anni fa aveva incontrato una donna di qualche anno più vecchia di lui, Agnese D'Emilia, che era diventata la sua amante e con la quale conviveva. Sembra che con l'andare del tempo l'uomo si fosse completamente disinteressato della famiglia.

Durante la guerra il figlio era morto durante un bombardamento, ma neppure in quella triste circostanza i due coniugi si erano riuniti. Qualche tempo dopo, sotto un bombardamento, Eraldo Sabatini perse il braccio destro. Ma oramai l'uomo si era messo in società con l'amante, e insieme avevano aperto un negozio di calzature al n. 11 della Circonvallazione Casilina, con il quale realizzavano discreti guadagni, tanto da guardare senza preoccupazione per l'avvenire.

Davanti al negozio di calzature del padre stamane alle 7.30 Adriana Sabatini passeggiava nervosamente in attesa dell'ora dell'apertura. Verso le 8, vedendo le saracinesche ancora abbassate, la ragazza aveva chiesto al signor Alberto Paponetti, proprietario di un negozio di orologeria adiacente alla calzoleria dell'ucciso, a che ora di solito apriva la calzoleria. Alberto Paponetti aveva risposto che Eraldo Sabatini apriva il negozio alle 9. «Abita nel retrobottega, e si alza sempre alla solita ora».

La ragazza aveva ringraziato e si era rimessa a camminare su e giù. Poi quando le saracinesche della calzoleria Sabatini si sono aperte — erano circa le 9 meno dieci — è entrata in fretta nel locale. Qualche momento più tardi, quattro colpi di pistola, sparati nell'interno della calzoleria facevano sobbalzare i passanti. Subito dopo, le grida di aiuto di una donna spingevano i più coraggiosi a entrare nel locale: Eraldo Sabatini giaceva per terra, sorretto dall'amante che continuava a gridare con il viso stravolto: «L'ha ammazzato, è stata sua figlia».

Adriana Sabatini, intanto, approfittando del subbuglio, era uscita senza che nessuno avesse pensato a fermarla. Di corsa, la ragazza si era diretta verso via Bartolomeo D'Alviano, una parallela di via Circonvallazione Casilina, forse con l'intenzione di sottrarsi alla cattura. Ma il giovane garzone di una tintoria sita a pochi metri dal negozio dove si è svolto il dramma, entrato tra i primi nella calzoleria e assicuratosi con uno sguardo che la pistola dell'assassina era rimasta in un angolo del negozio, si è gettato all'inseguimento della giovane donna e l'ha raggiunta prima che questa riuscisse a fuggire.

Accompagnata alla decima delegazione dei vigili urbani, Adriana Sabatini non ha esitato a riconoscersi colpevole del delitto. Anzi, con aria indifferente si è informata se il padre era morto e, alla risposta affermativa degli agenti, ha commentato: «Se è morto, sono più contenta».

La ragazza appare in uno stato di strana esaltazione. Alla domanda di come si fosse procurata l'arma, la giovane ha risposto: «La pistola l'avevo, le cartucce le ho comprate in un negozio di piazza Vittorio: erano nove, lucide e belle, sembravano d'oro».

Un altro particolare che viene ad aggiungersi agli elementi raccapriccianti di questa tragica vicenda è che essendo il negozio giuridicamente di proprietà del Sabatini spetterà in eredità ai suoi eredi e cioè alla moglie ed alla figlia. A questo proposito è da riferire che si sta facendo strada nei funzionari della polizia, la convinzione che l'istigatrice del delitto sia la Filippi, la quale avrebbe posto la figlia in uno stato di animo tale da spingerla a compiere l'insano gesto. Per questo, forse, la Questura ha già provveduto al fermo della moglie dell'ucciso.

La polizia, immediatamente accorsa sul posto del delitto, ha compiuto i primi accertamenti. Eraldo Sabatini è morto colpito al collo e al petto da due dei quattro proiettili sparatigli contro dalla figlia.

LE AGITAZIONI SINDACALI SU PIANO NAZIONALE

QUATTRO GROSSE VERTENZE ATTENDONO UNA SOLUZIONE

Confermato per domani lo sciopero del commercio
Nuove forme di protesta discusse dai professori

Roma, 7

Il Ministro del Lavoro ha svolto stamani un tentativo inteso a comporre la vertenza del conglobamento nel settore del commercio. Poichè non è stato possibile raggiungere un accordo accettato da ambo le parti, le organizzazioni Sindacali dei lavoratori aderenti alla CGIL, alla CISL e all'UIL, hanno riconfermato l'effettuazione dello sciopero già indetto per lunedì prossimo 9 maggio.

Altre tre agitazioni sono all'ordine del giorno in questo periodo: parastatali, insegnanti e medici.

Per i primi da rilevare che si è riunito il comitato di coordinamento tra le federazioni di categoria e dei Sindacati nazionali autonomi dei dipendenti parastatali e di enti di diritto pubblico, che dopo aver esaminato i risultati del recente sciopero della categoria, ha lamentato che ancora il Governo non sia venuto incontro alle richieste avanzate dai parastatali, decidendo d'inasprire l'azione di sciopero in atto stabilendo che lo sciopero venga attuato su scala nazionale a partire dal 12 maggio, qualora non sia intervenuta prima una soluzione della vertenza.

Sono continuati oggi a Roma i lavori del 4.o Congresso nazionale del Sindacato scuola media. Quattro, come è noto, sono le correnti — la cattolica, la laicista, la nazionale e la comunista — che hanno la loro espressione nel Congresso, di cui la principale per numero di aderenti è quella cattolica, e tutte in linea di principio si sono dichiarate favorevoli ad una azione ad oltranza per vincere le resistenze del Governo alle rivendicazioni del personale delle scuole medie. Solo esse differiscono sulle modalità che devono informare l'azione. Alcuni vorrebbero l'applicazione di uno sciopero, per esempio, a rovescio, uno sciopero cioè che pur manifestandosi nella astensione dei professori dagli esami e dagli scrutinii, protrarrebbe le lezioni in classe fino al 28 giugno, secondo una legge ancora in vigore, per quanto da considerarsi in disuso, dato che da vario tempo il calendario scolastico pone la fine delle lezioni al 31 maggio.

Altri propendono a lasciar fare le sole prove scritte senza procedere alla loro correzione, altri insistono che la azione sindacale non deve limitarsi alle rivendicazioni economiche, ma comprendere anche la sistemazione dei fuori ruolo e soprattutto dei combattenti e dei reduci.

Oggi si sono iniziati pure i lavori del Consiglio nazionale del Sindacato dei medici chiamati a discutere soprattutto sulla questione della vertenza tra i medici e l'INAM, e in particolare sulla questione della regolamentazione dei rapporti tra l'ente mutualistico e i medici, cosa che ha suscitato molte proteste nella categoria.

In proposito, viene reso noto che ieri l'assemblea dell'Ordine dei medici della provincia di Roma ha deplorato che la Federazione nazionale degli Ordini dei medici abbia sottoscritto la nuova regolamentazione dei rapporti tra l'INAM e i medici e ha espresso la propria sfiducia nel presidente della Federazione stessa on. Chiarolanza, chiedendone le dimissioni.

PREVISIONI DEL TEMPO

Una moderata perturbazione interessa le regioni meridionali e la Sicilia apportando annuvolamenti localmente intensi e qualche precipitazione anche temporalesca. Sulle regioni centrali e sulla Sardegna nuvolosità irregolare alternata a schiarite. Possibilità di qualche piovasco sulle zone montuose. Sulle regioni settentrionali cielo sereno o poco nuvoloso. Tuttavia sulle Alpi orientali e sull'Appenino emiliano potranno verificarsi locali rovesci durante le ore pomeridiane. Temperatura in lieve diminuzione sulle regioni meridionali; stazionaria altrove. Mari: da poco mossi a localmente mossi.

Temperature minime e massime: Bolzano 13, 18.4; Trento 15.4, 18.8; Venezia 15.5, 18.5; Milano 10.6, 23.7; Torino 14, 24.3; Genova 14.8, 16.8; Bologna 15, 22.2; Firenze 18.2, 19.7; Pisa 13.4, 20; Ancona 17, 22; Perugia 11.9, 20; Pescara 10, 26; L'Aquila 10.8, 23.5; Roma 12.5, 24.2; Campobasso 12, 21.6; Bari 14.6, 29.4; Napoli 13.4, 22.7; Potenza 11.8, 21.4; R. Calabria 11.5, 21; Messina 14.2; 23.6; Palermo 15.6, 23.8; Catania 8.3, 24.2; Sassari 16.3, 22.7; Cagliari 12, 24.2.

STATO CIVILE

del giorno 7 maggio 1955

NATI: 8; morti 16, nati morti 1; matrimoni 7.

MATRIMONI TRASCRITTI: Visalli Pancrazio, autista con Benni Giuliana, casalinga; Lorenzutti Bruno, agente P. C. con Dapas Luciana, casalinga; Kocman Mario, esercente con Fasano Nella, casalinga; Nigris Italo, impiegato con Placido Maria, impiegata; Fiorentin Mario, insegnante con Risi Mirella, insegnante; Ciacchi Glauco, meccanico con Stefani Marta, casalinga; Vitussi Nereo, capit. mercant. con Cesca Loredana, impiegata.

MORTI DENUNCIATI: Makovec in Zivec Giustina a. 75, Picot in Paladin Silvana a. 32, Maestro ved. Maionica Guido a. 71, Hervatic Giuseppe a. 75, Rener ved. Novak Matilde a. 81, Zmaievich ved. Gallini Amelia a. 81, Retta Enrico a. 58, Gabrielli Egidio a. 30, Iacobini Stefania a. 66, Degrassi Giovanni a. 75, Verzon Giuseppe a. 79, Villanovich ved. Canziani Caterina a. 67, Messi in Beselli Nerina a. 46, Ciacich ved. Pillevich Anna a. 77, Zotter in Braico Maria a. 76, Mian ved. Fumo Antonia a. 72.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Fabbri Benito, impiegato con Andreon Silvia, insegnante; Chinellato Arnaldo, meccanico con Ruzzier Annamaria, casalinga; Celant Livio, motorista navale con Kirn Maria, casalinga; Nogara Renato, impiegato con Isacco Nivea, casalinga; Protti Claudio, medico con Riosa Edda, medico; Devetak Ramiro, impiegato con Berni Paola, casalinga; Spelta Franco, tramviere con Keber Fulvia, casalinga; Bernetti Remigio, manovale con Zucco Maria, fioraia; Del Piero Savio, operaio con Banova Giovanna, sarta; Vernier Nereo, perito industriale con Catanzaro Carolina, casalinga; Fano Claudio, elettricista con Frausin Carmen, casalinga; Stefanich Gioachino, manovale con Valenta Anna, casalinga; Petronio Marcello, autista con Letizza Edda, sarta; Musizza Francesco, meccanico con Bastianutti Ernesta, casalinga; Udina Manlio, professore universitario con de Volpi Desiderata, casalinga; Celegon Alessandro, perito industriale con Bello Silvia, sarta; Perosa Claudio, guardia finanza con Tarroni Maria Rosa, casalinga; Ravbar Carlo, bandaio con Kete Giuseppina, sarta; Sellan Giovanni, autista con Borgione Lidia, casalinga; Ieralla Bruno, ingegnere con Iviani Liliana, casalinga; Gionori Sergio, meccanico con Kalan Maria, casalinga; Verità Bruno, rappresentante con Della Pietra Nerina, legatrice libri; Carbone Emmanuele, fattorino con Trebec Adele, casalinga; Orlando Romano, impiegato con Furlan Enrica, casalinga; Murri Guglielmo, agente P. C. con Kozorog Luigia Maria, impiegata; Crovatto Ferruccio, impiegato bancario con Cramastetter Maria, casalinga; Vorini Ferruccio, impiegato con Currò Mirella, insegnante; Polacco Giordano, bracciante con Gasparutti Alda, infermiera; Grossi Armando, studente con de Fontana Bruna, studente; Pozzati Mario Emilio, commerciante tessuti con Bertoni Enrica, casalinga; Rosenstock Spartaco, piazzista con Colarich Licia, casalinga; Verdoglia Luciano, geometra con Baseo Emma, casalinga; Blasi Luigi, geometra con Rizzo Maria Cristina, casalinga; Toffoli Giordano, impiegato con Ferraretto Remigia, casalinga; Pagano Mario, impiegato con Cerar Maria Pia, casalinga; Dordei Guido, falegname con Romano Carmelina, casalinga; Cattarini Daniele, meccanico con Memoli-Callierotti Annamaria, casalinga; Tettera Hendricus, falegname con Coretti Pieternella, casalinga; Sterzai Umberto, impiegato con Milli Guglielmina, cassiera; Camastra Donato, bracciante con Tivan Ottavia, casalinga; Castellani Paride, elettricista con Cicotti Gioconda, casalinga; De Gennaro Domenico, impiegato con Misculin Nerina, inferm. diplomata; Paliaga Paolo, operaio con Momich Vilma, casalinga; Semole Bruno, modellista con Dercar Vilma, casalinga; Zanolla Sergio, elettricista con Padovan Caterina, casalinga; dott. Senni Giulio, impiegato con Armandi Giuseppina, casalinga; Vesnaver Francesco, bracciante con Zorzenoni Graziella, casalinga; Winter Ruggero, attore di prosa con Marrucchelli Elena, impiegata; Curci Gabriele, macellaio con Grezar Anna, casalinga; Zugna Cristiano, autista con Coccoli Adriana, sarta.

Movimento delle navi

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Neptunia» 12-5 da Genova, Napoli, Messina, per l'Australia. «Spuma» verso 13-5 da Trieste, Napoli, verso 25-5 da Genova, Siracusa, per il Sud Africa via Suez. «Europa» 23-5 da Trieste, Venezia, Brindisi, per il Sud Africa via Suez. «Asia» 7-6 da Genova, Napoli, per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «S. Caboto» verso 9-5 da Trieste, (Bari), verso 18-5 da Genova, Livorno. Napoli, per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Risano» verso 4-6 da Trieste, Venezia, (Ancona), (Bari), per l'India, Pakistan, Costa Occidentale.

Posizione delle navi: «Africa» 7-5 part. da Mogadiscio per Mombasa. «Alga» 8-5 in arr. ad Aden. «Algida» 7-5 in arr. ad Aden. «Ambra» 4-5 part. da Aden per P. Said. «Aquileia» 7-5 in arr. a Casablanca. «Asia» 6-5 part. da Colombo per Bombay. «Astra» 1-5 arr. a Dakar. «Australia» 7-5 in arr. a Djakarta. «Caboto» 5-5 arr. a Trieste. «Diana» 1-5 arr. a Mombasa. «Duino» 22-4 arr. a Cotonou. «Europa» 7-5 arr. a Modagiscio. «Isonzo» 5-5 arr. a Genova. «Neptunia» 5-5 arr. a Genova. «Oceania» 1-5 part. da Colombo per Fremantle. «Onda» 3-5 arr. a Bombay. «Perla» 7-5 in arr. ad Aden. «Portorose» 6-5 part. da Capetown per P. Elizabeth. «Risano» 24-5 arr. a Bombay. «Sistiana» 7-5 part. da P. Said per Aden. «Spuma» 8-5 in arr. a Trieste. «Timavo» 5-5 part. da Bombay per Karachi. «Toscana» 6-5 part. da P. Said per Suez. «Toscanelli» 2-5 part. da Fremantle per Colombo. «Tripolitania» 6-5 part. da Napoli per P. Said. «Victoria» 5-5 part. da Suez per Aden. «Vivaldi» 6-5 part. da Chittagong per Calcutta.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Andrea Doria» 8-5 in part. da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Saturnia» 13-5 da Napoli per Palermo, Genova, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «Giulio Cesare» 8-5 da Genova per Cannes, Barcellona, Dakar, Sud America, (Costa Atlantica). «Augustus» 26-5 da Genova per Cannes, Barcellona, Dakar, Sud America, Costa Atlantica). «A. Vespucci» 31-5 da Genova per Napoli, Barcellona, Tenerife, Centro America, Sud Pacifico. «Stromboli» 25-5 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Centro America, Nord Pacifico. «Vesuvio» 25-6 da Trieste per Centro America, Nord Pacifico. N.B. via scali intermedi.

Posizione delle navi: «Andrea Doria» 8-5 in part. da Genova, Cannes, Napoli. «C. Colombo» 7-5 part. da New York, Gibilterra. «Saturnia» 2-5 arr. a Napoli. «Vulcania» 9-5 in arr. a New York. «Etna» 28-4 part. da San Josè, Guatemala, Los Angeles. «Nereide» 2-5 arr. a Genova. «Stromboli» 19-4 part. da Curacao, Marsiglia (7-5). «Tritone» 24-4 part. da Barcellona, Port of Spain. «Vesuvio» 28-4 part. da Los Angeles, La Libertad. «Conte Biancamano» 6-5 part. da Tenerife, La Guayra. «Marco Polo» 7-5 part. da Barcellona, Tenerife. «A. Usodimare» 6-5 arr. a Valparaiso. «A. Vespucci» 6-5 part. da La Guayra, Tenerife. «Augustus» 6-5 part. da Rio, Dakar. «Conte Grande» 9-5 in arr. a Buenos Aires. «Giulio Cesare» 8-5 in part. da Genova, Cannes, Barcellona. «Leme» 3-5 part. da Montevideo, Necochea, Santos. «Antonietta Bozzo» 5-5 arr. a Livorno, proseguirà Genova.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Messapia» ore 8, 11-5 da Trieste per Venezia, Brindisi, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca. «Abbazia» 12-5 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul. «Rovigo» verso 12-5 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, P. Said (ev.), Beirut, Cipro, Mersina (ev.), Lattachia, Candia. «Enotria» 14-5 da Genova per Napoli, Alessandria, Beirut.

Posizione delle navi: «Civitavecchia 8-5 a Corfù. «Esperia» 8-5 da Brindisi per Alessandria. «Barletta» 9-5 da Pireo per Istanbul. «Campidoglio» 8-5 in arrivo a Port Said. «Chioggia» 8-5 previsto ad Iskenderun. «Treviso» 7-5 a Venezia. «Messapia» 8-5 in arrivo a Trieste. «Loredan» 8-5 in navigazione verso Izmir. «Otranto» 7-5 previsto a Deringe. «Enotria» 8-5 a Genova. «Grimani» 9-5 da Limassol per Caifa. «Abbazia» 9-5 a Napoli. «Rovigo» 8-5 previsto a Genova. «Belluno» 8-5 previsto a Cipro. «Udine» 7-5 a Napoli. «Vicenza» 8-5 atteso a Genova.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Cagliari» verso 12-5 da Trieste, per scali di linea Adriatico, Londra, Brema, Rotterdam, Anversa. «Marechiaro» verso 12-5 da Trieste, per scali di linea Periplo Italico. «Celio» 13-5 da Trieste, Venezia, per scali di linea Adriatico, Marsiglia, Spagna.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8
Edito dalla S. E. T.

Soffrite di bruciori di stomaco?

Bruciori, cattiva digestione ed altri disturbi di stomaco sono spesso causati da una eccessiva acidità nello stomaco.
La MAGNESIA 'BISURATA' darà un sollievo meravigliosamente *pronto* ai vostri dolori. Questo perchè la MAGNESIA 'BISURATA' neutralizza l'acidità eccessiva e permette al vostro stomaco una facile digestione. Procuratevi oggi stesso della MAGNESIA 'BISURATA': potrete così prevenire le sofferenze di stomaco.

Digestione assicurata con MAGNESIA BISURATA
Polvere o compresse in tutte le farmacie
AUTORIZZ. A.C.I.S. 74034

Da oltre venti secoli,
le tiepide acque di Chianciano
risanano il fegato.

Il verde dei colli toscani
e lo splendore del cielo
ricreano lo spirito.

Chianciano risana,
riposa, ristora, ricrea.

Stagione di cura
16 aprile
31 ottobre

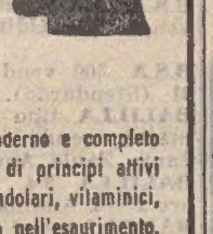
CHIANCIANO
... fegato sano

ATTENZIONE!
non confondetelo
con altri AEROSOL
chiedete sempre
la marca B.P.D.

BOMBRINI PARODI - DELFINO
è la firma di garanzia

Non perda speranza

chi avverte diminuita la vigoria del corpo e della mente.
Il ricostituente neurotonico di fama mondiale



(per uomo - per donna)

OKASA

moderno e completo di principi attivi ghiandolari, vitaminici, vegetali, minerali, è valido aiuto nell'esaurimento, età critica, diminuita potenza fisica e psichica.

BICICLETTA da bambino vendesi. Poliaghi, Palestrina 5, II piano. 63926 M
CANE lupo bellissimo 11 mesi razza pure vendesi. Prezzo modesto. Scrivere Cassetta postale 1826, Del Bianco Carlo. 43791 M
CANI lupi pastori tedeschi forti, da razza, guardia difesa. Telefono 99207. 63890 M
CARROZZELLA chiara doppio uso seminuova. Occasione vendesi. Telef. 48665. 43943 M
CARROZZELLA doppio uso culla addobbata, quadro e girellino bambino, letto cromato adulti bellissimo vendesi. Besenghi 33, Vivante, telef. 93688. 43832 M
CARROZZELLA lusso seminuova vendesi. Grant, Rossetti 35, occasione. 43850 M
CARROZZELLA sport vendesi. Manna 20/V, porta 18. 43858 M
CARROZZELLA seminuova, grigia, doppio uso, fonda, vendesi. Viale Miramare 57, terzo destra. 43854 M
CARROZZELLA moderna doppio uso come nuova, vendesi. Telefonare da lunedì mattina 45-363. 43922 M
CARROZZELLA doppio uso come nuova vendesi. Piazza Garibaldi 3/III sin. ore 10-12. 63941 M
CARROZZELLA doppio uso, vendesi. Rismondo 3, primo piano destra. 63936 M
CARROZZELLA bellissima, doppio uso, in perfetto stato vendesi. Telef. 34097. 63986 M
CARROZZELLA doppio uso ottimo stato vendesi. Gardena, Rismondo 1. 64001 M
CARROZZELLA doppio uso vendesi. Tel. 92748. 63975 M
CARROZZINA bambini coperta seminuova 10.000 vendesi. Via dell'Istria 32, II. 43974 M
CASSE nuove, radio Magnadyne, bollitore Triplex vendonsi. Tel. 39666. 63953 M
CUCCIOLO Setter irlandese, giorni 50, vendesi. Udine 24, porta 11. 64011 M
FOTOGRAFICA Foth-flex 6x6 a specchio ottica 1:2,5 autoscatto incorporato, vendesi. Popcorn, Rossetti 7. 43949 M
FRANCOBOLLI Territorio Libero e mondiali vendonsi d'occasione. Telef. 51024. 63853 M
FRIGORIFERI conservazione gelati marche Zero Stand, contenente 1000 pezzi, altro Prestcold 900, quasi nuovi, vendesi. Telefonare 24584. 43784 M
MACCHINA scrivere usata. Viale XX Settembre 20. Calzolaio, lunedì pomeriggio. 43940 M
MACCHINA cucire «Gramaccini» zig-zag automatica ricamo, altra 29 mila garantita, istruzioni gratuite, altra 6.500 mano. Assortimento mobiletti, rimodernature, riparazioni, negozio «Gramaccini». Largo Barriera 10. 63942 M
MACCHINA cucire nuova mobiletto ricamo automatico 38 mila, Universal zig zag garanzia anni 30, vendita rateale. Roma 17, pianoterra. 44003 M
MACCHINA cucire primaria marca nuova mobiletto ricamo 36.000, Universal zig zag garanzia anni 30, occasione 15.000. Gritzner, Crispi 17-III, sinistra. 44003 M
MACCHINE cucire Necchi-Singer occasione vedonsi. Lezioni ricamo-taglio gratuite. Tullio Natale, Battisti 12; Monfalcone, Corso 28. 43579 M
MACCHINE per cucire, vasto assortimento William, Vigorelli e originali germaniche Pfaff, ai migliori prezzi, massima garanzia, vendita rateale, Scuola ricamo gratuita. Del Ponte, via Timeus 12. 22 M
MACCHINE per scrivere, Olivetti, tipo lettera 22, duemila mensili; tipo studio 44, tremila mensili, presso negozio Borletti, via Mazzini 16, tel. 23477. 316 M
MACCHINE Singer 6000 in poi, altre spola rotonda 20.000, rientrante, mobiletti lussuosi, riparazioni con massima garanzia. Telefono 96925, via Manzoni 4, negozio. 63987 M
MACCHINE maglieria Dubied 7-8-10 tagliacuce. Boato, Coroneo 5. 63962 M
MACCHINE Singer ultimo modello, occasione, altre 6-12 mila, facilitazioni. Ritiransi usate, rimodernature conven.enti. Maiolica 13/III. 64013 M
MAGAZZINO tutto buon prezzo via Orologio 6 troverete macchine cucire Visnova, Cleveland, Aster, Radians, Singer 30.000 in poi, fisarmoniche P. Soprani 22.000 in poi, radio revisionate 5000 in poi, radio batteria luce 15.000 in poi, cucine gas, liquigas, fornelli gas liquigas 6000 in poi, frigoriferi Ignis ultimo modello, rasoi Remington 2000 mensili, dischi 300 ecc. 63979 M
OCCASIONE eleganti vestiti, giacche tailleurs seminuovi. XX Settembre 39, porta 15. 63893 M
OCCASIONE frigorifero Fiat litri 170 ottimo stato. Telefonare pomeriggio 45100. 63924 M
OCCASIONI: tecnica, meccanica, elettricità, motorini, fotografia, macchine ufficio, fisarmoniche, dischi, casalinghi, vestiario. «Bazar», Bramante 1. 53 M
PAPPAGALLO parla canta fischia vendesi. Tarabocchia 5, IV, Cavalli Eugenia. 43933 M
PELLI faine superbe vendo. Udine 35, interno 16. 43937 M
RADIO usate, moderne, perfette, vendonsi prezzi bassissimi. Corridoni 2, Radioriparatore. 63899 M
RADIO Master Voice 6000, piccola nuova 12.000; lampadari moderni 2400. Roma 17-III, sinistra. 44003 M
RADIO ottime condizioni occasione vendesi a privato. Ginnastica 30-III. 63971 M
STRADIVARIO 320 anni e liuto viennese vendesi. Mari, Boccaccio 15. 63836 M
TRIPLEX cucina gas con forno nuova lire 20 mila. Via Galilei, 22 portiere. 43879 M
VENDONSI cuccioli boxer. Santi, via del Pesce n. 1, II p. 11490 M
VESTITI estivi pronti su misura 11 mila, pantalone su misura 3.500, consegna in giornata. Colosimo, Imbriani 14, telefono 38552. 44018 M
VESTITINO bianco comunione maschietto 8-9 anni, vendesi occasione. Settefontane 66. Taruzzi. 43930 M
VESTITO nocciola ragazzo 8-10 anni quasi nuovo vendesi. Telefonare 32466. 43938 M
VESTITO cresima bambina vendesi occasione. Valle 8, Scalamera, tel. 28505. 43855 M
VESTITO Comunione completo vendesi. Via Udine 12-IV p., Veseli. 63970 M
VIOLINO autore antico voce bellissima, vendesi. Brumat, Rossetti 39. 43889 M

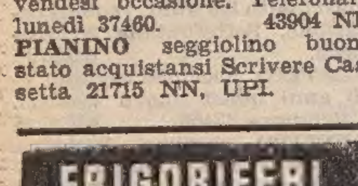
(Continua in 10.a pagina)

N Acquisti d'occas. L. 25

A. BOTTIGLIE vetro, ferro, metalli, stracci acquistansi. Vittori, Carpison n. 20, telefono 38003. 66 N
CARROZZELLA per invalido con trazione a manovella, acquistasi. Telef. 24406. 43887 N
CARTA archivio, ferro, stracci, lana, metalli acquisto ritirando domicilio. Marconi 18, telefono 38900. 11472 N
FRANCOBOLLI Europa, Trieste, Italia, oltremare acquista privato. Cass. 11460 N UPI.
FRANCOBOLLI Europa, Territorio Libero compero se occasione oppure scambio. Cassetta 21632 N UPI.
RADIO piccolissima perfetto stato, garanzia, acquistasi. Telefonare 26480 ore 10-12. 11493 N
SEDILI 8 per giardino cercasi. Telefonare 95269. 43959 N

NN Mobili e pianof. L. 25

A.A.A.A. BOREAN: assortimento camere matrimoniali, 1 persona, cucine, divaniletto, poltroneletto, attaccapanni. Vendita rateale. Negozio, via Udine 28 - Falegnameria e mostra Campo Belvedere 4, telefono 36490. 8 NN
A.A.A. PREZZI ottimi lunghe rateazioni, mobili tutti tipi, anche pezzi singoli. Bailotti, Conti 2, Pascoli 38, telefono 96344.
A.A. LIBRERIE noce ufficio studio vendonsi escluso rivenditori. Telefonare 96075. 64002 NN
A. «ALABARDA», matrimonia li, cucine, tinelli, salotti, mobiletto, guardaroba, sediame, materassi, carrozzine, lettini, ecc. Ricordatevi sempre: assortimento, prezzi, qualità. Rossetti 4, Zanchi. 43944 NN
A. ATTACCAPANNI grandioso assortimento laccati, imbottiti; armadi guardaroba 13.000, altri tre, quattro porte; librerie, bar, scrivanie, tavoli, sediame. Mobiletto, lettistipo, poltroneletto, brande valigia, reti speciali «Regina», suste imbottite, divaniletto, materassi 2800. Salottiletto 45.000, cucine 85 mila, matrimoniali 88.000. Famosi materassi Permaflex. Tarabochia 6. 43746 NN
A. CUCINE ultime novità tipo soggiorno prezzi convenientissimi, matrimoniali 70.000 fino 300.000, armadi mobili singoli, facilitazioni Molinavento 33, telefono 96543. 43978 NN
ACQUISTATE mobili Giglietta, Conti 10, laterale Grattacielo: cucine, camere, pezzi singoli, ordinazioni in genere. Vendita rateale. 29 NN
ANTICAMERE 4-5 pezzi 38-43 mila guardaroba 8-10 mila mq. Falegnameria Moderna, D'Azeglio 16. 44020 NN
APPROFITTATE! Grandi ribassi, matrimoniali, cucine, tinelli. Mobilificio, via dell'Istria 27, dirimpetto Caserma. 43998 NN
CAMERA letto pranzo e mobili singoli vendonsi. Ascione, via B. Cellini 2-IV. 43948 NN
CAMERA matrimoniale, salotto, armadio tre porte vendonsi. Piccardi 43, porta 5, ore 10. 43931 NN
CAMERA letto completa chiara una persona vendesi inintermediari. Volta 6, Chalupa. 43855 NN
CAMERA matrimoniale nuova, partenza vendesi. Via Machlig S. Luigi 16. 43957 NN
CAMERA matrimoniale nuova, vera occasione, vendesi 80 mila. Telefonare lunedì 30203. 11488 NN
CAMERA completa suste 35 mila, armadio 4000, vendesi, lunedì. Bosco 12, magazzino. 64017 NN
CUCINA nuova modernissima vendesi causa partenza L. 50 mila. Via dell'Industria 24 D. 43941 NN
CUCINA americana nuova vendesi occasione. Telefono 46979, 9-12 - 14-18. 43871 NN
CUCINA ordinata non ritirata vendo prezzo di costo. Falegnameria, via Galleria 7. 44000 NN
CUCINA camera bella forte materassi lana vendo, straoccasione, partendo. Caccia 10, III, 18 scala destra. 64010 NN
CUCINE: vastissimo assortimento; matrimoniali, tinelli, divaniletto, poltroneletto, materassi, carrozzine ecc. «Polli», D'Annunzio 26, Petronio 32.
DIVANOLETTO, matrimoniale occasione vendesi mattinata. Campi Elisi 25, Viecelli. 63910 NN
FABBRICA mobili Maranzana Viale XX Settembre 102. Vasto assortimento matrimoniali, pranzo, ecc. Prezzi eccezionali. Massima garanzia, facilitazioni. 63933 NN
LETTO piazza mezza nuovo susta, materasso. Prezzo mite. Escluso rivenditori. Istria 46, porta 5. 43978 NN
LIBRERIA faggio quasi nuova vendesi. Donadoni 22-III, porta 7. 43963 NN
MATRIMONIALE noce 4 porte vendesi vera occasione. Industria 33. 43971 NN
MATRIMONIALE, cucina vendesi. Canova 24, Gerdolini. 63919 NN
MATRIMONIALE bellissima paniforti lavorazione perfetta vendesi occasione. Torricelli 6, falegnameria. 64004 NN
MATRIMONIALE salotto carrozzella quadrato letto bambino, vendo. Boccaccio 29, Penco. 44016 NN
MATRIMONIALI propria produzione, bellissime garantite, vendo occasione. Molinovento 44, pianoterra. 64012 NN
MATRIMONIALI pannoforti 80 mila, lussuosissime metà prezzo, ratealmente. Piccardi 64, falegname. 43825 NN
MOBILI soprammobili pianini acquisto, per il Veneto, pago bene, telefono 31428. 63965 NN
MOBILIA stile, completo appartamento; servizio piatti 12 persone, vendonsi causa partenza maggior offerente. Telefonare lunedì 27-505. 43857 NN
OCCASIONE vendo camera cucina 4 matterassi lana. Via Margherita 9. 44001 NN
PIANINO germanico incrociate, come nuovo, vendesi. Carducci 32/II. 13 NN
PIANINO germanico incrociate per studio noleggiansi. Besenghi 31. 43939 NN
PIANINO marca germanica vendesi occasione. Telefonare lunedì 37460. 43904 NN
PIANINO seggiolino buono stato acquistansi Scrivere Cassetta 21715 NN, UPI.
PIANINO tedesco «Mayer» piastra metallica incrociate perfetto ottima voce vende privato, telefono 97295 da lunedì. 63973 NN
PIANINO noleggiasi 1500 mensili, rivolgersi portineria, Kandler 9. 64020 NN
PIANINO studio 50.000 esclusi intermediari vendesi. Bonomea 18/4, porta 9. 64029 NN
PIANOFORTE mezzacoda di marca, vendesi. Visitare mattinata indirizzo UPI. 44027 NN
SALOTTO pullman perfetto vendesi. Siega, Cumano 32. 43848 NN
STANZA matrimoniale recentissima quasi nuova, vendesi occasione. Indirizzo UPI. 63977 NN
STANZE letto, pranzo, mobili, singoli, salotti antichi, soprammobili, acquistansi. Telefonare 47-378. 44025 NN
SCRIVANIA con cristallo, cinque cassetti vendesi. Tel. 47092. 43882 NN
TAVOLO giuoco calcio occasione vendesi, telefonare 49990. 64026 NN



O Commerciali L. 35

A. ARGENTO oro monete acquisto disimpegno polizze. Oreficeria Ponterosso 5. 43795 O
A. OREFICERIA Venier via Udine 30 tel. 31118. Gran scelta oggetti d'oro soltanto 18 krt. 750/000 al prezzo migliore. Per le Cresime sconto del 10 per cento su tutti gli orologi di tutte le marche. Esclusiva di vendita del Nicolet Watch, l'orologio dei lanci aerei: infrangibile. 63912 O
ACQUISTEREBBESI verricello montacarichi per costruzioni edili. Telef. 95550. 11378 O
ARGENTO oro qualunque gioiello importante acquisto, massimo realizzo, serietà. Stermin, Mazzini 40. telef. 29445. 62 O
BANDIERE pubblicitarie, lavabili. Rossoni, Melchiorre Gioia 129, Milano, tel. 606-884. 5276 O
DISPONENDO magazzino ufficio centrali, prenderebbesi accordi per recapito commerciale, deposito merci commissioni qualsiasi seria combinazione, rivolgersi dalle ore 10 alle 12 portineria Cadorna 13. 44007 O
STERMIN. Il più grande assortimento oreficerie gioielli, prezzi convenienti. 62 O

P Rapp. piazzisti L. 25

AGENTI vendita additivo nafta zona Trieste-Friuli. Off. Cassetta 11484 P UPI.
PASTA speciale all'uovo, primaria industria cerca rappresentanti con deposito Trieste e provincia ottima provvigione, indicare referenze curriculum vitae. Scrivere casella 357 V SPI Milano. 5711 P
PER vendita rateale biancheria, maglierie, abbigliamento signora primaria Ditta assume provetto introdottissimo. Cassetta 11349 P UPI.
PIAZZISTA introdotto biscotti caramelle con clientela offresi. Telefonare 21483. 43947 P
PIAZZISTA ramo saponi per Trieste-Gorizia cercasi. Cassetta 21722 P UPI.
PROPAGANDA medica scientifica zona Trieste-Udine. Off. Cassetta 11483 P UPI.
RAPPRESENTANTE caffè per vendita zona Friuli con patente, cercasi. Cassetta 21728 P UPI.
RAPPRESENTANTE generale notissima casa estera riduttori velocità, ingranaggi tutte potenze cerca agenti regionali introdotti. Scrivere casella 360 C SPI Milano. 5714 P
RAPPRESENTANTI cercansi ogni provincia prodotto unico panificazione pasticceria. Garanzie, referenze, curriculum. Scrivere Cass. 4 F, SPI, Genova. 5697 P

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A.A. CABRIOLET originale Fiat 1100 speciale, ultima serie, seminuova, privato vende. Telefonare 93853. 43890 Q
A.A.A.A. LAMBRETTE tutti i tipi prenotansi ritirando usate. Assistenza festiva - Moto Ferrari cil. 175 velocità 120 km. Prezzo 210.000 (F.F.) 125 cil. 4 tempi velocità 90 km. Prezzo 198.000 150 cil. Sport. 2 tempi 195.000 cil. 150 Turismo 180.000. Ratealmente Felice Venezian 25, telefono 24564. 63943 Q
A.A. COMMERCIANTI industriali trasportatori! L'ineguagliabile autocarro leggero Leoncino del quale circolano in Italia oltre 40.000 unità, viene consegnato anche in una speciale nuova edizione con trazione completamente anteriore e pianale cassone bassissimo (cm. 50 da terra) rendendo pratica e semplice l'operazione di carico e scarico. Informazioni: Commissionaria «O.M.» Alberto Ferrucci, Trieste, via Fabio Severo 52, telefono 37-209. 1226 Q
A.A. PNEUMATICI Michelin, Ceat, tutte le misure, pagamento sei mesi. Felice Venezian 25, telefono 24564. 63943 Q
A.A. RUMI 125 bicilindriche: Formichino 138.000, Lusso - Scoiattolo 168.000, Sport 189.000. Ritiransi scooter, speciali facilitazioni pagamento. Ricambi moto: selle lunghe, carburatori Dellorto, assortimento cuscinetti inglesi, pneumatici Ceat. Molino vapore 6. 64023 Q
A.A. VISITATE e provate Bianchi 175, 4 tempi, rateazioni e cambi. Giulia 41. 11497 Q
A. CICLOMOTORI 48 cc.: Nassetti Sport, cambio velocità 86 mila, Ceccato 49.000. Molino vapore 6. 64023 Q
ABBIAMO vetture usate vere occasioni. 500 C - 1100 E - Belvedere - Aprilia Cabriolet - Furgone 1100/Elr. Telefonare Cesare 37203. 44010 Q
ACQUISTO «600» oppure contratto consegna imminente. Telefonare 36723. 123 Q
AERMACCHI 125 vendesi occasione, Timeus 4. 63949 Q
APRILIA 1500 in ottimo stato motore revisionato in perfetta efficienza vendo privato a privato. Cass. 21656 Q UPI.
ARDEA 4 marce - 1100/103 - 1100 TV - Belvedere - 1100 E - Aprilia - Balilla - 1100 Cabriolet - 1900 - Furgone. Via Genova 21, Ban, tel. 28372. 64024 Q
AUGUSTA ottimo stato 140 mila trattabili. Telefonare in mattinata 34266. 43950 Q
AUTOVETTURA 500 balestra lunga vendesi. Via Raffineria 7, Trattoria Autisti. 43975 Q
B.S.A. Motocicletta occasione vendo. Via Udine 29, pianot. 43965 Q
B.S.A. 500 vendesi. Biasoletto 21 (Stendardo). 43846 Q
BALILLA tipo camioncino 4 marce, vende officina Della Santa, Zaule, Aquilinia. 63938 Q
BALILLA 3-4 marce vendo. ore 10-12, Ananian 7. 63885 Q
BARCA 5 metri occasione vendesi. Boscolo, viale Miramare 8. 63889 Q
BARCA diporto vela motore nuova vendesi. Stener, Porto 3, Muggia. 63905 Q
BARCA (passera lussignana), motore, vela, accessori, vendesi. Telefonare lunedì 92226. 43972 Q
BECCACCINO fuori stazza larice completo, vendesi. Squero, bagno Cedas, mattinata. 43883 Q
BECCACCINO nuovo senza vela, occasione. Cereria 3. 63927 Q
BELVEDERE perfetta 53, privato, vende, telef. 92390, dalle ore 10. 63944 Q
BENELLI 250 vendesi. Soncini 51, dalle 10 alle 12, Steffè. 43924 Q
BENELLI Leoncino vincitrice classe 125 Motogiri 1953, 1954, 1955, prezzo ribassato; motocarro portata q.li 3. Concessionario Tesa 25. 11383 Q
BIANCHI 250 sport quattro marce occasione vendesi. Rivolgersi Pregeli, Sagrado. 1087 Q
BICICLETTA sport seminuova vendesi. Lorenzetti 22, I piano, porta 3. 63838 Q
BICICLETTA Bottecchia corsa nuova, completa accessori, ottimo prezzo, tel. 31282. 11504 Q
BICICLETTE 6.900 in poi trasporto 22.000. Via Caccia 3. 44006 Q
BICICLETTE da 8000, trasporto fortissime 22.000, ciclomotori 50.000, tubolari 950. Marcon, Pietà 3. 11487 Q
BORGWARD nuove nazionalizzate consegna pronta disponiamo. Telefonare: Cesare, garage Jolly, 28396. 44010 Q
CAMIONCINO 5 ql., ottime condizioni, vendo o scambio. Revoltella 71. 43987 Q
ISO 125 vendesi. Via Padovan 9, Speranza. 63950 Q
CARROZZERIA Tlustos - Barcola, via Boveto 4, tel. 35926. Specializzazione riparazioni. Assortimento fodere confezionate e su misura. Vernici. Accessori 43973 Q
CARROZZINO ruota 350 x 15 seminuovo vendesi, officina ISO via Corridoni 6. 63989 Q
FIAT 1100 TV - 1100/103 - 1100 E - 500 Belvedere - 500 C - 1400 - Aprilia - Cambi, rateazioni. S. Nicolò 12, Duplica. 44009 Q
FIAT 1500 E. Belvedere 54. 500 C 51. Aprilia 1500 Volt. 12. Vendonsi. Lazzaretto vecchio 12. 63991 Q
FIAT 1900, 1400, 1100 A, 500 C trasformabile, Lancia, Augusta, OM Titano autobus interurbano e Taurus 380 urbano, usati, vendonsi ratealmente presso Fiat. Filiale di Trieste, Campo Marzio 16/2, tel. 31986. 1090 Q
FIAT 1400 acquisto, ottimo stato. tel. 90400/96641. 64009 Q
FURGONCINO Fiat 500 BL rimesso nuovo. Scala Bonghi 35, Trincone. Feriali tel. 93945. 63900 Q
GRANDIFIAT via Carducci 18, dispone del più vasto assortimento veicoli d'occasione: 500 C Giardinette, 1100/103, 1100 E, 1400, 1400 Cabriolet, 1900 Granluce, Motocarro Gilera 10 q.li, ecc. Massime facilitazioni. 63999 Q
GRATIS 50 litri benzina prenotando Parilla - NSU - Bianchi. Concessionario Caccia 3. 44006 Q
ISO 200 occasione vendesi. Via Malcanton 12. 43823 Q
LAMBRETTA C ottimo stato, visibile mattinata oppure feriali, via D'Alviano 14, autorimessa. 43895 Q
LAMBRETTA C vendesi, completa accessori. Via Corridoni 6. 63982 Q
LICENZA conto camion conto terzi, cercasi. Telefonare 38651. 63985 Q
MOTO Morini la campionissima del Motogiro d'Italia 1955, BMW la «super-poltrona volante», TWN la macchina assoluta per il turismo internazionale. Pronte consegne. Concessionario Braidotti, Gorizia. Recapito Trieste, Poly-Motor, via Gatteri 17, tel. 44867. 43989 Q
MOTO Matchless sport, piena efficienza, vendesi. Via Catullo, Garage SAMA. 63937 Q
MOTO Macchi sport 125 rodaggio vendesi in mattinaat. Rivolgersi Chiosco bar via Zorutti. 43910 Q
MOTOCARRO Macchi terza serie 52, occasione vendesi, Timeus 4, concessionario. 63949 Q
MOTOCARROZZETTA BMW perfetta occasione vendesi. Machiavelli 9, Bissaldi. 63966 Q
MOTOCARROZZINO Triumph vendesi scambiasi Topolino o Balilla. Caccia 15, cortile. 63946 Q
MOTOCARROZZINO Guzzi 500 V molleggiato. S. Cilino 50. Volpi. 43984 Q
MOTOCARROZZINO biposto B.S.A. circolante vendesi miglior offerente. Crispi 9-II. 43945 Q
MOTOCARROZZINO Guzzi elastico vendesi mattinata. Via S. Cilino 36. 43810 Q
MOTOCARROZZINO BMW, VT possibilmente isolata, vendesi. S. Sebastiano 6, Chicco, telefono 33704. 63978 Q
MOTOCARROZZINO B.S.A. biposto sport vendo occasione ore 9-13 presso Mio-Bar, Carducci 11. 124 Q
MOTOLEGGERA Sachs 75 cc. vendesi prezzo irrisorio. San Michele 19. 43852 Q
MOTOLEGGERA 125 vendesi occasione. Autorimessa Impero, via Cologna 13, 9-12. 43951 Q
MOTOSCOOTER scambio con 500 BL o Balilla. Telefono 49694. 43915 Q
OCCASIONE barca motore m. 6, tuga, vendesi. Piero, Club Adriaco. 63855 Q
OCCASIONE vendo motocarrozzetta 4 posti BMW 750 condizioni eccellenti. Battig, via Conti 48, tel. 97288. 63887 Q
OCCASIONE Opel Olimpia 4 marce vendesi. Carrozzeria Tlustos, Barcola, tel. 35926.
OCCASIONE moto MV 125 vendesi. Via Molinavento 70. 43968 Q
OCCASIONE vendesi «Iso 200» km. 11.000 - 165.000 mila. Autorimessa «Nerina», Bonaparte (galleria). 44022 Q
PRENOTAZIONE «600» imminente arrivo cedesi miglior offerente - Ardea occasione acquistasi, offerte dettagliate. Cassetta 21730 Q UPI.
TOPOLINO BL condizioni generali ottime vendesi. Carrozzeria Bones, Moreri 7, Roiano. 63914 Q
TOPOLINO 500 C vendesi, presso Garage Aurelia, via Petronio 21, telef. 41841. 63983 Q
TOPOLINO C perfetta vende privato miglior offerente, telefonare 32-600, domenica 10-12 soltanto. 11503 Q
TRIUMPH 350 con carrozzino circolante, vendesi, tel. 34108. 11502 Q
VESPA 1954 ottime condizioni vendesi L. 100.000. Tel. 90580. 63930 Q
VESPA carrozzino vendesi. Via Rittmeyer 8, bar. 63902 Q
VESPA ottime condizioni occasione vendesi. Tel. 95217 lunedì. 63993 Q
1400 Cabriolet causa partenza autorimessa Stadio, tel. 96022. 63967 Q
1100 E novembre 1951 vendesi da privato a privato. Telefonare 26426, Rizzardi, dalle 9 alle 11. 43936 Q
1100 A perfetta, occasionissima vendesi, Lazzaretto 26, Cidasa.
1400 - 50 km. vende privato a privato. Telefono 29659. 63969 Q
500 C perfetto stato vende privato. Via Brunner 3, autorimessa. 63920 Q
500 A compero in qualunque condizione, dettagliare. Cassetta 21735 Q UPI.
500 C motocarro Gilera 10 q.li, vendo. S. Francesco 17, caffè.
500 C, ottime condizioni, vendesi, via Gambini 43, Autorimessa. 64006 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

A. CERCO socio disponga 4.500.000 acquisto bar centralissimo. Cassetta 1777 R, UPI.
A. PRESTITI su beni immobili procura sollecitamente organizzazione locale. Cass. 21725 R UPI.
AZIENDA vini alimentari ingrosso, magazzini, abitazione, cantine, frigorifero, gasatura, centro Friuli cedesi. Tel 23372. 63886 R
AZIENDA confezioni ingrosso avviatissima undici anni attività cerca socio o cedesi. Telefonare lunedì 90374. 63907 R
BAR superalcoolici avviatissimo cedesi in Cividale. Indirizzo UPI 43872 R.
BAR buffet, cedesi. Cassetta 21743 R UPI.
BAR pasticceria liquoreria con laboratorio dolciumi, annessa abitazione centralissima posizione d'angolo in Torino, cedesi causa lutto. Telefonare Trieste 31968. 63961 R
BAR buffet centrale con posteggio avviatissimo poche spese, vendesi. Cass. 21740 R UPI.
BUFFET con quattro camere, grande parcheggio darebbesi consegna praticissimo ed esperto gestore profugo giuliano-dalmata. Offerte Cassetta 11489 R, UPI.
CINEMATOGRAFO estivo vendesi o affittasi stagione. Offerte UPI. Cassetta 11496 R.
DROGHERIA centro Friuli vendo. Scrivere Cass. 21685 R, UPI.
FALEGNAMERIA meccanica artigiana ampia centrica vendesi. Indirizzo UPI. 44021 R
GEOMETRA o ingegnere con capitali, cercasi, offerte Cass. 21729 R UPI.
LATTERIA moderna avviatissima vendesi. Rivolgersi via Cadorna 19, magazzino.
LATTERIA unica rione darebbesi consegna, tel. 35367. 64021 R
LATTERIA buona posizione, vendesi causa altri impegni, telefonare 30273. 11501 R
LICENZA superalcoolici cedo. Scrivere Cassetta 21723 R UPI.
MENSA familiare vendesi causa malattia. Cass. 21738 R UPI.
MERCERIE cartoleria bene avviata, vendesi oppure consegna. Offerte Cass. 21727 R UPI.
NEGOZIETTO centrale attività commerciale, artigiana, maglie, calze, cedo trasferendomi. Indirizzo 63994 R UPI.
NEGOZIETTO arredato, grande passaggio, adatto fiori, fotografo, stireria, ecc., cedesi al migliore offerente. Carli, San Maurizio 4, lunedì. 44013 R
NEGOZIO avviato articoli elettrici e tecnici centrale cedesi per ritiro commercio. Telefonare al 48442 ore 9-10. 63923 R
NEGOZIO abbigliamento bene avviato darebbesi consegna con cauzione. Cass. 21696 R, UPI
NEGOZIO calzature centrale, con o senza merce, due fori, circa 100 mq., fitto moderato, cedesi. Cass. 11481 R, UPI.
NEGOZIO via Borsa, cedesi. Cassetta 21744 R UPI.
NEGOZIO frutta verdura centro, buone condizioni, vendesi. Romano, tel. 38733. 63980 R
NEGOZIO centralissimo cedesi anche vuoto, indirizzo UPI. 63962 R
OROLOGERIA moderna centro vendesi. Rivolgersi Cassetta 21756 R UPI.
PANIFICIO pasticceria città, avviatissimo vendesi. Telefonare 25940 dalle 16-18. 64000 R
PANIFICIO meccanico, buona posizione, vendesi. Scrivere Cassetta 21761 R UPI.
PASTICCERIA con annesso laboratorio moderno volendo condominio vendesi. Indirizzo UPI 43847 R.
PORTO Marghera stabilimento industriale efficente, attrezzatissimo, vendesi 30.000.000. Ufficio Affari Tonolo, Pescheriavecchia, Mestre. 5686 R
TRATTORIA vasta licenza, posizione fortissimo passaggio (Garibaldi) cedesi. ATEC, Goldoni 1. 58 R
TRATTORIA paraggi marina, vendesi, causa malattia. Indirizzo UPI. 44011 R
TRATTORIA grandiosa giardino inventario rione popolatissimo occasione 1.900.000. Telefonare 51467 oppure 95552. 64019 R
VECCHIA ditta alimentari cerca finanziatore per partecipazione sociale. Cassetta 21705 R, UPI.
VENDO 1/3 società tecnica sicuro sviluppo L. 1.000.000, anche condizioni pagamento. Cassetta 21762 R UPI.

S Case, ville, terreni L. 50

A.A.A.A. ALLOGGI condominio in costruzione, di fronte ponte Orlandini. Stanze 1, 2, 3, 4, cucinino, soggiorno, bagno, poggioli. Facilitazioni pagamento. Mutuo bancario decennale. Prenotazioni Amministrazione Terlizzi, S. Maurizio 2. 43946 S
A.A.A. ABITAZIONI libere e occupate nuove, zone Galleria, Leo; camera, bicamera vani accessori vendonsi. Tamanini, Lavatoio 5. 63995 S
A.A.A. AGEP Torrebianca 8 appartamento 8 stanze centralissimo II p. vendesi libero. Altri occupati lussuosi panoramici zona franca vendonsi. 63917 S
ACCETTASI amministrazioni stabili affitto condominio. Massima scrupolosità e riservatezza. Cass. 21725 S UPI.
AFFARONE condominio 1 milione 700.000, soleggiato, 2 camere accessori, paraggi Caffè Firenze, 94264. 44017 S
APPARTAMENTI condominio, piazza Scorcola, 5 stanze, doppi servizi, pagamento rateale. Klauer, via Imbriani 6. 43863 S
APPARTAMENTI costruzione iniziata paraggi Garibaldi due stanze stanzetta poggioli ricchi accessori consegna novembre facilitazioni decennali vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 58 S
APPARTAMENTI occupati diverse posizioni, magazzini paraggi via Udine, stazione, vendonsi. Tel. 95982. 11494 S
APPARTAMENTI condominio occupati tutte le grandezze, vendesi. Carli, S. Maurizio 4, lunedì. 44015 S
APPARTAMENTO libero condominio, tre stanze, in città, acquisto, esclusi mediatori. Cass. 21726 S UPI.
APPARTAMENTO condominio libero soleggiato 3 stanze accessori cercasi. Cass. 11458 S, UPI.
APPARTAMENTO signorile I o II piano, 5-6 camere, accessori, centralissimo acquistasi. Cassetta 11467 S, UPI.
APPARTAMENTO condominio libero, camera cucina, 750 mila contanti, vendesi. Carli, S. Maurizio 4, lunedì. 44015 S
BAIAMONTI: palazzina pronta luglio vendesi appartamento tre vani accessori. Facilitazioni decennali. ATEC, Goldoni 1. 58 S
CAMERA cucina ammobiliate soffitta libero centro vendesi. Inintermediari. Cass. 11452 S, UPI.
CASA due quartieri quadristanze, acquistasi. Cass. 21739 S UPI.
CASETTA 3 stanze, stanzino, accessori, orto, giardinetto, splendida vista mare, Scorcola, vendo. Alabarda, S. Spiridione 6. 64003 S
CASETTA Trebiciano vendesi o affittasi, 4 vani, orto. Via Sanvito 22. 44004 S
CASETTA periferia 2 quartieri 1 libero orto vigneto giardino vendesi. Telefonare 28013.
CONDOMINIO 2 stanze, stanzino, cucina, accessori, soleggiato, libero, vende Bernardi, Concordia 15, tel. 47369. 43907 S
CONDOMINIO vendesi libero, 3 stanze stanzino cucina cantina. Via Pietà 35, dalle 10 alle 13. 43985 S
CONDOMINIO occupato 3 camere accessori acquisto contanti. Telef. 40361. 63918 S
CONDOMINIO camera cucina con orto, libero, altro occupato vendonsi. Trampus, Vergerio 4, pomeriggio. 63922 S
CONDOMINIO costruzione moderna pronti giugno vendonsi, condizioni. Agenzia Montina, Caccia 3. 64018 S
FONDO metri 400, vendesi, con permesso di fabbricazione autorimessa oppure altra attività posizione centrale. Telef. 49669. 63981 S
GORIZIA compero contanti casa o villa, libera, occupata. Offerte con prezzo: Fermoposta Gorizia, tessera 625144. 43783 S
LOCALE affari 60 metri, adatto artigiano, deposito, vendo prezzo irrisorio. Alabarda, San Spiridione 6. 64003 S
OCCASIONE vendesi Tarvisio casa con alto reddito e appartamento padronale libero. Cassetta 119 M, SPI Venezia. 5071 S
QUARTIERE condominio, camera cameretta cucina, rimesso a nuovo scambierei con eguale più piccolo giardino. Pasquale Revoltella 9/I, Gentile.
RAPALLO, zona verdeggiante. appartamento nuovo 2 stanze stanzetta totalmente ammobiliato vendesi. AGEP, Torre bianca 8. 63917 S
SAPPADA: vendesi villetta, posizione soleggiata 9 vani costruzione recente, con prato circostante. Rivolgersi presso Pietro Benedetti, Cima Sappada. 43911 S
STABILE città, possibilmente con negozi 10/20.000.000 acquisto. Cassetta 21753 S UPI.
STABILE in centro acquisterei, offerte Cass. 21755 S UPI.
TERRENI buona posizione avvenire acquisto purchè ottimo affare. Fioravanti, Roma, via Cavour 275. 5703 S
TERRENO 900 metri quadrati centro Conconello, adatto costruzione vendesi. Telefonare 27081 lunedì. 43842 S
TERRENO vista panoramica vendesi. Tel. 40260. 63888 S
TERRENO dintorni Trieste adatto villetta massimo 250 m. acquisto. Offerte dettagliate Cassetta 21709 S, UPI.
TERRENO 400 mq. stadio Valmaura oppure curva Faccanoni (trattoria Dodich) vendesi. ATEC, Goldoni 1. 58 S
TERRENO via Commerciale 450 metri, vendo occasioni, dilazioni pagamento. Altre posizioni diverse. Alabarda, S. Spiridione 6. 64003 S
TERRENO circa 300 mq. massimo circondario. Capolinea tranvia, Indicare prezzo e posizione. Offerte Cass. 21749 S UPI.
ULTIMI due appartamenti legge Aldisio, accettasi prenotazioni, zona Besenghi, Carli, S. Maurizio, 4, lunedì. 44015 S
VENDESI casa due vani, accessori, libera. Rivolgersi Pino Furlan, Ronchi dei Legionari. 890 S
VILLA libera 5 stanze, bagno, riscaldamento, lisciaia, telefono, terrazza, giardino, vista mare, vendesi. Löwe, campo S. Giacomo 11. 43999 S
VILLINO altipiano Muggia, Zona A, vista a mare, completamente arredato vendesi. Cass. 11478 S, UPI.
500 mq. Doda, Flavia, Fiume, Rozzol, compero su strada per casetta. Cass. 21737 S UPI.

T Villeggiature L. 50

ALTO Cadore, affittasi o vendesi villa signorile 50 locali. Fratelli Depol, San Pietro Cadore. 5713 T
APPARTAMENTO in villa tutte comodità quieto presso signora sola affittasi stagione Opicina. Tel. 21164. 63892 T
FRIESACH (Carinzia) belle stanze pensione completa 30 scellini. Volendo comodo cucina. Scrivere Rauchenwald - Wienerstrasse 136. 63841 T
LIGNANO Sabbiadoro, Grand Hotel Italia, Casa famigliare, prezzi modici maggio, giugno. 5606 T

U Matrimoniali L. 60

CESI, unica seria organizzazione matrimoniale vaste possibilità. Caselpostale 7117, Roma. 5088 U
COMMERCIANTE media età risposerebbe vedova o signorina con capitale. Scrivere fermo posta Carta identità 33,046,242, Monfalcone. 123 U
FIGLIA professionista, 24.enne, carina, amante casa, buona, sposerebbe convenientemente. Dettagliare Cass. 11465 U UPI.
68.ENNE pensionato statale, sposerebbesi adeguatamente, disposto trasferirsi. Carta identità 24852612 Fermo posta Udine. 1004 U

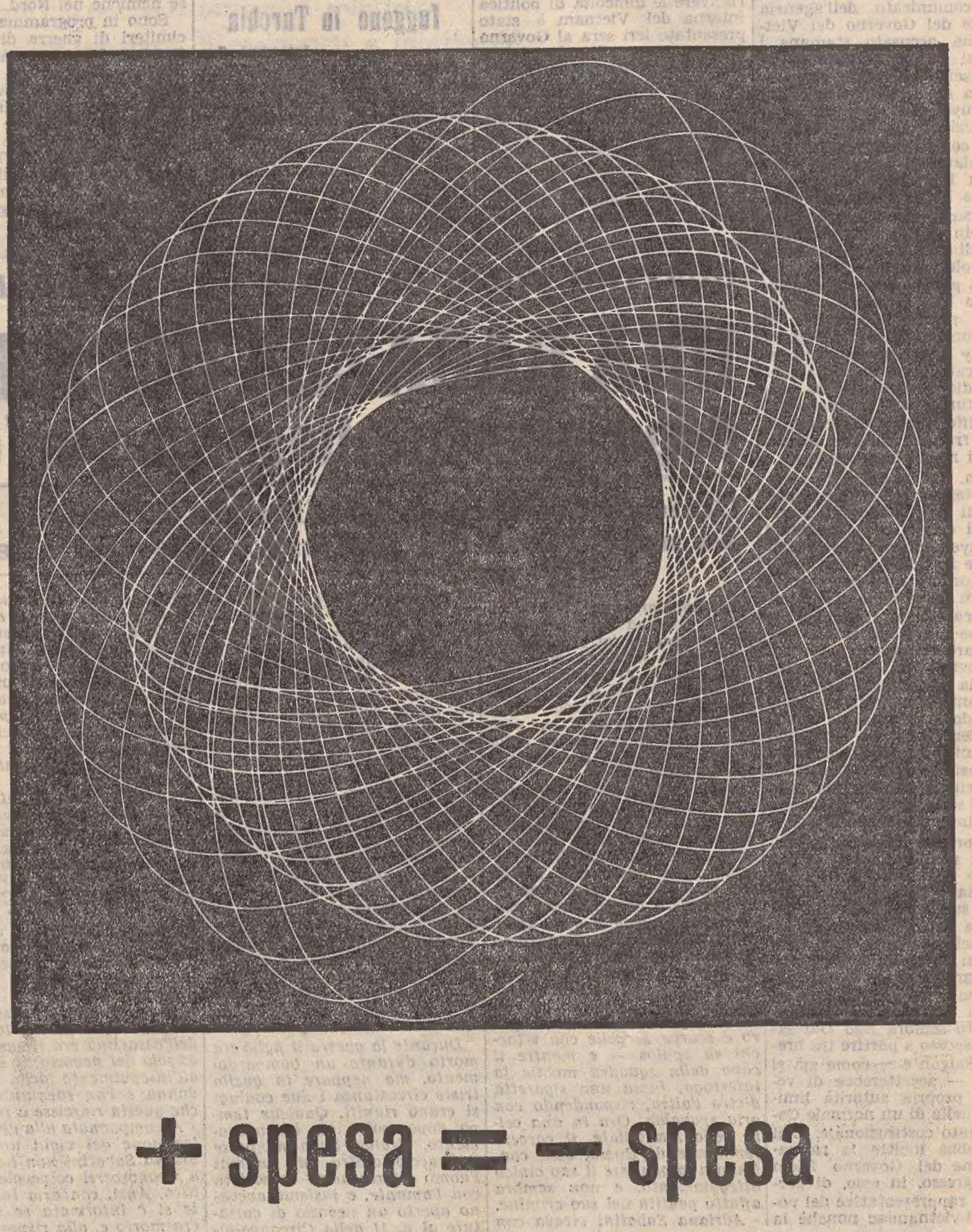
V Diversi L. 50

A. MILENA chiro-radioestesia (foto) 16-20 comprese domeniche. Crispi 15, quarto. 63947 V
ALBA radiestesista diplomata, chiromanzia scientifica. Solitro 13, fondo via Udine. 43952 V
PASSAPORTI, rilasci, rinnovi, nonchè documenti in genere procura sollecitamente l'Agenzia «Julia», piazza Tommaseo 2/I, tel. 23317. 63939 V
STERMIN: argenterie, posate, articoli da regalo, prezzi convenienti. 62 V

AGIP un solo olio per tutte le stagioni

SPECIAL ENERGOL

VISCO-STATIC



+ spesa = – spesa

L'automobile rappresenta un capitale fruttifero: l'AGIP vi offre con questa serie di inserzioni non una suggestione pubblicitaria, ma un calcolo ragionato per aumentare, con una appropriata lubrificazione, il reddito della vostra macchina. Amministrate bene il vostro capitale!

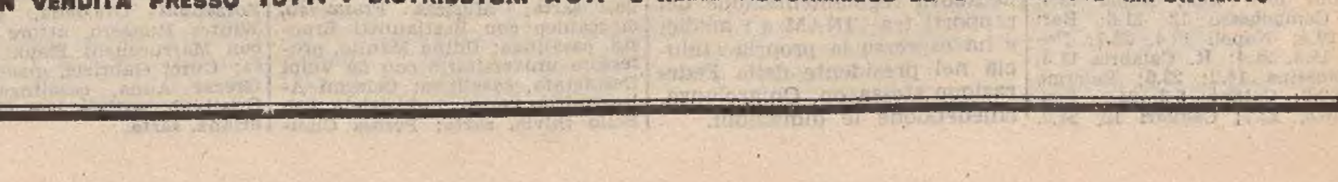
È TECNICAMENTE POSSIBILE UNA SIMILE AFFERMAZIONE? GIUDICATE VOI STESSI.

La lubrificazione di un motore con **Special Energol VISCO-STATIC** significa:

- sensibile economia di carburante rispetto al consumo che si ha con un olio normale;
- diminuzione dell'80% dell'usura del motore, che rende possibile il raggiungimento di un maggiore chilometraggio senza revisione;
- economia nel consumo dell'olio;
- risparmio e lunga durata della batteria;
- maggior potenza e conseguente maggior rendimento del motore.

Tutti questi vantaggi rappresentano una netta ed evidente economia nella gestione di un automezzo. Infatti, oltre alle diminuite spese per l'acquisto della benzina, qualsiasi automobilista ha modo di sincerarsi del minor costo di esercizio in quanto evita frequenti ricorsi ad officine per carica o cambio della batteria, revisioni e riparazioni varie. Inoltre, se la sua macchina è in buone condizioni, anche il consumo del lubrificante diminuisce, compensando così largamente l'esiguo maggior prezzo di acquisto dello **Special Energol VISCO-STATIC** rispetto ad un lubrificante normale.

È così provato che la maggior spesa d'acquisto dello **Special Energol VISCO-STATIC** si traduce in un netto risparmio.



IN VENDITA PRESSO TUTTI I DISTRIBUTORI AGIP E NELLE AUTORIMESSE ED OFFICINE PIÙ IMPORTANTI